



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SAN GIUSTINO "L. DA VINCI"

PGIC838009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN GIUSTINO "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 207** Modello organizzativo
- 211** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" comprende tredici sedi: tre scuole secondarie di primo grado, sei scuole primarie e quattro scuole dell'infanzia, distribuite nei comuni di San Giustino e Citerna, situati nell'Alta Valle del Tevere. Situato all'estremo nord dell'Umbria, in un'area di confine con Marche e Toscana, il territorio si è da sempre distinto come crocevia culturale e luogo di passaggio. Da un punto di vista economico, l'area, originariamente a vocazione agricola, ha conosciuto, tra gli anni '60 e '80, un significativo sviluppo industriale, artigianale e del settore terziario, che ha favorito la crescita demografica e urbanistica. Negli ultimi anni, la popolazione di entrambi i comuni ha registrato una lieve diminuzione, dovuta al calo demografico per motivi naturali e fenomeni migratori. Tale andamento ha comportato anche una riduzione della popolazione scolastica, in linea con le previsioni riportate sia dal Comune di San Giustino che da quello di Citerna. Tuttavia, per ora, le scuole mantengono un forte potere attrattivo, accogliendo numerosi studenti provenienti dai comuni limitrofi. Gli Enti locali supportano l'Istituto in materia di edilizia scolastica e, negli ultimi anni, sono stati realizzati interventi di efficientamento energetico e antisismico.

Nonostante ciò, gli spazi scolastici rimangono piuttosto limitati, in particolare nella sede centrale del capoluogo.

Presso la sede della scuola secondaria di primo grado di Selci Lama è ospitata, in un'ala separata dell'edificio, la succursale della scuola dell'infanzia del capoluogo di San Giustino.

I rapporti con gli Uffici scuola si basano su una collaborazione costante. Sono inoltre attive numerose progettualità con gli Assessorati dei Comuni di riferimento, finalizzate alla promozione di iniziative culturali, all'educazione alla cittadinanza, al benessere e alla salute.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è soddisfacente: il loro contributo economico risulta determinante per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Le associazioni culturali del territorio, particolarmente attive nell'organizzazione di eventi, sostengono occasionalmente la scuola con donazioni destinate al potenziamento delle dotazioni strumentali.

L'I.C. "Leonardo da Vinci" ha attivato una fitta rete di collaborazioni con diversi soggetti pubblici e privati, tra cui:

- Scuole del territorio e della provincia



- Associazioni culturali, sportive e di volontariato
- Amministrazioni comunali di San Giustino e Citerna e Amministrazione Regionale
- USL
- Realtà del mondo economico e produttivo

Tali collaborazioni contribuiscono sia all'ampliamento dell'offerta formativa, sia al raggiungimento delle finalità istituzionali.

### AMBIENTI INDOOR

Tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di Digital Board (monitor interattivi multimediali), biblioteche e aule di supporto didattico. Alcuni plessi dispongono inoltre di laboratori STEAM, musicali e di ceramica, orti botanici, atelier sensoriali e spazi lettura.

Nei plessi a tempo pieno e prolungato è presente la mensa scolastica, con servizio gestito dalle Amministrazioni Comunali.

Le scuole primarie di Pistrino e Fighille utilizzano la palestra della Scuola Secondaria di I grado di Pistrino per le attività motorie, mentre alcuni plessi di San Giustino si avvalgono del Palazzetto comunale o dispongono di una palestra interna.

L'Amministrazione Comunale di Citerna mette a disposizione delle scuole del territorio il Teatro "Bontempelli" (attualmente chiuso per lavori di ristrutturazione) e la sala polivalente "Nuovo Cinema Smeraldo", situata nel centro di Pistrino.

L'Amministrazione Comunale di San Giustino offre invece l'utilizzo del Cinema-Teatro "Astra", del Teatro Filarmonica di Selci e di una nuova aula-laboratorio, realizzata presso gli ex ambulatori del Distretto Sanitario, destinata ad attività laboratoriali e pratico-manuali.

### AMBIENTI OUTDOOR

L'educazione all'aperto rappresenta una strategia didattica basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale. Gli spazi esterni vengono considerati veri e propri ambienti educativi che, in una società sempre più tecnologica e digitale, favoriscono il mantenimento del legame emotivo e cognitivo con la natura.

L'utilizzo degli ambienti outdoor consente di svolgere lezioni frontali, attività laboratoriali e momenti ludico-ricreativi con una forte valenza educativa, emotiva, sociale e senso-motoria.

Attualmente, tutti i plessi dispongono di aree verdi, cortili e spazi coperti con gazebo; in alcune sedi è



inoltre presente un orto didattico.

#### AMBIENTI DIGITALI

L'Istituto utilizza gli ambienti Google per la creazione e la gestione delle attività digitali. Tutti gli utenti – docenti, personale ATA e alunni – dispongono di un account Gmail nella piattaforma Google Workspace per agevolare la comunicazione interna e la condivisione di documenti e materiali didattici.

Le principali applicazioni utilizzate sono Gmail, Drive e Google Classroom. La scuola si è dotata di un numero significativo di dispositivi digitali, che consentono di integrare la tecnologia nella didattica quotidiana e di potenziare le competenze digitali degli studenti.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli allievi che si iscrivono nelle nostre scuole provengono da realtà socio-economiche e culturali diverse, sono sostenuti in generale da interesse e motivazione per lo studio, condivisi dalle famiglie, ma sono presenti anche alcuni casi di disagio riconducibili ai cambiamenti sociali e alla crisi economico occupazionale. I flussi immigratori negli anni si sono stabilizzati; sono presenti alunni magrebini, un discreto numero di cinesi, alcuni alunni provenienti dall'Europa orientale, in una percentuale che si attesta sulla media nazionale. La considerevole presenza di alunni con disabilità o con DSA arricchisce la classe, creando un ambiente di apprendimento più stimolante e attento alle diverse modalità di apprendere. Ridotto è il numero dei bambini che vengono iscritti come anticipatori alla scuola primaria e sempre dopo un confronto con il personale scolastico della sezione dell'infanzia di riferimento.

##### Vincoli:

L'analisi del contesto socio-economico e culturale dell'utenza, basata anche sull'indicatore ESCS (Economic, Social and Cultural Status), evidenzia elementi significativi che incidono sugli esiti scolastici e sui processi educativi. In particolare, si rileva una forte variabilità del valore ESCS all'interno delle classi, con la presenza contemporanea di studenti provenienti da contesti socio-economici e culturali molto differenti. Tale eterogeneità rappresenta una sfida rilevante per la progettazione didattica, in quanto richiede strategie di personalizzazione e inclusione capaci di rispondere a bisogni educativi diversificati. Dall'analisi disaggregata per ordine di scuola emerge inoltre che nella scuola primaria il valore medio dell'ESCS risulta basso, indicando un'utenza prevalentemente caratterizzata da contesti familiari con minori risorse socio-culturali; nella scuola secondaria il valore medio dell'ESCS si colloca su livelli medio-alti, segnalando una maggiore disponibilità di risorse culturali e sociali da parte delle famiglie. Questa differenza tra i due ordini di scuola evidenzia la necessità di adottare azioni educative e didattiche mirate. Gli alunni sono



generalmente motivati e interessati alle attività scolastiche. Si sottolinea che è in aumento la presenza di bambini e alunni con DSA che necessitano di una didattica personalizzata che il ridotto numero dei docenti di potenziamento non riesce sempre a garantire.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

I nostri alunni provengono da un territorio caratterizzato da attività produttive prevalentemente a carattere agricolo e artigianale. Limitato è il numero delle industrie; nella zona, infatti, si segnalano soltanto due/tre grandi aziende di carattere nazionale. La qualità della vita nel territorio è buona, la disoccupazione si inserisce nella media nazionale. Nel Comune esistono risorse ricreative, associazioni sportive, impianti sportivi (palestre, campi di calcio, pallavolo, palazzetti). Nel territorio operano: - Associazioni culturali - Parrocchie e oratori che organizzano attività formative, ricreative - Biblioteca - Gruppi teatrali - Gruppi musicali e di danza - Due gruppi bandistici. Le varie entità elencate sono disponibili a collaborare con la scuola. Le Amministrazioni comunali di riferimento sono molto attente ai bisogni delle scuole del territorio e mettono a disposizione risorse economiche, professionali e servizi, quali mensa e trasporto. Grazie anche ad iniziative private è stata realizzata una palestra presso la scuola primaria "Gianni Rodari" di Cospaia.

##### Vincoli:

Il progressivo e costante ridimensionamento delle risorse economiche disponibili per gli Enti locali può talora produrre effetti negativi sulla piena tutela e sull'effettivo esercizio del diritto allo studio da parte degli utenti del sistema scolastico. In tale contesto, risultano attualmente in fase di completamento alcuni interventi di ristrutturazione finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici situati presso la sede della scuola secondaria di Selci Lama. Tuttavia, affinché sia possibile garantire standard qualitativi più elevati e rispondenti alle esigenze educative contemporanee, si renderebbero necessari ulteriori e più consistenti investimenti destinati alle strutture scolastiche. In particolare, occorrerebbe intervenire non solo sugli edifici principali, ma anche su spazi fondamentali quali palestre, laboratori didattici, locali adibiti alla mensa e aule, così da assicurare ambienti di apprendimento maggiormente adeguati, sicuri, funzionali e in grado di favorire un'offerta formativa più efficace e inclusiva.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto, oltre a beneficiare dei finanziamenti statali, può contare su risorse economiche aggiuntive fornite principalmente dai Comuni di riferimento e, in parte, dalle famiglie, che contribuiscono in maniera significativa al sostegno delle attività didattiche, formative e laboratoriali. L'Istituto partecipa attivamente ai progetti nazionali PON/PN e mantiene una costante attenzione a ogni forma di collaborazione con enti privati, associazioni locali e realtà del territorio, con l'obiettivo di



arricchire e potenziare l'Offerta Formativa e garantire esperienze educative di qualità per tutti gli studenti. In diversi plessi sono presenti laboratori specifici, tra cui laboratori di coding e robotica, di chimica, di giardinaggio e orticoltura, oltre a un laboratorio digitale mobile, strumenti fondamentali per migliorare l'ambiente di apprendimento e favorire lo sviluppo di competenze pratiche e tecnologiche. Per gli studenti che si trovano in situazioni di svantaggio, l'Istituto dispone di hardware e software dedicati, volti a garantire pari opportunità di accesso alla didattica e alle attività laboratoriali. Il collegamento con i vari plessi scolastici è agevolato e reso possibile grazie al servizio di scuolabus, organizzato e supportato dalle amministrazioni comunali.

Vincoli:

Seppure alcune attività dell'Istituto siano finanziate dai Comuni e, in parte, dalle famiglie, tali risorse, pur essendo preziose per il potenziamento dell'Offerta Formativa e per lo svolgimento di attività laboratoriali, non risultano distribuite in modo del tutto omogeneo tra le diverse classi e i vari plessi. Questa situazione richiede una gestione attenta e mirata delle disponibilità economiche, al fine di garantire la massima efficacia e qualità delle proposte educative offerte agli studenti. Alcune strutture scolastiche, tuttavia, non risultano pienamente adeguate alle esigenze dell'Offerta Formativa: persistono carenze di palestre, laboratori e spazi comuni dedicati sia agli alunni sia ai docenti. Le aule sono generalmente dotate di LIM o di smart board/monitor interattivi, ma sono ancora carenti dispositivi individuali per gli studenti. Solo in alcuni plessi sono presenti iPad, tablet o laptop destinati alla didattica digitale, ma in numero limitato, con conseguenti difficoltà nell'implementazione di attività tecnologicamente avanzate in maniera uniforme. Inoltre, risultano insufficienti i servizi di supporto per gli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio, soprattutto legate a difficoltà economiche, il che limita la possibilità di garantire piena equità nell'accesso alle opportunità formative.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità del personale docente, del personale ATA e degli insegnanti appartenenti all'organico di potenziamento previsto dalla L.107/2015 rappresenta un fattore determinante per la progettazione di percorsi didattici efficaci e di qualità. Tale continuità consente di valorizzare competenze professionali consolidate, garantendo coerenza educativa e didattica, e, in alcuni casi, di introdurre metodologie innovative, sperimentando nuove modalità di apprendimento. In particolare, specifiche competenze musicali, linguistiche e motorie del personale docente permettono di arricchire l'offerta formativa senza comportare costi aggiuntivi o gravare sul bilancio della scuola, con un impatto particolarmente significativo nelle scuole dell'infanzia e primarie. Nella scuola secondaria di primo grado, i docenti sfruttano un database condiviso per la raccolta e la condivisione di materiali didattici, favorendo la collaborazione e l'omogeneità dei percorsi di apprendimento tra le diverse



classi. Gli insegnanti di sostegno operano stabilmente all'interno delle classi titolari, offrendo un supporto mirato che favorisce l'inclusione di tutti gli alunni e garantisce pari opportunità formative. La loro presenza continuativa consente di progettare interventi individualizzati e di potenziare le competenze degli studenti senza ricorrere a supplenze temporanee, rafforzando così la coesione del gruppo classe e la qualità complessiva dell'offerta educativa.

Vincoli:

Attualmente, l'età media dei docenti risulta piuttosto elevata e si registra una presenza limitata di insegnanti giovani, le cui competenze e innovazioni metodologiche potrebbero contribuire in maniera significativa allo sviluppo didattico e organizzativo della scuola. Per colmare tali lacune, è necessario promuovere percorsi formativi mirati, volti a potenziare le competenze professionali specifiche, in particolare nell'uso delle tecnologie digitali come strumenti a supporto dell'apprendimento, della progettazione didattica e della didattica laboratoriale. Tuttavia, la mancanza di alcune competenze specialistiche, quali quelle musicali, artistiche, motorie e teatrali, rende inevitabile il ricorso a esperti esterni, il cui intervento comporta l'impiego di risorse significative da parte della scuola. La combinazione di formazione interna mirata e collaborazione con esperti esterni costituisce quindi una strategia fondamentale per valorizzare le competenze del personale docente, ampliare le opportunità educative e promuovere l'innovazione didattica in tutte le scuole del nostro Istituto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SAN GIUSTINO "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC838009
Indirizzo	VIA UMBRA 25 SAN GIUSTINO 06016 SAN GIUSTINO
Telefono	0758560223
Email	PGIC838009@istruzione.it
Pec	pgic838009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsangiustino.edu.it

### Plessi

---

#### CITERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA838016
Indirizzo	VIA DEGLI EROI CITERNA 06010 CITERNA

#### SAN GIUSTINO - COSPAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA838027
Indirizzo	LOC. COSPAIA VIA DELLA REPUBBLICA, 4 SAN GIUSTINO 06016 SAN GIUSTINO



## SAN GIUSTINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA838038
Indirizzo	VIA E. DE AMICIS, 2 SAN GIUSTINO 06016 SAN GIUSTINO

## PRIMARIA PISTRINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE83801B
Indirizzo	PIAZZA DEL DEL POPOLO -PISTRINO PISTRINO - CITERNA 06010 CITERNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

## PRIMARIA FIGHILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE83802C
Indirizzo	VIA DEL MOLINO,20 FIGHILLE FIGHILLE - CITERNA 06010 CITERNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

## F.T.BUFALINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE83803D
Indirizzo	VIA E. DE AMICIS,2 SAN GIUSTINO 06016 SAN GIUSTINO
Numero Classi	6



Totale Alunni 78

### FRAZ. COSPAIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE83804E

Indirizzo VIA DELLA REPUBBLICA, 2 FRAZ. COSPAIA 06016 SAN GIUSTINO

Numero Classi 10

Totale Alunni 148

### FRAZ. LAMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE83805G

Indirizzo VIA GRAMSCI FRAZ. LAMA 06013 SAN GIUSTINO

Numero Classi 6

Totale Alunni 71

### " I TRE CASTELLI " FRAZ. SELCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE83806L

Indirizzo VIA DELLA CROCE FRAZ. SELCI 06017 SAN GIUSTINO

Numero Classi 9

Totale Alunni 125

### IST. 1^ GRADO "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM83801A



Indirizzo	VIA UMBRA, 25 SAN GIUSTINO 06016 SAN GIUSTINO
Numero Classi	16
Totale Alunni	367

## IST. 1^ GRADO PISTRINO CITERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM83802B
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' FRAZ. PISTRINO 06010 CITERNA
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

## Approfondimento

---

L'attuale Istituto Comprensivo nasce dall'accorpamento, avvenuto nell'anno scolastico 2024/2025, tra la Direzione Didattica "Francesca Turrini Bufalini" e l'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci", denominazione che oggi identifica l'intero Istituto.

Il processo di unificazione ha rappresentato un passaggio significativo nel percorso di riorganizzazione dell'offerta formativa del territorio, finalizzato a garantire continuità educativa, razionalizzazione delle risorse e maggiore coerenza progettuale tra i diversi ordini di scuola.

Si evidenzia inoltre che l'ex Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" proveniva da due anni di reggenza, circostanza che ha reso particolarmente rilevante l'accorpamento come occasione di rilancio organizzativo, gestionale e didattico. L'attuale assetto istituzionale si pone pertanto come punto di partenza per la costruzione di un'identità scolastica unitaria, condivisa e orientata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Disegno	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Robotica	2
	Motoria	1
	Orto Didattico	6
<b>Biblioteche</b>	Classica	13
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula polivalente	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	51
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	2



## Approfondimento

---

### STRUTTURE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Istituto si compone di quattro scuole dell'infanzia, tutte dotate di giardino, mensa, registro elettronico e Digital Board, strumenti che supportano sia le attività didattiche sia quelle ricreative.

Nello specifico:

- La scuola dell'infanzia di Cospaia dispone di un ampio salone e di una palestra, che permettono lo svolgimento di attività motorie e ricreative in spazi adeguati;
- La scuola dell'infanzia di San Giustino è dotata di un'aula multimediale e utilizza il palazzetto dello sport del territorio per le attività motorie e sportive;
- La scuola dell'infanzia di Selci-Lama è fornita di palestra, che garantisce spazi attrezzati per il movimento e le attività motorie;
- La scuola dell'infanzia di Citerna dispone di un ampio salone e di un atelier creativo, dedicato ad attività artistiche e laboratoriali.

### STRUTTURE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Tutte le scuole primarie dell'Istituto sono dotate di aule attrezzate con Digital Board, di registro elettronico e di giardino con orto botanico, a supporto delle attività didattiche, motorie e laboratoriali. Il nostro Istituto ha inoltre previsto percorsi di formazione metodologica per i docenti sull'utilizzo delle Digital Board, finalizzati a sviluppare conoscenze e competenze per un'integrazione efficace di questi strumenti nella didattica. In tutte le sedi è previsto, altresì, l'utilizzo del registro elettronico.

#### Scuole Primarie del Comune di San Giustino

##### Scuola primaria di San Giustino

- Aula multimediale
- Aula polivalente



- Utilizzo del palazzetto dello sport
- Mensa

#### Scuola Primaria di Cospaia

- Ampio salone
- Palestra

#### Scuola Primaria di Lama

- Biblioteca diffusa
- Mensa
- Palestra
- Ampio salone
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di robotica

#### Scuola Primaria di Selci

- Laboratorio di informatica e robotica
- Laboratorio di scienze
- Mensa
- Atelier creativo

L'amministrazione comunale e le associazioni locali mettono, inoltre, a disposizione delle scuole importanti spazi culturali e musicali, tra cui il teatro-cinema Astra e le sedi della filarmonica di Lama e di Selci, a supporto delle attività artistiche, musicali e ricreative.

#### Scuole Primarie del Comune di Citerna

##### **Scuola Primaria di Fighille**

- Laboratorio di ceramica
- Aula adibita a biblioteca e audiovisivi



- Mensa

### **Scuola Primaria di Pistrino**

- Biblioteca
- Mensa

Ambedue le sedi scolastiche del comune di Citerna utilizzano la palestra della Scuola Secondaria di I Grado di Pistrino.

La Scuola primaria di Pistrino è stata ristrutturata nell'anno 2008 per un completo ed effettivo consolidamento strutturale. Il Comune di Citerna ha operato interventi di sistemazione del giardino della Scuola, che è stato suddiviso in due parti: una per il gioco libero dei bambini, l'altra, invece, è stata adibita a giardino botanico.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, mette a disposizione delle Istituzioni Scolastiche del territorio sia il Teatro "*Bontempelli*" di Citerna (al momento chiuso per lavori di ristrutturazione), sia la sala polivalente "*Nuovo Cinema Smeraldo*", situata al centro di Pistrino ed inaugurata nell'anno 2009, dopo l'acquisizione da parte di privati e la conseguente messa a norma.

### **STRUTTURE DELLA SCUOLA SECONDARIA**

- n. 2 palestre (Selci Lama e Pistrino, quest'ultima viene utilizzata anche dalle nostre Scuole Primarie; San Giustino utilizza il Palazzetto)
- n. 1 laboratorio artistico-scientifico a Selci-Lama
- n.1 aula per attività di supporto didattico a Selci lama
- n. 1 aula polivalente per attività di laboratorio e audiovisivi a Pistrino
- n. 1 laboratorio artistico a Pistrino
- n.1 aula per attività musicali a Pistrino
- n. 3 biblioteche, una per sede
- n.1 aula polivalente per audiovisivi a Selci-Lama
- n. 2 mense a Pistrino e Selci Lama. Servizio di mensa nelle sedi di Selci-Lama e Pistrino attivato dalle Amministrazioni Comunali.



In tutte le sedi dell'Istituto è in uso il registro elettronico e tutte le aule sono dotate di Digital Board, ovvero monitor interattivi multimediali, a supporto delle attività didattiche. Inoltre, il Comune di San Giustino ha completato la cablatrice degli edifici della Scuola Secondaria di primo grado delle sedi di San Giustino e Selci-Lama, mentre il Comune di Citerna ha ultimato la cablatrice dell'edificio della Scuola Secondaria di primo grado di Pistrino.

Gli studenti e il personale scolastico del plesso di Selci-Lama stanno rientrando nella sede principale, poiché i lavori di ristrutturazione e consolidamento antisismico sono ormai in via di conclusione, dopo un periodo trascorso in strutture prefabbricate temporanee.

Nella sede di Pistrino è presente un'area esterna attrezzata per la pallavolo e il calcetto, attualmente non fruibile poiché occupata dai materiali necessari agli interventi di riqualificazione strutturale del plesso.

Presso la Scuola Secondaria di primo grado di San Giustino sono stati recentemente realizzati interventi di efficientamento energetico, con la sostituzione degli infissi e la ripavimentazione dei terrazzi. L'area esterna è stata riqualificata con un cortile recintato e un nuovo parcheggio, mentre lo spazio verde retrostante l'edificio è stato sistemato e valorizzato per attività ricreative e didattiche.

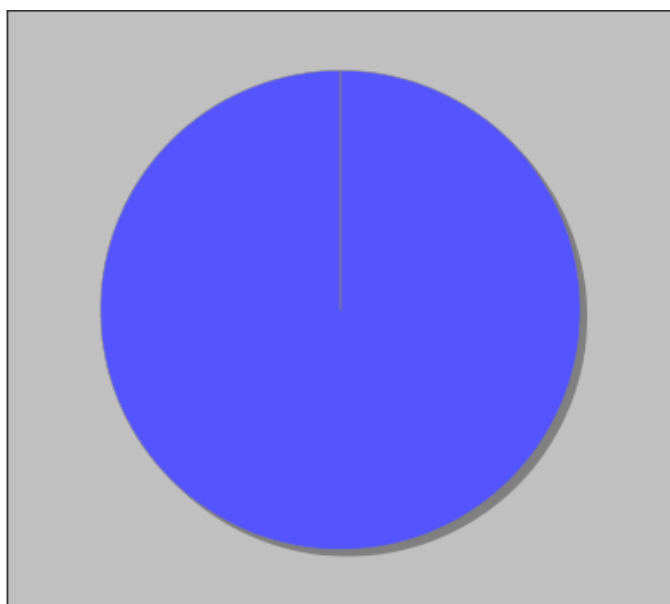


## Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	37

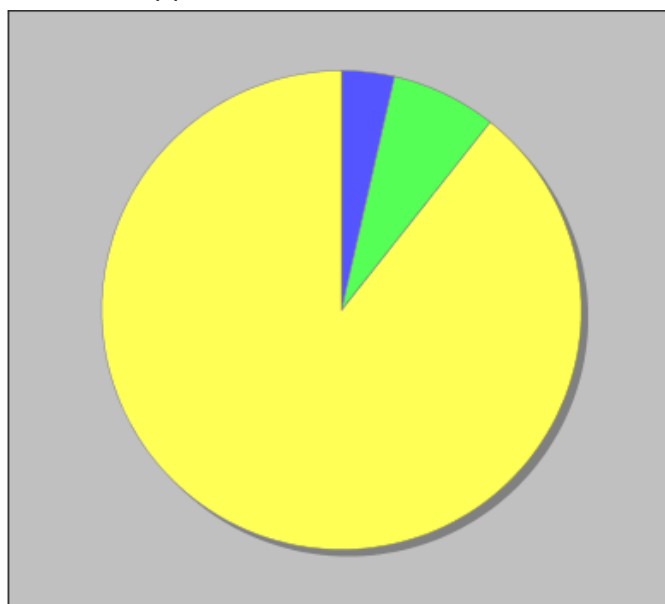
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 126



## Aspetti generali

### GLI OBIETTIVI FORMATIVI E LE SCELTE STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

Centralità della persona per una nuova cittadinanza ed un nuovo Umanesimo

L'educazione della persona rappresenta il fondamento del nostro modo di "fare scuola". La persona è considerata come un essere unico e irripetibile, con il diritto di essere accompagnata in un percorso educativo che le consenta di riconoscere e valorizzare il proprio valore, quello delle cose e della realtà che la circonda.

In un'epoca caratterizzata da profondi mutamenti sociali e culturali, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado assumono un ruolo centrale, in continuità tra loro, e insieme alla famiglia costituiscono il nucleo di un progetto formativo integrato. Tale progetto mira a fornire agli studenti strumenti cognitivi, culturali e relazionali in grado di elevare il loro livello di istruzione e di educazione personale, potenziando la capacità di partecipazione attiva e di contributo ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.

La nostra scuola intende promuovere una vera e propria cultura di pace, fondata sul rispetto di sé stessi, degli altri e della diversità. L'educazione al dialogo e all'incontro con l'altro diventa così uno strumento per costruire relazioni fondate sul confronto, lo scambio e l'arricchimento reciproco.

Questa prospettiva educativo-formativa si apre al territorio, creando sinergie e collaborazioni con gli Enti Locali, le agenzie culturali, le associazioni e le istituzioni presenti, al fine di sviluppare percorsi formativi ricchi, inclusivi e in grado di rispondere alle esigenze della comunità.

### MISSION E VISION

"... Per volare verso il nostro futuro"

Il P.T.O.F. di ogni istituzione scolastica riflette "l'idea di scuola" che la comunità educante scolastica vuole realizzare insieme ai ragazzi, ai genitori, alle realtà territoriali tutte.

Il nostro Istituto progetta, discute e lavora per offrire una:

**SCUOLA ACCOGLIENTE** nella quale ognuno, nella propria diversità, si senta accolto ed accettato.



Dove ogni ragazzo sia stimato e vengano riconosciute le proprie potenzialità. Dove si combatta l'insuccesso e la dispersione scolastica.

SCUOLA DEL SAPER ESSERE nella quale si cresca cittadini responsabili, attivi e consapevoli.

SCUOLA DEI SAPERI nella quale si acquisiscano competenze spendibili nella vita futura.

SCUOLA INNOVATIVA nella quale si faccia sperimentazione educativa e didattica, dove ci si confronti con le innovazioni tecnologiche, dove si eserciti la creatività.

SCUOLA APERTA nella quale si respirino più lingue e più Europa, dove si collabori costantemente con le realtà territoriali, dove si sviluppi cooperazione.

SCUOLA SOSTENIBILE nella quale si proponga attenzione all'ambiente, si promuovano stili di vita improntati al recupero e alla lotta agli sprechi.

Il nostro motto, "per volare verso il nostro futuro", richiama il logo dell'Istituto, raffigurante un ragazzo che indossa le ali di Leonardo per librarsi in volo. Solo attraverso l'acquisizione dei saperi e delle competenze, rappresentati dal macchinario, è possibile puntare verso l'alto, raggiungere mete importanti e dare effettiva realizzazione ai propri desideri ed inclinazioni naturali.

Tutto l'aiuto della nostra tradizione è, poi, rappresentato dalla "bilancia" e dal "pozzo", emblemi presenti negli stemmi comunali di San Giustino e Citerna, a testimoniare il legame con il territorio che caratterizza la formazione di ciascun individuo.

#### SCELTE STRATEGICHE

Si provvederà ad elaborare un curriculum verticale di Istituto nel quale traguardi e obiettivi di apprendimento (DM 254/2012) risultino pienamente integrati con le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni europee del 2018); inoltre tale curriculum sarà aggiornato alla luce delle nuove indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, la cui adozione è prevista, a partire dall'a.s.2026-27, nelle classi prime e terze della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Il percorso educativo della scuola sarà orientato all'innalzamento delle competenze degli alunni, sia sul piano disciplinare sia su quello trasversale. Accanto alle conoscenze specifiche delle diverse aree di studio, verrà infatti posta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, le cosiddette soft skills, fondamentali per affrontare in modo consapevole e responsabile la complessità della realtà contemporanea.

In questo quadro si inserisce il potenziamento della valutazione autentica, intesa come strumento



capace di valorizzare i reali processi di apprendimento degli studenti. Ciò comporta una revisione del curriculum in chiave di competenze e la definizione di rubriche di valutazione condivise e coerenti, in linea con le Indicazioni nazionali del 2012, la loro revisione del 2018 e quanto previsto dal D.lgs. 62/2017.

Un'attenzione centrale sarà riservata al tema dell'inclusione. La scuola promuove lo sviluppo di modelli organizzativi, strategie didattiche e strumenti operativi finalizzati a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali, includendo anche gli studenti plusdotati. Tale impegno si fonda sui riferimenti normativi del D.lgs. 66/2017 e sulle indicazioni fornite dalle note MIUR n. 1143/2018 e n. 562/2019.

Il progetto educativo valorizza inoltre le dimensioni dell'intelligenza emotiva, delle intelligenze multiple e del pensiero divergente, riconoscendo il loro ruolo essenziale nello sviluppo armonico della persona. In questa prospettiva, la scuola si impegna a promuovere il benessere degli studenti, la prosocialità, la resilienza e la creatività, creando un ambiente di apprendimento stimolante, accogliente e attento ai bisogni emotivi e relazionali.

Parallelamente, verrà riconosciuta e valorizzata la professionalità dei docenti, attraverso percorsi di formazione continua e attività di ricerca, sperimentazione e documentazione didattica, considerate leve fondamentali per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Infine, la scuola dedicherà particolare cura all'educazione ambientale e alla sostenibilità, promuovendo progetti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Tali iniziative si collocano nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030, contribuendo a formare cittadini responsabili, consapevoli e attenti al futuro del pianeta.

#### L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PERSONALE

Le scelte strategiche dell'Istituto in merito all'organizzazione del personale saranno orientate a garantire la qualità dell'offerta formativa, la continuità didattica e il benessere lavorativo, nella consapevolezza che un ambiente professionale sereno e motivante rappresenta una condizione essenziale per il successo formativo degli studenti.

In tale prospettiva, compatibilmente con le esigenze organizzative e con le disposizioni normative vigenti, si prediligerà l'assegnazione del personale docente e ATA a una sola sede, al fine di favorire una maggiore stabilità, una migliore organizzazione del lavoro e un più efficace senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L'Istituto, inoltre, promuove già criteri di flessibilità organizzativa, intesa come capacità di adattare



tempi, modalità di lavoro e risorse alle esigenze didattiche, progettuali e personali, valorizzando le competenze professionali e favorendo la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche.

Particolare attenzione è rivolta al benessere lavorativo del personale, attraverso la creazione di condizioni che favoriscano un equilibrio tra impegno professionale e qualità della vita, la chiarezza dei ruoli, la condivisione delle responsabilità e la partecipazione consapevole ai processi decisionali.

L'organizzazione del lavoro è dunque improntata allo sviluppo di un clima relazionale sereno, fondato sulla fiducia reciproca, sul rispetto delle persone e sul dialogo costruttivo, elementi ritenuti fondamentali per sostenere la motivazione, la professionalità e l'efficacia dell'azione educativa e amministrativa dell'Istituto.

#### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON IL TERRITORIO

L'Istituto attribuisce particolare rilevanza alla cura del rapporto e della comunicazione con le famiglie e con il territorio, riconoscendoli come elementi fondamentali per la costruzione di una comunità educativa condivisa e corresponsabile.

La scuola si impegna a promuovere un dialogo costante, chiaro e trasparente con le famiglie, favorendo occasioni strutturate di informazione, confronto e partecipazione alla vita scolastica. Attraverso strumenti di comunicazione efficaci e diversificati, si intende rafforzare l'alleanza educativa, sostenendo il percorso di crescita e di apprendimento degli studenti e valorizzando il ruolo attivo dei genitori nel processo formativo.

Parallelamente, l'Istituto sviluppa e consolida rapporti di collaborazione con il territorio, inteso come rete di enti locali, associazioni, istituzioni culturali, sportive e sociali, al fine di ampliare le opportunità educative e formative offerte agli studenti. Tali sinergie consentono di arricchire l'offerta formativa, promuovere progetti condivisi e favorire l'apertura della scuola al contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

La comunicazione con le famiglie e il territorio è pertanto orientata alla costruzione di relazioni basate sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sulla condivisione di obiettivi educativi comuni, nella prospettiva di una scuola inclusiva, partecipata e attenta ai bisogni della comunità.

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) interessa l'individuazione delle priorità evidenziate all'interno del rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV); partendo dalle priorità definite nel RAV sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo:

#### PRIORITA'



1. **RISULTATI SCOLASTICI:** Migliorare il livello di apprendimento e il rendimento scolastico in tutte le aree disciplinari, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola. Ridurre le disparità di apprendimento tra alunni, con particolare attenzione a studenti con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-culturale.
2. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.
3. **ESITI IN TEMINI DI BENESSERE A SCUOLA:** Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### TRAGUARDI

1. Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello di padronanza previsto dalle Indicazioni Nazionali in italiano e matematica. Ridurre il divario tra classi e gruppi di studenti con livelli di partenza differenti.
2. Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne). Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali. Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali. Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici.
3. Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

### OBIETTIVI DI PROCESSO

#### Curricolo, progettazione e valutazione

- Migliorare la coerenza tra obiettivi di apprendimento, attività didattiche e valutazione.
- Rafforzare l'uso della valutazione formativa.
- Progettazione didattica condivisa per competenze: la scuola definisce curricula verticali e unità di apprendimento comuni.
- Potenziamento delle attività di recupero e consolidamento: si strutturano interventi sistematici di recupero in itinere, sportelli didattici e laboratori pomeridiani.
- Adozione di un curriculum verticale di educazione digitale. Inserimento di moduli su privacy, cyberbullismo e uso etico del web e dell'I.A..
- Monitoraggio sistematico del benessere a scuola. Vengono utilizzati strumenti di rilevazione



(questionari, osservazioni strutturate, indicatori di comportamento) per monitorare nel tempo il livello di benessere percepito. I dati raccolti supportano decisioni consapevoli e azioni di miglioramento mirate.

#### Ambiente di apprendimento

- Incrementare l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali. Integrare in modo sistematico le tecnologie digitali nella didattica.
- Migliorare la gestione del tempo scuola e dell'organizzazione delle attività.
- Favorire pratiche di didattica inclusiva in classe.

#### Inclusione e differenziazione

- Potenziare gli interventi di recupero e consolidamento.
- Migliorare le strategie di personalizzazione per BES, DSA e studenti con disabilità.
- Rafforzare la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno.
- Monitorare sistematicamente l'efficacia dei PDP e dei PEI.
- Migliorare il clima relazionale nelle classi. La scuola promuove strategie educative e didattiche orientate alla costruzione di relazioni positive tra studenti e tra studenti e docenti. Attraverso attività di educazione socio-emotiva, cooperative learning e gestione condivisa delle regole, si favorisce un clima di fiducia e rispetto reciproco.

#### Continuità e orientamento

- Progettare attività di continuità.
- Rafforzare i percorsi di orientamento: la scuola propone attività strutturate di orientamento formativo, basate sulla conoscenza di sé e delle proprie competenze.

#### Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Migliorare l'efficacia dei processi organizzativi interni.
- Rendere più sistematico il monitoraggio delle azioni di miglioramento.
- Potenziare l'ascolto e il supporto agli studenti. La scuola attiva sportelli di ascolto, momenti di tutoraggio e figure di riferimento per il benessere degli studenti.

#### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formare i docenti su metodologie digitali e valutazione delle competenze. Uso regolare di piattaforme collaborative e strumenti per la produzione di contenuti.
- Promuovere il benessere organizzativo del personale scolastico. Si adottano azioni finalizzate a



migliorare la comunicazione interna, la collaborazione tra docenti e il riconoscimento del lavoro svolto.

#### Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Progettazione interdisciplinare di Educazione Civica. Coinvolgimento degli studenti in attività di partecipazione e volontariato.
- Collaborare con enti e associazioni del territorio. Valutazione delle competenze di cittadinanza tramite compiti autentici.
- Prevenire il disagio e i comportamenti a rischio. Vengono attivati percorsi strutturati di prevenzione del bullismo, cyberbullismo e dispersione scolastica, in collaborazione con famiglie e servizi del territorio. L'obiettivo é intercettare precocemente segnali di disagio e intervenire in modo tempestivo e coordinato.

RAV:

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/PGIC838009/ic-san-giustino-l-da-vinci/valutazione/>



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

-Migliorare il livello di apprendimento e il rendimento scolastico in tutte le aree disciplinari, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola. -Ridurre le disparità di apprendimento tra alunni, con particolare attenzione a studenti con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

#### Traguardo

-Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello di padronanza previsto dalle Indicazioni Nazionali in italiano e matematica. -Ridurre il divario tra classi e gruppi di studenti con livelli di partenza differenti.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi



nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### Traguardo

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Lavoro sulla gestione emotiva (soprattutto nella scuola dell'infanzia).
- Cura della creatività e manualità (soprattutto nella scuola dell'infanzia).
- Lavoro quotidiano sulla gestione del corpo: maggiore spazio all'educazione motoria nella scuola dell'infanzia.
- Attenzione alla cura delle aree artistiche (pittura-musica) e delle lingue (aumento del tempo alla scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della primaria).



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI**

---

Il percorso è finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità individuali e riducendo le situazioni di difficoltà e di svantaggio. L'obiettivo è costruire un ambiente di apprendimento inclusivo ed efficace, capace di rispondere ai diversi bisogni educativi attraverso azioni didattiche mirate, flessibili e personalizzate.

Il percorso prevede il potenziamento di pratiche didattiche orientate allo sviluppo delle competenze, l'adozione di metodologie attive e laboratoriali e l'attenzione alla continuità e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Particolare rilievo viene attribuito all'individuazione precoce delle fragilità, al monitoraggio sistematico dei progressi e all'attivazione di interventi di recupero e consolidamento, anche in un'ottica preventiva.

All'interno del percorso assumono un ruolo centrale la collaborazione tra docenti, il dialogo con le famiglie e il lavoro in rete con i servizi del territorio, al fine di sostenere in modo condiviso il percorso di crescita degli studenti. Il successo formativo viene inteso non solo come esito scolastico, ma come sviluppo integrale della persona, in termini di competenze, autonomia, motivazione e benessere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

Priorità



-Migliorare il livello di apprendimento e il rendimento scolastico in tutte le aree disciplinari, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola. -Ridurre le disparità di apprendimento tra alunni, con particolare attenzione a studenti con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

### **Traguardo**

-Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello di padronanza previsto dalle Indicazioni Nazionali in italiano e matematica. -Ridurre il divario tra classi e gruppi di studenti con livelli di partenza differenti.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

---

## **○ Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione,



promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione didattica condivisa per competenze: la scuola definisce curricula verticali e unità di apprendimento comuni.

---

Potenziamento delle attività di recupero e consolidamento: si strutturano interventi sistematici di recupero in itinere, sportelli didattici e laboratori pomeridiani.

---

Monitoraggio sistematico del benessere a scuola. Vengono utilizzati strumenti di rilevazione (questionari, osservazioni strutturate, indicatori di comportamento) per monitorare nel tempo il livello di benessere percepito. I dati raccolti supportano decisioni consapevoli e azioni di miglioramento mirate.

---

### **○ Ambiente di apprendimento**



Incrementare l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali. Integrare in modo sistematico le tecnologie digitali nella didattica. Migliorare la gestione del tempo scuola e dell'organizzazione delle attività. Favorire pratiche di didattica inclusiva in classe.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare gli interventi di recupero e consolidamento. Migliorare le strategie di personalizzazione per BES, DSA e studenti con disabilità. Rafforzare la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno. Monitorare sistematicamente l'efficacia dei PDP e dei PEI.

---

Miglioramento del clima relazionale nelle classi. La scuola promuove strategie educative e didattiche orientate alla costruzione di relazioni positive tra studenti e tra studenti e docenti. Attraverso attività di educazione socio-emotiva, cooperative learning e gestione condivisa delle regole, si favorisce un clima di fiducia e rispetto reciproco.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione di attività di continuità. Rafforzamento dei percorsi di orientamento: la scuola propone attività strutturate di orientamento formativo, basate sulla conoscenza di sé e delle proprie competenze.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'efficacia dei processi organizzativi interni. Rendere più sistematico il



monitoraggio delle azioni di miglioramento.

---

Potenziamento dell'ascolto e del supporto agli studenti. La scuola attiva sportelli di ascolto, momenti di tutoraggio e figure di riferimento per il benessere degli studenti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti su metodologie digitali e valutazione delle competenze. Uso regolare di piattaforme collaborative e strumenti per la produzione di contenuti.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio. Vengono attivati percorsi strutturati di prevenzione del bullismo, cyberbullismo e dispersione scolastica, in collaborazione con famiglie e servizi del territorio. L'obiettivo é intercettare precocemente segnali di disagio e intervenire in modo tempestivo e coordinato.

---

## ● **Percorso n° 2: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA ATTIVA**

---

Il percorso è orientato allo sviluppo e al consolidamento delle Competenze Chiave Europee, intese come riferimento fondamentale per la formazione integrale dello studente e per la



costruzione di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva. L'Istituto riconosce tali competenze come trasversali ai diversi ambiti disciplinari e come elemento qualificante dell'offerta formativa.

Il percorso prevede una progettazione didattica condivisa e coerente, finalizzata all'integrazione sistematica delle Competenze Chiave Europee nel curriculum verticale, attraverso attività interdisciplinari, compiti di realtà e metodologie attive. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di imparare a imparare, della competenza digitale, della competenza multilinguistica, nonché delle competenze in materia di cittadinanza.

In quest'ottica, la scuola promuove pratiche didattiche orientate alla partecipazione attiva degli studenti, al pensiero critico e alla capacità di collaborazione, favorendo il collegamento tra apprendimenti scolastici e contesti di vita reale. Il percorso è sostenuto da azioni di monitoraggio e di valutazione autentica, volte a rilevare i progressi degli studenti e a migliorare in modo continuo l'efficacia dell'azione educativa.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione didattica condivisa per competenze: la scuola definisce curricula verticali e unità di apprendimento comuni.

---

Adozione di un curriculum verticale di educazione digitale. Inserimento di moduli su privacy, cyberbullismo e uso etico del web.

---

Monitoraggio sistematico del benessere a scuola. Vengono utilizzati strumenti di rilevazione (questionari, osservazioni strutturate, indicatori di comportamento) per



monitorare nel tempo il livello di benessere percepito. I dati raccolti supportano decisioni consapevoli e azioni di miglioramento mirate.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali. Integrare in modo sistematico le tecnologie digitali nella didattica. Migliorare la gestione del tempo scuola e dell'organizzazione delle attività. Favorire pratiche di didattica inclusiva in classe.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Progettazione di attività di continuità. Rafforzamento dei percorsi di orientamento: la scuola propone attività strutturate di orientamento formativo, basate sulla conoscenza di sé e delle proprie competenze.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti su metodologie digitali e valutazione delle competenze. Uso regolare di piattaforme collaborative e strumenti per la produzione di contenuti.

---

Promozione del benessere organizzativo del personale scolastico. Si adottano azioni finalizzate a migliorare la comunicazione interna, la collaborazione tra docenti e il riconoscimento del lavoro svolto.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Progettazione interdisciplinare di Educazione Civica. Coinvolgimento degli studenti in attività di partecipazione e volontariato. Collaborazioni con enti e associazioni del territorio. Valutazione delle competenze di cittadinanza tramite compiti autentici.

### ● **Percorso n° 3: IL BENESSERE A SCUOLA**

Il percorso di promozione del benessere a scuola si propone di costruire un ambiente educativo positivo, sicuro e inclusivo, in cui tutti gli studenti possano sviluppare non solo competenze cognitive, ma anche abilità socio-emotive fondamentali per la loro crescita personale e relazionale. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che il benessere psicofisico e relazionale degli alunni influisce direttamente sull'apprendimento, sulla motivazione e sulla partecipazione attiva alla vita scolastica.

Il percorso prevede diverse linee di azione integrate:

- Attività di educazione socio-emotiva, con laboratori e giochi guidati volti a sviluppare empatia, autocontrollo, gestione delle emozioni e capacità di collaborazione.
- Spazi di ascolto e supporto psicologico, con incontri individuali o di gruppo per studenti, docenti e famiglie, favorendo il riconoscimento e la gestione di situazioni di disagio o conflitto.
- Progetti di prevenzione e gestione dei conflitti, con strategie di mediazione tra pari e formazione per docenti e studenti su comunicazione efficace e risoluzione positiva dei problemi.
- Attività di promozione della coesione sociale e del senso di comunità, come laboratori creativi, momenti di socializzazione e iniziative di cittadinanza attiva, che stimolino collaborazione, inclusione e rispetto reciproco.
- Formazione del personale scolastico, attraverso workshop e momenti di aggiornamento sulle tematiche del benessere psicologico, della prevenzione del disagio e del supporto emotivo agli studenti.

L'obiettivo complessivo è favorire la crescita armonica degli studenti, migliorare la qualità delle



relazioni all'interno della comunità scolastica e consolidare un clima positivo e accogliente. Il percorso intende promuovere una cultura della cura, della responsabilità condivisa e del rispetto reciproco, rendendo la scuola un luogo in cui ciascuno possa sentirsi valorizzato, ascoltato e partecipe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.



## Traguardo

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio sistematico del benessere a scuola. Vengono utilizzati strumenti di rilevazione (questionari, osservazioni strutturate, indicatori di comportamento) per monitorare nel tempo il livello di benessere percepito. I dati raccolti supportano decisioni consapevoli e azioni di miglioramento mirate.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare gli interventi di recupero e consolidamento. Migliorare le strategie di personalizzazione per BES, DSA e studenti con disabilità. Rafforzare la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno. Monitorare sistematicamente l'efficacia dei PDP e dei PEI.

---

Miglioramento del clima relazionale nelle classi. La scuola promuove strategie educative e didattiche orientate alla costruzione di relazioni positive tra studenti e tra studenti e docenti. Attraverso attività di educazione socio-emotiva, cooperative learning e gestione condivisa delle regole, si favorisce un clima di fiducia e rispetto reciproco.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Progettazione di attività di continuità. Rafforzamento dei percorsi di orientamento: la scuola propone attività strutturate di orientamento formativo, basate sulla conoscenza di sé e delle proprie competenze.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'efficacia dei processi organizzativi interni. Rendere più sistematico il monitoraggio delle azioni di miglioramento.

---

Potenziamento dell'ascolto e del supporto agli studenti. La scuola attiva sportelli di ascolto, momenti di tutoraggio e figure di riferimento per il benessere degli studenti.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione del benessere organizzativo del personale scolastico. Si adottano azioni finalizzate a migliorare la comunicazione interna, la collaborazione tra docenti e il riconoscimento del lavoro svolto.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettazione interdisciplinare di Educazione Civica. Coinvolgimento degli studenti in attività di partecipazione e volontariato. Collaborazioni con enti e associazioni del territorio. Valutazione delle competenze di cittadinanza tramite compiti autentici.

---



Prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio. Vengono attivati percorsi strutturati di prevenzione del bullismo, cyberbullismo e dispersione scolastica, in collaborazione con famiglie e servizi del territorio. L'obiettivo é intercettare precocemente segnali di disagio e intervenire in modo tempestivo e coordinato.

---

Realizzazione di eventi formativi e divulgativi in qualita' di scuola capofila della Regione Umbria per il modello 'Senza Zaino'

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SCUOLA SENZA ZAINO

Il nostro Istituto aderisce dal 2014 alla Rete delle Scuole Senza Zaino, primo in Umbria. Da alcuni anni è inoltre designato come scuola capofila della Rete Senza Zaino della Regione. La Scuola Primaria Statale "B. Bartoccini" di Pistrino – Citerna (PG) è riconosciuta come scuola aperta al visiting per il Modello Senza Zaino.

Il SENZA ZAINO, che nasce nel 2002 a Lucca , con i suoi attuali 346 Istituti aderenti, rappresenta una delle realtà più dinamiche ed innovative del panorama scolastico italiano.

Il metodo si basa sulla dimensione dell'**ospitalità**, riferita alla funzionalità dell'ambiente ma anche all'accoglienza della diversità e sulla scuola intesa come **comunità di ricerca** dove viene favorita la **responsabilità** degli alunni nell'acquisizione delle competenze. I tre valori suddetti si concretizzano nelle seguenti scelte pedagogiche:

- l'esperienza e la ricerca;
- il senso e i sensi;
- la centralità dell'attività;
- la co-progettazione;
- la valutazione come valutazione autentica;
- l'aula come mondo vitale.

L'**Approccio Globale al Curricolo** (Global Curriculum Approach – GCA) è un innovativo modello metodologico con il quale viene gestita la classe e vengono progettate le varie attività.

TOGLIERE LO ZAINO rappresenta un gesto simbolico; le bambine e i bambini trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, gomme, temperini ecc.; a casa portano solo un quaderno o un libro, pertanto, non serve lo zaino ma è sufficiente una cartella leggera.

LO SPAZIO AULA è sempre molto curato, ordinato, con pareti colorate, cartellonistica ad hoc



ed arricchito da materiali didattici avanzati. L'aula non è organizzata in modo tradizionale, non ci sono cattedre, ma esistono aree di lavoro: l'AGORA, dove si organizza la giornata, si ascolta, si legge, ci si confronta e si discute; la ZONA TAVOLI dove si lavora individualmente o in piccolo gruppo; alcune POSTAZIONI LABORATORIALI dove si lavora in coppia o individualmente.

A scuola la parola d'ordine è "condivisione".

Lo stile pedagogico è quello Montessoriano, nelle aule "Senza zaino" sono le bambine e i bambini che costruiscono, insieme ai loro insegnanti, le regole di convivenza: come gestire i materiali comuni, come utilizzare i materiali didattici realizzati dagli insegnanti e volti a supportare gli apprendimenti, come muoversi nell'aula e nell'edificio scolastico, assumere semplici incarichi di responsabilità come quello di ricordarsi di dare da mangiare al pesciolino rosso o al piccolo animaletto ospitato in classe, riporre il materiale di cancelleria, ripulire i tavoli dopo il lavoro ecc.

Concetti fondamentali:

- partire dall'esperienza;
- usare le mani, la mente, il cuore,
- dare un senso a ciò che si fa;
- imparare insieme.

Alla base dell'insegnamento tanta organizzazione, autonomia e capacità di cooperare.

Tutto questo richiede "forze" istituzionali e amministrative che si connettono: il Dirigente Scolastico, la collegialità di tutto il personale scolastico, la collaborazione dei genitori, la sensibilità delle Istituzioni del territorio e del mondo del volontariato.

Va segnalato che il nostro Istituto, dopo l'adesione alla rete nazionale "Senza Zaino per una scuola comunità", è diventato Scuola Polo per la Regione dell'Umbria ed ha stipulato un accordo di rete che ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche umbre che vi aderiscono per la progettazione, il coordinamento, la formazione, la diffusione, il monitoraggio e la documentazione del Modello Senza Zaino per i vari ordini e gradi scolastici.

La Scuola "Bartoccini" è stata inserita dalla task force dell'USR dell'Umbria tra le sette



scuole innovative dell'Umbria presso le quali è possibile effettuare attività di visiting da parte di docenti neo immessi in ruolo.

Intorno a questa significativa e innovativa esperienza è nato un interesse da parte di Istituzioni amministrative e scolastiche del territorio umbro-toscano, che programmano annualmente visite alla scuola primaria "B. Bartoccini" di Pistrino.

La scuola è attiva anche nella disseminazione e valorizzazione del modello Senza Zaino, in tal senso l'Istituto provvede all'organizzazione di seminari, convegni ed eventi rivolti non soltanto gli addetti ai lavori ma anche a tutta la Comunità. La scuola primaria "B. Bartoccini" di Pistrino ospita, inoltre, studenti di istituti di scuola superiore di II grado per i percorsi di alternanza scuola-lavoro e studenti universitari del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria che svolgono attività di tirocinio nel plesso su metodologie didattiche innovative; agli studenti è affiancato un tutor che supporta e segue la loro formazione. Due docenti della Scuola primaria " B. Bartoccini " sono divenuti Formatori del Modello Senza Zaino per il territorio nazionale .

Adesione al Modello Senza Zaino

**Riferimento:** <https://www.senzazaino.it/>

## SCUOLA DIGITALE

Le scuole dell'Istituto hanno beneficiato di finanziamenti statali per l'acquisto di attrezzature informatiche e di materiali per le STEM che hanno consentito di trasformare l'ambiente dell'aula.

Grazie a tali dispositivi è stato possibile introdurre cambiamenti rilevanti nella didattica quotidiana in ogni ambito disciplinare ed è stato possibile realizzare nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di strumenti e App adeguate. Il progetto Scuola Digitale si propone di far progettare e sperimentare ai docenti delle classi partecipanti idee innovative affinché, con l'uso delle tecnologie, ripensino e trasformino gli ambienti di apprendimento delle nostre scuole al fine di valorizzare l'attuazione di più modelli di innovazione che possano generare buone pratiche d'utilizzo delle tecnologie e promuovere un processo di miglioramento a più livelli che va dall'ambito organizzativo a quello didattico, partendo dall'analisi dei bisogni della scuola e prevedendo l'integrazione delle tecnologie (sia in termini strumentali che metodologici). In conformità con la normativa vigente e con particolare riferimento alla L. del 29/05/2017 n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".



### DEBATE

Il «debate», introdotto alla Scuola Secondaria di I grado, è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skills») e favorire il cooperative learning e la peer education fra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è solitamente tra i più attuali e dibattuti tra i giovani e nella società in generale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte (assolutamente non vengono valutate le idee, ma soprattutto le performances). Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico.

### NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

« Avanguardie educative » è un progetto di ricerca-azione di cui il nostro Istituto fa parte, nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana. Il Movimento è una comunità di pratica 'in crescendo' che evolve, si trasforma e che dal 2014 aumenta, di anno in anno il suo contingente, tra scuole capofila delle Idee e scuole adottanti che stanno sperimentando una o più di una delle Idee.

**Riferimento:** Manifesto Avanguardie educative: <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/il-manifesto>

### ERASMUS PLUS AZIONE CHIAVE 1 (KA1)

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di San Giustino si è innestato attivamente nelle attività di progettazione a livello europeo, avendo partecipato e vinto due bandi, rispettivamente nella KA1 E KA2, facenti capo al Programma Erasmus Plus, con previsione di attività di disseminazione e condivisione di buone pratiche correlate e rivolto a tutti gli utenti della scuola. Scopo del progetto é quello di favorire, attraverso l'internazionalizzazione, lo sviluppo sociale e civile e le competenze interculturali. Il nostro



obiettivo è sostenere e promuovere un insegnamento che sia sempre più di qualità.

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

#### FORMAZIONE DOCENTI

Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'innovazione didattica e allo sviluppo professionale del corpo docente, con l'obiettivo di migliorare continuamente la qualità dell'insegnamento e favorire l'apertura internazionale. Tra le azioni principali si prevedono:

- Formazione continua dei docenti: percorsi di aggiornamento mirati sulle nuove metodologie didattiche, sull'uso innovativo delle tecnologie digitali e su competenze trasversali, con l'obiettivo di consolidare pratiche didattiche efficaci e inclusive.
- Mobilità internazionale del personale docente: esperienze di scambio e collaborazione con scuole e istituzioni estere, che favoriscono l'acquisizione di nuove competenze, l'arricchimento culturale e l'integrazione di prospettive globali nella didattica quotidiana.
- Sperimentazione di nuovi modelli didattici: promozione di progetti innovativi in ambito educativo, basati su metodologie attive e collaborative, con monitoraggio e condivisione delle buone pratiche tra il personale docente.

Queste iniziative contribuiscono a creare un ambiente di lavoro stimolante, aperto al cambiamento e orientato all'eccellenza educativa, rafforzando le competenze dei docenti e la qualità dell'offerta formativa per gli studenti.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'Istituto punta all'innovazione del curriculum attraverso diverse linee strategiche:

- Curriculum verticale integrato: promozione della continuità tra i vari ordini di scuola, con particolare attenzione all'integrazione delle competenze digitali e all'educazione civica, per garantire un percorso coerente e progressivo per tutti gli studenti.
- Azioni di monitoraggio a distanza: utilizzo di strumenti digitali per seguire in modo efficace l'andamento degli apprendimenti e supportare l'inclusione, garantendo continuità educativa anche in contesti di didattica a distanza.
- Orientamento e supporto agli studenti: sviluppo di percorsi strutturati di orientamento, anche digitali, finalizzati a favorire scelte consapevoli e sostenere la crescita personale e formativa di ciascun alunno.

Queste azioni mirano a rafforzare la coerenza del curriculum, la qualità dell'insegnamento e la personalizzazione dei percorsi educativi, valorizzando competenze chiave per il futuro.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La collaborazione Scuola-Famiglia-Agenzie territoriali costituisce l'elemento fondamentale su cui poggia il "Patto" che solo può permettere la crescita armonica dell'individuo nella nostra società caratterizzata da una evidente emergenza educativa. Per questo motivo il nostro Istituto ritiene di fondamentale importanza istituire rapporti sempre più stretti tra tutte le agenzie educative che ruotano intorno alla figura dello studente accompagnandolo nella crescita. La scuola redige un "Patto Educativo di Corresponsabilità" sottoscritto dai genitori degli alunni delle classi prime della Secondaria di primo grado prima dell'inizio dell'anno scolastico. E' un importante strumento di trasparenza attraverso il quale i docenti esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza; gli alunni, dal canto loro, sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la Scuola elabora per loro, le famiglie conoscono l'offerta formativa e collaborano alle attività (ai sensi del D.P.R. n. 249 del



24/6/1998, del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, del D.P.R. n.134/2025 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e della Circolare n. 4 del 2009).

La scuola si impegna a sollecitare e considerare le opinioni e le proposte delle famiglie degli allievi, cura l'informazione e l'ascolto con avvisi e comunicazioni. I contatti avvengono durante assemblee che si tengono in corso d'anno, in occasione dei colloqui individuali calendarizzati o a richiesta e al momento della consegna delle schede di valutazione; i progressi negli apprendimenti degli alunni, nonché le comunicazioni quotidiane, vengono resi accessibili attraverso il registro elettronico. L'Istituto promuove durante l'anno attività formative in orario pomeridiano rivolte ai genitori riguardanti tematiche educative di stretta attualità quali il benessere psico-fisico dei figli, bullismo e cyberbullismo e l'orientamento.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola si manifesta prevalentemente attraverso la partecipazione degli stessi agli organi collegiali e all'elargizione del contributo annuale. Da alcuni anni sono sorti dei comitati spontanei di genitori di che si sono attivati per reperire fondi attraverso feste, veglioni e lotterie: il ricavato di queste attività ha permesso alla scuola di acquisire strumentazione didattica e suppellettili attraverso donazioni. La stretta collaborazione con le famiglie ha permesso la realizzazione di scambi culturali con istituti esteri e l'accoglienza di ragazzi stranieri nelle nostre scuole.

L'Istituto partecipa a numerose reti in collaborazione con altre scuole e soggetti pubblici testimoniando apertura e capacità relazionale molto accentuata. Le reti sono prevalentemente finanziate da contributi interni dei membri che le costituiscono (soprattutto Istituzioni scolastiche). La partecipazione alle reti attiva una economia di scala e migliora le pratiche didattiche ed educative. Attraverso le attività in rete l'Istituto esplica soprattutto azione di formazione e aggiornamento del proprio personale. Vengono elencate di seguito alcune delle reti alle quali partecipa il nostro Istituto:

Rete Europea Altotevere

Rete "Comunità educante Altotevere"



Rete delle Scuole "Senza Zaino" d'Italia

"Rete Regionale Umbra delle scuole Senza Zaino" (Istituto Capofila)

Rete "Cosmopolis"

Rete "FormAZIONE"

Rete per la gestione congiunta dei tirocini formativi degli studenti di Scienze della Formazione Primaria

Rete Interregionale "Tra scuole, villaggi ed Europa"

Rete Umbra del "Debate"

Rete "Le scuole che promuovono salute"

Ampia e varia è la tipologia di soggetti con la quale la scuola istituisce degli accordi. Numerosi sono i momenti di contatto tra le scuole e gli uffici comunali, tra docenti e servizi sociali, associazioni culturali, comitati spontanei e formalizzati. Il legame con gli assessorati alla cultura delle due Municipalità di riferimento ha portato alla realizzazione di innumerevoli iniziative legate alle attività curricolari che hanno permesso un innalzamento del livello dell'offerta formativa. L'Istituto ha, inoltre, iniziato una attività strutturata di fund raising che mira a far conoscere alle realtà produttive del territorio le attività curricolari al fine di acquisire fondi per la realizzazione di attività e progetti.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il modello "Senza Zaino" come elemento innovativo dell'organizzazione degli spazi

Il movimento "Senza zaino" nasce in Toscana, che ne è la culla, e rapidamente si estende alle altre regioni italiane. Attualmente coinvolge circa 346 istituti. L'istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di San Giustino- Citerna ha aderito alla Rete delle scuole "Senza zaino" nel 2014 divenendo scuola "in formazione", prima esperienza nella regione Umbria e Capofila delle Scuole regionali SZ. Nella scuola primaria "Bruno Bartoccini" di Pistrino si è deciso di



sperimentare il modello Senza zaino in tutte le cinque classi, iniziando in maniera più completa dalla prima. Ciò è stato possibile grazie al coinvolgimento attivo di tutti gli insegnanti del plesso, al parere positivo espresso dai genitori degli alunni ed all'Amministrazione Comunale che, credendo nella validità della proposta didattica, ha sostenuto l'acquisto di arredi ad hoc per l'allestimento completo delle aule.

Il modello "Senza Zaino" propone un approccio globale al curriculum, integrando aspetti materiali e immateriali dei processi didattici e collegando in modo coerente i contenuti al metodo di insegnamento. Mira a sviluppare un equilibrio tra dimensioni simbolico-astratte, iconico-visuali, sensitivo-corporee ed emotive, fondandosi sulle teorie di pedagogisti come Dewey, Freinet, Montessori e Don Bosco.

Uno dei principali elementi innovativi riguarda l'organizzazione degli spazi: nelle aule tradizionali gli studenti sono spesso disposti in banchi monoposto di fronte alla cattedra, mentre nelle aule "Senza Zaino" i tavoli quadrati favoriscono il lavoro individuale, in coppia o in piccoli gruppi fino a sei alunni, permettendo dialogo, collaborazione e condivisione degli strumenti didattici. Gli studenti dispongono di armadietti personali, mentre materiali e strumenti comuni condivisi sono a disposizione di tutti. L'aula è articolata in angoli tematici (lettere, matematica, informatica) con strumenti tattili o digitali utili alle attività differenziate, riducendo l'insegnamento frontale e promuovendo la differenziazione in base a stili cognitivi e capacità individuali.

Un'ulteriore innovazione spaziale è rappresentata dall'agorà: un'area con pedane, tappeti, cuscini e sedute morbide dedicata alla conversazione, alla progettazione condivisa e alla gestione di attività collaborative. L'ordine, la chiarezza visiva e il rispetto degli spazi contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento armonioso e stimolante.

Il modello enfatizza inoltre la responsabilità degli studenti, la partecipazione attiva e la gestione condivisa della classe. Turnazioni, incarichi settimanali e regole elaborate insieme a insegnanti e alunni consolidano comportamenti collaborativi e pro-sociali, favorendo il senso di comunità. Gli insegnanti, da parte loro, partecipano a una formazione specifica e costante e riorganizzano metodologie e materiali didattici, promuovendo così una crescita professionale continua.

In sintesi, "Senza Zaino" rappresenta un elemento centrale dell'innovazione dell'istituto, non solo per la didattica, ma anche per la progettazione e gestione degli spazi, favorendo apprendimento attivo, cooperativo e inclusivo.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: DigitForm

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Azione sinergica di formazione digitale per il personale scolastico. La scuola ha già ottenuto finanziamenti per 'Spazi e strumenti per le STEM' del DM 147/2021 e per l'azione 'Next Generation Classroom' del PNRR Piano Scuola 4.0; con tali finanziamenti oltre a strumenti di robotica e ambienti di simulazione STEM, si sono acquisiti un pattern significativo di Tablet Apple che hanno completato la dotazione per ogni plesso. Il server DMS della Apple presente nel plesso di Selci, coordina attraverso rete interna tutti questi strumenti. Occorre quindi un'azione mirata a far conseguire ai docenti competenze in grado di utilizzare al meglio nella normale didattica tali strumentazioni.

#### Importo del finanziamento

€ 44.779,64



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

02/09/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0

## ● Progetto: FUTURO DIGITALE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

LA FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE SARA' DEDICATA AGLI INSEGNANTI SU METODOLOGIE CHE PERMETTANO DI UTILIZZARE GLI STRUMENTI DIGITALI GIA' IN POSSESSO DELLA SCUOLA. CON LE COMPETENZE DIGITALI INNOVARE LA DIDATTICA E LA GESTIONE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO.

### Importo del finanziamento

€ 34.959,54

### Data inizio prevista

29/02/2024

### Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	45.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: FutureMinds

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Incontro con le scienze e le nuove tecnologie, attraverso un approccio sperimentale. L'utilizzo dei laboratori presenti :chimica,biologia,inglese,robotica consente di impostare il lavoro sulla base del processo sperimentale fatto di ipotesi, modello, costruzione del modello e verifica con eventuale correzione degli errori. Ciò è il tragitto che la scienza sin dal '600 effettua per trovare soluzioni ai nostri problemi. Se riusciremo a far elaborare tale percorso formativo sin dalla più tenera infanzia , abbiamo la speranza di ottenere 'menti' più aperte e disponibili allo studio dell'avventura scientifica

## Importo del finanziamento

€ 67.143,70

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/03/2024

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### ● Progetto: STEM, CHE ECCELLENZA!

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di potenziare le competenze in ambito STEM perseguendo gli obiettivi dell' Art. 1, comma 16 della Legge 107/2015, delle Linee Guida per "la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", delle Indicazioni Nazionali, della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 del PNRR. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti così da costruire le basi di professionalità che sappiano affrontare e guidare le innovazioni. Nell'intervento A si investirà prevalentemente in percorsi curricolari, con particolare attenzione allo sviluppo del problem solving, del pensiero computazionale, del learning by doing e del tinkering. Grande attenzione sarà dedicata alle scienze sperimentali in approccio outdoor



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

education. Nell'intervento B si svilupperanno percorsi finalizzati alla certificazione linguistica dei docenti e degli studenti oltre che a percorsi di L2 per favorire la valorizzazione delle competenze degli alunni stranieri.

## Importo del finanziamento

€ 57.278,90

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

30/04/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Occasioni per apprendere

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Per contrastare il possibile futuro abbandono scolastico, dovremmo pensare ad una reale prevenzione in questa fase di sviluppo: sostegno individuale agli studenti più svantaggiati ed una identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento. È stato dimostrato per esempio, che l'offerta di sostegno linguistico precoce agli studenti di origine straniera, diminuisce il rischio di futuro abbandono. Nelle misure preventive possono anche rientrare le iniziative basate sull'aumento della flessibilità – nelle tempistiche della didattica e nei piani didattici – e sulla permeabilità dei percorsi educativi, sull'introduzione di misure di discriminazione positiva– cioè la disparità di trattamento in favore di chi appartiene a una minoranza o a una categoria debole – per determinati gruppi e sull'offerta di attività extracurricolari sia durante l'attività scolastica che nei mesi estivi.

## Importo del finanziamento

€ 73.643,18

## Data inizio prevista

18/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0



## Approfondimento

---

Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il processo di transizione digitale ha ricevuto un forte impulso, non solo per l'entità degli investimenti previsti, ma anche per l'approccio sistemico adottato nelle diverse azioni. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, attraverso il Piano Scuola 4.0 del PNRR, è stato avviato un percorso di trasformazione degli spazi di apprendimento tradizionali in ambienti innovativi, dotati di arredi e tecnologie avanzate, in linea con una visione pedagogica che pone al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti.

Questa visione si ispira a principi di flessibilità, multifunzionalità, collaborazione, inclusione, apertura e utilizzo consapevole della tecnologia. L'obiettivo del Piano Scuola 4.0 è stato la creazione di "ambienti di apprendimento flessibili", capaci di valorizzare le potenzialità educative e didattiche sia degli spazi fisici innovativi sia degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms.

La trasformazione degli spazi, sia fisica sia virtuale, richiede però un cambiamento parallelo delle metodologie di insegnamento e apprendimento. La responsabilità di abilitare gli spazi e trasformarli in ambienti di apprendimento ricade sul Dirigente Scolastico per quanto riguarda l'organizzazione, mentre per l'aspetto didattico è responsabilità dei docenti. Tuttavia, è fondamentale coinvolgere attivamente l'intera comunità scolastica, al fine di garantire la sostenibilità della transizione verso un modello educativo più efficace e innovativo.

In questo contesto, il collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0, che definisce il programma e i processi attuati dalla scuola durante l'intero periodo di realizzazione del PNRR. Tale strategia comprende i punti seguenti: la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, l'implementazione delle dotazioni digitali, le innovazioni metodologiche nella didattica, il raggiungimento dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, secondo un format comune messo a disposizione dall'Unità di missione del PNRR.



## Aspetti generali

Le priorità del PTOF del nostro Istituto si fondano sulla creazione di un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si realizzano attraverso una progettualità condivisa con il personale scolastico, le famiglie e la comunità territoriale.

Gli insegnamenti curricolari e le diverse progettualità attivate sono orientati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, con specifica attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica mediante la promozione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività didattiche, anche digitali, con particolare attenzione all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- valorizzazione e sviluppo delle competenze musicali e artistiche, anche attraverso la realizzazione di eventi in collaborazione con musei ed enti pubblici e privati operanti nei settori culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e promozione di comportamenti orientati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alla pratica sportiva, nel rispetto del diritto allo studio degli studenti impegnati in attività sportiva agonistica;
- rafforzamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore;
- alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua seconda mediante corsi e laboratori, organizzati anche in collaborazione con enti locali e del terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie, delle comunità di origine e dei mediatori culturali;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio, capace di rafforzare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- promozione di comportamenti responsabili fondati sulla conoscenza e sul rispetto della



- legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio paesaggistico, culturale e artistico;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche in ambito digitale;
  - individuazione di percorsi e di strumenti finalizzati alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

L'offerta formativa della scuola si articola in insegnamenti curricolari ed extracurricolari.

Gli insegnamenti curricolari fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, in coerenza con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea nelle Raccomandazioni del 2018.

Parte integrante dell'Offerta Formativa è il curricolo di Educazione civica, istituito ai sensi della Legge n. 92/2019 e disciplinato dal D.M. n. 183/2024, che ha definito le nuove Linee Guida Nazionali, operative a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

L'insegnamento è articolato in tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, ed è arricchito dall'acquisizione di specifiche competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alla Legge n. 21/2025.

Il curricolo di Educazione civica persegue l'obiettivo di formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, attraverso un approccio interdisciplinare, trasversale alle discipline; secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti è, inoltre, oggetto di valutazione.

La costruzione di una cittadinanza globale costituisce parte integrante dell'Offerta Formativa della nostra scuola e si colloca pienamente nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e articolato in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

In tale prospettiva, la scuola è direttamente coinvolta nel perseguimento dell'Obiettivo n. 4 – Garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti, riconoscendo al tempo stesso il ruolo trasversale dell'istruzione nel contribuire al raggiungimento di tutti gli altri obiettivi dell'Agenda.

L'educazione, infatti, può incidere in modo significativo su ciascun ambito dell'Agenda 2030, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali e civiche indispensabili per la costruzione di una cittadinanza globale consapevole e per dotare le giovani generazioni degli strumenti necessari ad agire responsabilmente nella società del futuro, contribuendo al miglioramento dei suoi assetti.

In tale quadro, i docenti sono chiamati non a introdurre contenuti estranei o straordinari, ma a selezionare le conoscenze essenziali, a progettare percorsi e ambienti di apprendimento significativi, affinché le conoscenze si traducano in abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche



e sociali, a sostegno dello sviluppo della cittadinanza attiva.

### OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci", così come delineata nel PTOF 2025–2028, si articola in attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, finalizzate allo studio, all'approfondimento, alla produzione, alla fruizione e allo scambio culturale. Tali attività si sviluppano nei seguenti ambiti: linguistico-creativo, artistico-musicale, storico-paesaggistico, tecnologico-scientifico e artigianale-pratico.

La progettualità dell'Istituto si realizza attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari ed è attuata anche mediante la collaborazione con istituzioni scolastiche, enti e luoghi della cultura, enti locali e altri soggetti pubblici e privati, inclusi gli enti del Terzo Settore.

Sono previsti corsi interni di recupero e potenziamento nelle discipline fondamentali, in particolare italiano, matematica e lingue straniere, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

L'Istituto pone particolare attenzione alla formazione continua dei docenti, alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative, alla predisposizione di strumenti di valutazione adeguati ed efficaci, nonché al confronto e alla condivisione delle pratiche metodologiche e didattiche tra insegnanti.

Per la Scuola secondaria di I grado sono stati attivati i seguenti percorsi: Tempo Prolungato, Mensa e Doposcuola.

La scuola dimostra una particolare attenzione alle opportunità offerte dai fondi europei, riconoscendoli come una risorsa fondamentale per ampliare e potenziare l'offerta formativa, innovare le pratiche didattiche e rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni educativi degli studenti.

La proposta didattica dell'Istituto intende sostenere e rafforzare l'offerta formativa attraverso azioni mirate al potenziamento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze chiave, in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi si ispirano all'utilizzo di metodologie innovative, capaci di valorizzare l'apprendimento attivo, cooperativo ed esperienziale, con particolare attenzione al benessere personale e alla qualità delle relazioni. Le azioni proposte promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, favorendo situazioni di apprendimento significative e coinvolgenti.



I moduli didattici si svolgono in ambienti di apprendimento flessibili e modulari, oppure in contesti esperienziali e immersivi, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio.

I percorsi formativi sono finalizzati a:

rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione al consolidamento dei livelli di base;

sostenere la motivazione allo studio attraverso metodologie innovative, proattive e stimolanti;

promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento-apprendimento e il benessere dello studente.

### Con l'Europa

Nell'ambito della progettazione europea, la scuola partecipa attivamente a iniziative che favoriscono l'internazionalizzazione e lo scambio di buone pratiche.

eTwinning: piattaforma europea attiva dal 2005 che consente a insegnanti, dirigenti scolastici e studenti di 44 Paesi di conoscersi, comunicare e collaborare alla realizzazione di progetti condivisi, sfruttando le potenzialità del web. La piattaforma, che coinvolge oltre 196.000 scuole, è oggi pienamente integrata nel programma Erasmus+.

Erasmus+: partenariati strategici tra scuole di diversi Paesi europei, finalizzati alla cooperazione, all'innovazione didattica e allo scambio di buone pratiche, contribuendo alla crescita professionale dei docenti e all'ampliamento delle competenze degli studenti.

### BES

Il nostro Istituto opera da diversi anni con impegno costante a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), perseguendo una solida politica dell'inclusione finalizzata a garantire il successo formativo di tutti gli studenti. La composizione eterogenea delle classi riflette la crescente complessità sociale e culturale del contesto attuale, rendendo necessario un approccio educativo sempre più flessibile, attento e personalizzato.

La scuola promuove interventi metodologico-didattici mirati allo sviluppo delle abilità di base, dell'autonomia e del benessere degli alunni. Le risorse dell'organico potenziato vengono prioritariamente impiegate in azioni di supporto, prevenzione e miglioramento della qualità dell'inclusione, nel rispetto dei principi di accoglienza e pari opportunità.



Nell'area dello svantaggio scolastico si individuano tre principali categorie:

Disabilità, certificata ai sensi della Legge 104/1992.

Disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, FIL);

Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

L'Istituto, situato in una zona di confine tra Umbria e Toscana, collabora attivamente con l'Azienda USL Umbria 1 – Servizio Integrato Età Evolutiva di Città di Castello e con l'Azienda USL Toscana Sud Est (Sansepolcro), in un'ottica di prevenzione del disagio e di intervento precoce. Sono inoltre attivi rapporti di collaborazione con Enti Locali e Associazioni di volontariato, finalizzati all'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

La documentazione relativa agli alunni BES (PEI, PDP) viene condivisa con i Servizi territoriali e con le famiglie ed è oggetto di monitoraggio continuo nel corso dell'anno scolastico. Il Piano per l'Inclusione (PI) raccoglie e organizza tutte le azioni intraprese dall'Istituto per favorire l'inclusività e l'integrazione scolastica.

Tali azioni coinvolgono diversi soggetti: docenti, famiglie, équipe socio-psico-pedagogiche, esperti esterni, che operano in modo coordinato per valorizzare le competenze delle diverse professionalità. Il Piano rappresenta uno strumento fondamentale per programmare e regolare una didattica inclusiva, adeguata alle differenti situazioni educative.

Nel corso dell'anno scolastico si svolgono incontri periodici dei GLI e GLO. L'Istituto individua due Funzioni Strumentali per l'Inclusione, incaricate di coordinare e sviluppare le politiche inclusive, una per l'infanzia e la Primaria, l'altra per la secondaria di I grado.

A fini preventivi, per individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento, l'Istituto somministra da anni screening di primo livello nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria per l'individuazione del rischio di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/2010). Tali screening non hanno valore diagnostico ma valutativo e consentono di evitare interventi tardivi e situazioni di disagio più complesse, spesso associate a bassa autostima, ansia e scarsa percezione di autoefficacia.

Gli esiti degli screening, qualora emergano difficoltà, vengono condivisi con i Servizi ASL competenti per ricevere indicazioni operative utili al potenziamento delle abilità degli alunni. La documentazione viene depositata in segreteria e, ove necessario, vengono redatte schede di osservazione (primo invio) consegnate dalle famiglie ai Servizi di riferimento.



L'Istituto promuove attività di formazione e aggiornamento dei docenti sui temi dell'inclusione e, per migliorare la qualità dell'insegnamento, la scuola incentiva inoltre l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi per alunni con difficoltà e come risorsa didattica per tutti.

Sono attivate specifiche progettualità a favore degli alunni non italofofoni (prima alfabetizzazione, italiano L2, avviamento all'italiano, progetti PON/PN per la lotta al disagio) e attività in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio (Progetto Cosmopolis). A supporto dell'inclusione linguistica e culturale sono disponibili i progetti "Quando apprendere è difficile" e lo "Scaffale Multiculturale" presso la sede di Cospaia, finalizzato alla valorizzazione delle culture e alla promozione di strategie di integrazione.

La scuola realizza percorsi interculturali sia a livello disciplinare sia progettuale, coinvolgendo anche le famiglie. Tuttavia, in situazioni di particolare complessità (come l'arrivo in corso d'anno di alunni non alfabetizzati nella scuola secondaria), si rileva la necessità di potenziare la presenza di alfabetizzatori e mediatori linguistici.

È auspicabile inoltre un maggiore utilizzo, da parte dei docenti, di metodologie inclusive quali brainstorming, lavoro di gruppo, tutoring, peer education, compiti di realtà e learning by doing. L'Istituto si attiva per reperire risorse professionali e finanziarie a sostegno di una didattica inclusiva e di recupero, pur riconoscendo che l'elevato numero di alunni per classe rappresenta un limite al pieno successo formativo degli alunni BES. Sarebbe pertanto auspicabile il ripristino di momenti di compresenza.

Per sostenere il benessere psico-evolutivo degli studenti è attivo uno sportello psicologico, condotto da uno psicoterapeuta iscritto all'Ordine.

### Orientamento e Continuità

L'I.C. di San Giustino – Citerna promuove e partecipa ad attività finalizzate a favorire la continuità educativa verticale e l'orientamento degli alunni. In tale ambito rientrano progetti ponte con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di II grado; incontri per la progettazione e la condivisione del curriculum verticale; momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola; open day rivolti agli alunni e alle famiglie.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CITERNA	PGAA838016
SAN GIUSTINO - COSPAIA	PGAA838027
SAN GIUSTINO CAPOLUOGO	PGAA838038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA PISTRINO	PGEE83801B
PRIMARIA FIGHILLE	PGEE83802C
F.T.BUFALINI	PGEE83803D
FRAZ. COSPAIA	PGEE83804E
FRAZ. LAMA	PGEE83805G
" I TRE CASTELLI " FRAZ. SELCI	PGEE83806L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. 1^ GRADO "L. DA VINCI"	PGMM83801A
IST. 1^ GRADO PISTRINO CITERNA	PGMM83802B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. SAN GIUSTINO "L. DA VINCI"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CITERNA PGAA838016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN GIUSTINO - COSPAIA PGAA838027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN GIUSTINO CAPOLUOGO PGAA838038**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PISTRINO PGEE83801B**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA FIGHILLE PGEE83802C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: F.T.BUFALINI PGEE83803D**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. COSPAIA PGEE83804E**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. LAMA PGEE83805G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: " I TRE CASTELLI " FRAZ. SELCI PGEE83806L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: IST. 1^ GRADO "L. DA VINCI" PGMM83801A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: IST. 1^ GRADO PISTRINO CITERNA PGMM83802B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica elaborato dal nostro Istituto, in conformità alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle Linee Guida emanate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, è finalizzato a



garantire a ogni alunno e alunna un percorso formativo organico, unitario e progressivo, volto allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Tale percorso promuove l'interiorizzazione dei valori fondanti della democrazia, della legalità, della solidarietà e dell'inclusione, favorendo la partecipazione piena e critica alla vita civica, culturale e sociale delle comunità di appartenenza, nel rispetto delle regole condivise, dei diritti fondamentali e dei doveri sanciti dall'ordinamento giuridico.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", introdotto nell'ordinamento scolastico di ogni ordine e grado dal D.L. 137/2008, convertito nella Legge 169/2008, ha rappresentato il primo passo verso una strutturazione sistematica dell'educazione alla cittadinanza, inizialmente collocata nell'area storico-geografica. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 hanno ulteriormente rafforzato tale prospettiva, attribuendo un ruolo centrale alla conoscenza della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi fondamentali, ai diritti e doveri dei cittadini e all'organizzazione dello Stato. La Legge 92/2019 ha segnato un'evoluzione significativa, configurando l'Educazione Civica come insegnamento trasversale, con una propria valenza formativa e valutativa, e articolato attorno a nuclei concettuali fondanti, tra cui: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Le Linee Guida 2024 ribadiscono e rafforzano tale impostazione, sottolineando la necessità di un approccio integrato, interdisciplinare e orientato allo sviluppo di competenze, in grado di connettere saperi, comportamenti e atteggiamenti responsabili.

In questa prospettiva si inserisce anche il riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata nel settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU, che individua 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGS) finalizzati alla tutela delle persone, del pianeta e della prosperità. La scuola è direttamente coinvolta nel perseguimento dell'Obiettivo 4, che mira a "garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti". L'Agenda riconosce all'istruzione un ruolo strategico nel raggiungimento di tutti gli obiettivi, poiché consente di sviluppare competenze culturali, sociali, metodologiche e relazionali indispensabili per la costruzione di una cittadinanza globale consapevole e per l'esercizio di un ruolo attivo e responsabile nella società del presente e del futuro.

In tale quadro, i docenti sono chiamati non ad aggiungere contenuti estranei o frammentari, ma a selezionare nuclei fondanti di conoscenza destinati a divenire apprendimenti significativi e duraturi, progettando ambienti e percorsi di apprendimento capaci di trasformare le conoscenze in abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali, funzionali all'esercizio della cittadinanza attiva.



L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede un monte orario non inferiore a 33 ore annuali per ciascuna classe, distribuite in modo proporzionale tra i docenti del team (nella scuola primaria) o del Consiglio di Classe (nella scuola secondaria). Esso assume una dimensione trasversale e integrata, coinvolgendo tutte le discipline, ciascuna delle quali concorre, secondo la propria specificità, al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti.

Al fine di garantire coerenza, continuità e qualità dell'azione educativa, nell'ambito del Piano Annuale delle Attività saranno previsti specifici momenti di progettazione, confronto e verifica interdisciplinare, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria, all'interno dei dipartimenti disciplinari e degli organi collegiali competenti, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

## Approfondimento

---

Si allega il Piano di adozione dell'I.A.

### **Allegati:**

Piano-adozione-IA-.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. SAN GIUSTINO "L. DA VINCI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

I curricula verticali di Istituto sono consultabili al seguente link

<https://www.icsangiustino.edu.it/pagine/curricoli-verticali-distituto>

### Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ In strada in sicurezza

Il percorso di educazione alla cittadinanza è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e si propone di avvicinarli in modo graduale e significativo alle prime regole della vita sociale, attraverso l'educazione stradale. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con i Vigili Urbani dei Comuni di pertinenza, figure di riferimento per la sicurezza e il rispetto delle regole, riconoscibili e rassicuranti per i bambini.

Attraverso incontri strutturati, attività ludiche, racconti, giochi simbolici e simulazioni, i bambini vengono guidati a conoscere le principali regole della strada, i comportamenti corretti da adottare come pedoni e passeggeri e il significato di alcuni segnali stradali di uso quotidiano. I Vigili Urbani, con un linguaggio semplice e adeguato all'età, accompagnano i



bambini alla scoperta del loro ruolo nella comunità, favorendo la comprensione dell'importanza delle regole come strumento di tutela e convivenza civile.

Il percorso mira a sviluppare nei bambini il senso di responsabilità, il rispetto per sé e per gli altri, l'attenzione all'ambiente circostante e la consapevolezza di far parte di una comunità più ampia. L'esperienza contribuisce inoltre a rafforzare il concetto di cittadinanza attiva, promuovendo atteggiamenti di collaborazione, fiducia nelle istituzioni e interiorizzazione delle prime regole di comportamento sociale.

Le attività proposte si integrano con la progettazione educativa della scuola dell'infanzia e valorizzano l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, il gioco e la relazione, ponendo le basi per una crescita consapevole e responsabile fin dalla prima infanzia.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



## ○ **A tavola con i colori**

Il progetto "A Tavola con i Colori", nato in collaborazione con l'Istituto alberghiero della zona, accompagna i bambini alla scoperta del cibo attraverso i colori, i sapori e i profumi degli alimenti. Attraverso giochi, attività pratiche, racconti e semplici esperienze sensoriali, i bambini imparano a riconoscere frutta e verdura, comprendono l'importanza di mangiare in modo sano e sviluppano un atteggiamento positivo verso una corretta alimentazione.

Il percorso favorisce curiosità, autonomia e buone abitudini alimentari, rispettando l'età e i ritmi dei bambini.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

#### Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Si allega il Piano di Utilizzo dell'I.A. consultabile anche al link seguente:

<https://www.icsangiustino.edu.it/carte-della-scuola?id=853>

### **Allegato:**

Piano-adozione-IA-.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PISTRINO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto per tutte le discipline elaborato dall'intero corpo docente articolato in gruppi dipartimentali trasversali è consultabile al link  
<http://www.icsangiustino.gov.it/ita/?IDC=255&ID=859>

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA FIGHILLE

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto per tutte le discipline elaborato dall'intero corpo docente articolato in gruppi dipartimentali trasversali è consultabile al link  
<http://www.icsangiustino.gov.it/ita/?IDC=255&ID=859>



## Dettaglio Curricolo plesso: IST. 1<sup>^</sup> GRADO "L. DA VINCI"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto, redatto dall'interno corpo docente articolato in gruppi di lavoro dipartimentali, è consultabile al link

<http://www.icsangiustino.gov.it/ita/?IDC=255&ID=859>

## Dettaglio Curricolo plesso: IST. 1<sup>^</sup> GRADO PISTRINO CITERNA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto per tutte le discipline elaborato dall'intero corpo docente articolato in gruppi dipartimentali trasversali è consultabile al link

<http://www.icsangiustino.gov.it/ita/?IDC=255&ID=859>



## Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali [www.icsangiustino.edu.it](http://www.icsangiustino.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive.

In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

Per approfondimenti sulle carte della scuola (informativa trattamento dati personali, informativa trattamento dati per utilizzo piattaforme Google Workspace Education, Privacy) visitare il sito dell'Istituto al link seguente:

<https://www.icsangiustino.edu.it/carte-della-scuola>



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SAN GIUSTINO "L. DA VINCI" (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Erasmus +**

Il nostro Istituto Comprensivo aderisce al Programma Erasmus+, iniziativa dell'Unione Europea finalizzata a sostenere la mobilità, la cooperazione e l'innovazione nei sistemi di istruzione e formazione, con l'obiettivo di promuovere una scuola sempre più aperta alla dimensione europea e internazionale.

Nell'ambito della scuola primaria, il progetto Erasmus+ si configura come un percorso di arricchimento dell'offerta formativa volto a sviluppare competenze chiave europee, favorire l'inclusione, potenziare l'educazione alla cittadinanza europea e rafforzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

Finalità educative e formative

Il progetto Erasmus+ per la scuola primaria persegue le seguenti finalità:

1. promuovere nei bambini il senso di appartenenza all'Unione Europea e la consapevolezza di vivere in una comunità fondata su valori condivisi quali la pace, la democrazia, la solidarietà, il rispetto dei diritti umani e della diversità;
2. sviluppare competenze linguistiche di base in lingua straniera attraverso metodologie comunicative, ludiche e inclusive;
3. favorire l'apertura interculturale, il dialogo tra culture e il rispetto delle differenze, contrastando stereotipi e pregiudizi fin dalla prima età scolare;
4. sostenere l'innovazione didattica e metodologica, con particolare attenzione alle competenze digitali, alla sostenibilità ambientale e all'educazione globale.

## ○ **Attività n° 2: On part pour la France**



#### **Attività di gemellaggio con una scuola francese Classi seconde (di preferenza) – Scuola secondaria di I grado**

L'attività di gemellaggio con una scuola francese si configura come un percorso educativo e didattico di respiro europeo, rivolto solitamente agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado, finalizzato a promuovere l'apertura interculturale, il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese e lo sviluppo della cittadinanza europea attiva.

L'attività di gemellaggio con la scuola francese prevede, oltre alle attività di collaborazione e scambio a distanza, anche un periodo di soggiorno all'estero degli alunni italiani presso la scuola partner, durante il quale gli studenti avranno l'opportunità di partecipare alla vita scolastica e culturale del Paese ospitante. Il soggiorno consentirà un'immersione diretta nella lingua e nella cultura francese, favorendo l'uso autentico della lingua straniera, il confronto interculturale e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali.

Il progetto include altresì il ritorno di ospitalità, con l'accoglienza degli studenti francesi presso il nostro Istituto e le famiglie degli alunni italiani. Tale fase rappresenta un momento di particolare valore educativo, in quanto rafforza i legami tra le comunità scolastiche coinvolte, promuove il senso di responsabilità, l'educazione all'accoglienza e alla solidarietà, e valorizza il territorio e la cultura locale attraverso attività didattiche, laboratoriali e visite guidate.

#### Il gemellaggio in sintesi prevede varie attività:

- scambi di presentazione tra le classi (lettere, e-mail, video o materiali digitali)
- attività collaborative online attraverso piattaforme dedicate (es. eTwinning);
- eventuali incontri in videoconferenza per favorire la comunicazione diretta tra gli alunni.
- soggiorno all'esterno
- ritorno di ospitalità

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

### ○ **Attività n° 3: Certificazioni Internazionali**

CORSI PER LE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI KEY E DELF Il nostro Istituto promuove l'acquisizione di competenze linguistiche certificate attraverso la partecipazione a corsi preparatori alle certificazioni internazionali di lingua straniera , in particolare: KEY (KET/PET) – livello A2/B1 per la lingua inglese; DELF ( Diplôme d'Études en Langue Française ) – A1/A2 per la lingua francese.

Questi corsi costituiscono un'opportunità concreta per gli studenti delle classi terze della secondaria di I grado per sviluppare competenze comunicative solide e riconosciute a livello europeo, in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), e per favorire l'inserimento degli studenti in percorsi scolastici e professionali futuri.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

I corsi mirano a:

- fornire agli studenti le competenze linguistiche necessarie per affrontare con successo gli esami di certificazione;
- sviluppare abilità comunicative, comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale;
- rafforzare la consapevolezza linguistica e la capacità di utilizzare la lingua in contesti reali;
- promuovere la motivazione allo studio delle lingue straniere e l'autonomia nello studio.

## ○ **Attività n° 4: Native-speaking teacher**

PROGETTO INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA PER LA SCUOLA PRIMARIA



Il nostro Istituto promuove un progetto di insegnamento della lingua inglese con docente madrelingua rivolto agli alunni della scuola primaria, con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche comunicative in un contesto autentico e motivante. Il progetto rientra nell'ambito delle iniziative di potenziamento linguistico del PTOF e contribuisce al raggiungimento delle competenze chiave europee, in particolare la competenza multilinguistica, e alla promozione dell'apertura interculturale fin dai primi anni di scuola.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

### Finalità e obiettivi

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di competenze comunicative orali e scritte in lingua inglese; sviluppare la capacità di comprendere e produrre messaggi in situazioni quotidiane e scolastiche; stimolare interesse e motivazione per l'apprendimento delle lingue straniere; promuovere l'apertura interculturale e la conoscenza di culture diverse; consolidare l'apprendimento delle basi grammaticali e lessicali attraverso approcci ludico-didattici.



## ○ Attività n° 5: Erasmus + docenti

Il nostro Istituto partecipa a iniziative di mobilità internazionale Erasmus+ nell'ambito del progetto "Scuole senza Zaino", rivolte ai docenti della scuola primaria "Senza zaino". Il progetto mira a promuovere lo scambio di buone pratiche tra scuole europee che adottano metodologie didattiche innovative, inclusive e partecipative, favorendo la crescita professionale degli insegnanti e l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

### Destinatari

- Docenti

### Approfondimento:

Finalità e obiettivi

La mobilità internazionale per docenti si propone di favorire la conoscenza e l'adozione di metodologie didattiche innovative, tipiche del modello "Scuole senza Zaino"; sviluppare competenze professionali, didattiche e interculturali dei docenti; promuovere lo scambio di esperienze e buone pratiche tra scuole europee; rafforzare le reti di collaborazione internazionale tra istituti scolastici; contribuire all'innovazione educativa e alla diffusione di pratiche inclusive all'interno dell'Istituto.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. SAN GIUSTINO "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: ATTIVITA' PRATICHE E GIOCHI EDUCATIVI

L'attività prevede l'utilizzo di giochi educativi e attività pratiche finalizzate a stimolare l'interesse e la curiosità dei bambini verso le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). In particolare, vengono proposte esperienze di costruzione con materiali strutturati (ad esempio mattoncini LEGO), semplici esperimenti scientifici adeguati all'età e l'uso guidato di app educative, favorendo l'apprendimento attraverso l'esplorazione, la manipolazione e il gioco.

Nel corso dell'intero anno scolastico sono attivate routine quotidiane e attività pratiche che contribuiscono allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze logico-matematiche, dell'organizzazione spazio-temporale e della collaborazione tra pari. Tra queste sono previste:

- riconoscimento e rispetto degli spazi personali;
- consultazione e aggiornamento della tabella di registrazione delle presenze e dei gruppi di appartenenza;
- confronto tra bambini presenti e assenti;
- consultazione e aggiornamento della tabella di registrazione del tempo atmosferico;
- gestione della tabella degli incarichi;
- utilizzo di tabelle a doppia entrata per l'organizzazione dei gruppi di gioco;
- aggiornamento quotidiano del calendario con riferimento alla linea del tempo settimanale e mensile;
- apparecchiatura della tavola con corrispondenza bambino/posto/bicchiere/posate;
- classificazione e riordino di giochi e materiali per la cura e l'organizzazione degli ambienti.



Le attività, coordinate dai docenti del plesso, sono realizzate attraverso l'impiego di strumenti visivi e operativi quali il calendario da colorare quotidianamente, la striscia dei giorni della settimana, cartelloni tematici e tabelle strutturate, favorendo un apprendimento graduale, concreto e significativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### OBIETTIVI DELLE DIVERSE AREE

#### AREA SCIENTIFICA

- Osservare fenomeni naturali e sperimentali, facendo semplici ipotesi da verificare
- Partecipare attivamente a esperimenti scientifici semplici, seguendo istruzioni e rispettando le fasi dell'attività.
- Riconoscere relazioni di causa-effetto attraverso l'osservazione e la manipolazione di materiali.



### AREA TECNOLOGICA

- Utilizzare in modo guidato strumenti digitali e app educative per esplorare concetti scientifici e logico-matematici.
- Saper usare materiali strutturati e non strutturati (es. LEGO, costruzioni) per realizzare semplici modelli o strutture.
- Comprendere la funzione di strumenti e materiali utilizzati nelle attività.

### AREA INGEGNERISTICA

- Progettare e realizzare semplici costruzioni, sperimentando soluzioni diverse a un problema pratico.
- Collaborare con i pari per pianificare, costruire e migliorare un manufatto.

### AREA MATEMATICA

- Classificare, ordinare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, quantità).
- Utilizzare semplici strumenti di rappresentazione (tabelle, grafici, calendario) per organizzare informazioni.
- Comprendere e usare concetti di quantità, spazio e tempo nelle routine quotidiane.

### AREA TRASVERSALE

- 
- Sviluppare curiosità e interesse verso l'esplorazione scientifica e tecnologica.
- Comunicare in modo semplice le proprie osservazioni, idee e soluzioni.
- Lavorare in gruppo rispettando regole, turni e ruoli assegnati.
- Dimostrare autonomia crescente nella gestione delle attività e dei materiali.

## ○ Azione n° 2: LABORATORI CREATIVI

Negli ultimi anni le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) hanno assunto un ruolo sempre più centrale in ambito educativo. Educare e sensibilizzare



bambini e bambine fin dai primi anni di vita attraverso laboratori e attività mirate rappresenta uno strumento efficace non solo per sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche, ma anche per promuovere la parità di genere e prevenire ogni forma di stereotipo e discriminazione.

In occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, intendiamo proporre una serie di giochi e attività progettate per avvicinare bambini e bambine alle discipline STEM fin dalla prima infanzia, favorendo curiosità, partecipazione e apprendimento attivo.

Saranno organizzati laboratori esperienziali nei quali i bambini potranno esplorare, osservare e sperimentare attraverso l'uso di materiali e strumenti adeguati all'età. Le attività potranno includere esperienze di coding unplugged e digitale, robotica educativa, costruzione di semplici circuiti elettronici e altre proposte volte a stimolare il pensiero logico e creativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico saranno proposte routine quotidiane e attività pratiche volte a favorire lo sviluppo dell'autonomia, dell'organizzazione spazio-temporale e delle competenze logico-relazionali. In particolare, sono previste le seguenti attività:

riconoscimento e rispetto degli spazi personali; consultazione e aggiornamento della tabella di registrazione delle presenze e dei gruppi di appartenenza; confronto tra bambini presenti e assenti; osservazione e aggiornamento della tabella di registrazione del tempo atmosferico; gestione della tabella degli incarichi; utilizzo di tabelle a doppia entrata per l'organizzazione dei gruppi di gioco; aggiornamento quotidiano del calendario con riferimento alla linea del tempo settimanale e mensile; apparecchiatura della tavola attraverso la corrispondenza bambino/posto/bicchieri/posate; classificazione di giochi e materiali per il riordino e la cura degli ambienti.

Le attività, coordinate dai docenti del plesso, saranno realizzate mediante l'impiego di strumenti visivi e operativi, quali il calendario da colorare quotidianamente, la striscia dei giorni della settimana, cartelloni e tabelle tematiche, favorendo un apprendimento concreto, partecipato e significativo.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### SCIENZE

- Osservare e descrivere fenomeni naturali quotidiani (es. tempo atmosferico, cambiamenti ambientali).
- Raccogliere e confrontare semplici dati attraverso l'osservazione diretta (presenti/assenti, meteo).
- Sviluppare curiosità e atteggiamenti di esplorazione verso l'ambiente.

### TECNOLOGIA

- Utilizzare strumenti e materiali strutturati (tabelle, cartelloni, strumenti digitali) in modo funzionale.
- Comprendere la funzione di strumenti e supporti utilizzati nelle routine scolastiche.
- Avvicinarsi all'uso consapevole di strumenti digitali e applicazioni educative.

### INGEGNERIA

- Pianificare e organizzare semplici attività operative (apparecchiatura, riordino degli spazi).



- Progettare e realizzare soluzioni pratiche a piccoli problemi quotidiani.
- Collaborare con i pari nella gestione di compiti e incarichi assegnati.

#### MATEMATICA

- Confrontare quantità e insiemi (presenti/assenti, gruppi di gioco).
- Classificare e ordinare oggetti in base a criteri dati.
- Utilizzare concetti di spazio e tempo attraverso calendario, routine e sequenze temporali.
- Interpretare semplici tabelle a doppia entrata e rappresentazioni grafiche.

#### COMPETENZE TRASVERSALI

- Sviluppare autonomia nella gestione delle routine e dei materiali.
- Comunicare osservazioni, procedure e risultati con linguaggio semplice e appropriato.
- Lavorare in gruppo rispettando regole, ruoli e turni.
- Affrontare le attività con atteggiamento collaborativo, curioso e riflessivo.

### ○ **Azione n° 3: APPROCCIO INTERDISCIPLINARE**

L'integrazione delle discipline STEM con altre materie, come arte e musica, consente di rendere l'apprendimento più coinvolgente e multidimensionale. Ad esempio, gli studenti possono creare disegni o rappresentazioni artistiche di concetti matematici o scientifici, unendo creatività e ragionamento logico.

Partendo dalle conoscenze acquisite nel modulo di statistica della matematica, la classe partecipa ad attività di analisi e interpretazione di dati ambientali, che comprendono:

1. reperimento di serie storiche di dati ambientali, come la temperatura del Mar Mediterraneo o i dati registrati dalle centraline ARPA presenti sul territorio locale;
2. elaborazione dei dati in forma grafica (ad esempio grafici cartesiani) utilizzando fogli



elettronici (es. Excel);

3. calcolo dei principali indici statistici di posizione e di variabilità;
4. utilizzo della linea di tendenza per identificare la funzione che interpola al meglio i dati rilevati;
5. applicazione della funzione ottenuta per effettuare previsioni;
6. interpretazione del significato fisico e ambientale dei dati rilevati, registrati o misurati, e dei valori predetti;
7. riflessione su come l'affidabilità delle previsioni dipenda dal tipo di elaborazione statistica effettuata e dall'orizzonte temporale considerato;
8. valutazione dell'utilità della media mobile come strumento di analisi dei dati.

L'attività è coordinata dal docente di matematica, con il supporto degli altri docenti curricolari, e si svolge durante il secondo quadrimestre nell'aula informatica, realizzata grazie ai fondi PNRR.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

### SCIENZE

- Raccogliere, osservare e organizzare dati ambientali (temperatura, misurazioni locali, ecc.).
- Analizzare fenomeni naturali attraverso dati reali, sviluppando capacità di osservazione e interpretazione.
- comprendere le relazioni causa-effetto nei fenomeni ambientali.

### TECNOLOGIA

- Utilizzare strumenti digitali (foglio elettronico, software di grafico e analisi dati) in modo funzionale.
- Creare rappresentazioni grafiche e statistiche dei dati raccolti.
- Applicare strumenti tecnologici per simulare e prevedere fenomeni naturali.

### INGEGNERIA

- Organizzare e pianificare attività di raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati.
- Risolvere problemi legati all'analisi dei dati e alla previsione dei fenomeni ambientali.
- Valutare l'affidabilità delle soluzioni e delle previsioni in base ai metodi statistici utilizzati.

### MATEMATICA

- Calcolare indici statistici di posizione e di variabilità (media, mediana, deviazione, ecc.).
- Costruire e interpretare grafici cartesiani e linee di tendenza.
- Applicare funzioni matematiche per interpolare dati e fare previsioni.
- Comprendere il concetto e l'utilità della media mobile nella lettura dei dati.

### COMPETENZE TRASVERSALI STEM

- Collaborare in gruppo durante la raccolta e l'analisi dei dati.



- Comunicare i risultati, le osservazioni e le previsioni in forma chiara e strutturata.
- Applicare il pensiero critico per valutare l'attendibilità dei dati e delle conclusioni.
- Integrare conoscenze scientifiche e artistiche per rappresentare concetti matematici o scientifici in modo creativo.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. SAN GIUSTINO "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo di orientamento per le classi prime è progettato per supportare gli studenti nella scoperta delle proprie inclinazioni, interessi e potenzialità. Il percorso comprende attività di didattica orientativa, laboratori pratici presso diversi istituti di secondo grado e incontri con esperti, con l'obiettivo di favorire scelte scolastiche e professionali consapevoli.

In particolare, il percorso si articola nei seguenti ambiti:

##### 1. Conoscere se stessi

Obiettivi: Riconoscere sé stessi, gli altri e la realtà circostante.

Attività previste:

- Lettura di testi espositivi e riflessivi, lettura ad alta voce e laboratori di scrittura autobiografica.
- Attività laboratoriali e pratiche filosofiche per stimolare il dialogo come strumento di educazione e sviluppo delle capacità di ragionamento.
- Visione di film e filmati, seguita da discussioni guidate su esempi di scelte future.
- Collaborazione con associazioni sportive locali per integrare la pratica sportiva e promuovere benefici nella formazione personale e nelle scelte future.
- Miglioramento del metodo di lavoro e di studio tramite tutoraggio, attività di peer-to-peer e lavoro in gruppi



## 2. CONOSCERE I MESTIERI E L'OFFERTA FORMATIVA SUCCESSIVA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi: Riflettere e approfondire la conoscenza dei diversi mestieri e delle opportunità formative future.

Attività previste:

- Visite guidate sul territorio e interviste a professionisti di vari settori.
- Costruzione e utilizzo di giochi didattici legati ai mestieri e alle professioni.

### DIALOGO CON LE FAMIGLIE

Obiettivi: Condividere idee e vissuti, avviando una riflessione sul progetto di vita degli alunni.

Attività previste:

- Sondaggi e momenti di riflessione sulle aspettative delle famiglie riguardo al percorso scolastico e professionale dei propri figli.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorso di orientamento supportato dal PN 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo di orientamento per le classi seconde è progettato per accompagnare gli studenti nella scoperta delle proprie inclinazioni e potenzialità. Il percorso prevede attività di didattica orientativa, laboratori pratici presso diversi istituti di secondo grado e incontri con esperti, con l'obiettivo di favorire scelte scolastiche e professionali consapevoli.

#### **TEMATICA 1: CONOSCERE SE STESSI**

Obiettivi: Approfondire la conoscenza di sé, degli altri e della realtà circostante.

Attività previste:

- Laboratori e pratiche filosofiche per stimolare il dialogo come strumento educativo e favorire lo sviluppo delle capacità di ragionamento.
- Attività di conoscenza di sé attraverso la lettura e laboratori di scrittura autobiografica.
- Visione di film e filmati seguita da discussioni guidate su esempi di scelte future.
- Miglioramento del metodo di lavoro e di studio tramite tutoraggio, attività di peer-to-peer e lavoro in gruppi.

#### **TEMATICA 2: CONOSCERE I MESTIERI E L'OFFERTA FORMATIVA**



## SUCCESSIVA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi: Riflettere sui diversi mestieri e approfondire la conoscenza delle opportunità formative future.

Attività previste:

- Visite guidate sul territorio e interviste a professionisti dei vari settori lavorativi.
- Incontri e convegni con professionisti, imprenditori e associazioni locali per conoscere il mondo del lavoro e le diverse carriere.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento PN 2021/2027

Scuola Secondaria I grado

**Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Il modulo di orientamento per le classi terze è pensato per accompagnare gli studenti in un percorso di consapevolezza e scoperta delle proprie inclinazioni e interessi, al fine di supportarli nella scelta del futuro percorso scolastico e professionale. Il percorso prevede attività di didattica orientativa, per consolidare le competenze fondamentali, incontri con esperti, per approfondire aspetti motivazionali e di autovalutazione, e lezioni specialistiche di latino e di preparazione alle certificazioni linguistiche con docenti qualificati.

Gli studenti avranno inoltre l'opportunità di confrontarsi direttamente con docenti e alunni delle scuole superiori, vivendo esperienze concrete come lo "studente per un giorno" presso le scuole secondarie di secondo grado e partecipando a laboratori di orientamento organizzati dagli istituti stessi. Questo percorso integrato combina momenti teorici, pratici e relazionali, favorendo una scelta consapevole e mirata del proprio futuro scolastico e professionale, stimolando curiosità, autonomia e partecipazione attiva.

## **TEMATICA 1: CONOSCERE SE STESSI**

Obiettivi: Approfondire la conoscenza di sé, riconoscere le proprie attitudini e comprendere il rapporto con gli altri e con la realtà.

Attività previste:

- Laboratori e pratiche filosofiche per stimolare il dialogo e lo sviluppo delle capacità di ragionamento.
- Approfondimenti su tematiche legate all'identità personale tramite lettura e laboratori di scrittura autobiografica.
- Visione di film e filmati, seguita da discussioni guidate su scelte future e esempi di percorsi di vita.

## **TEMATICA 2: CONOSCERE I MESTIERI E L'OFFERTA FORMATIVA SUCCESSIVA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Obiettivi: Conoscere le opportunità formative del territorio e le possibilità professionali future.

Attività previste:

- Incontri di orientamento con docenti e rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado.



- Visite agli istituti superiori del territorio, per conoscere concretamente le strutture e le offerte formative.
- Testimonianze di ex alunni, sia studenti attuali di diversi istituti sia giovani inseriti nel mondo del lavoro, per comprendere percorsi e opportunità.

### **TEMATICA 3: PERCORSO DI DIALOGO CON LE FAMIGLIE**

Obiettivi: Favorire il confronto tra docenti e famiglie, condividere informazioni e orientamenti scolastici.

Attività previste:

- Momenti di comunicazione e confronto con i docenti sui percorsi di orientamento.
- Condivisione delle osservazioni e conclusione con un consiglio orientativo personalizzato.

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento PN 2021/2027



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto "Scacchi"

Il gioco degli scacchi, proposto come attività educativa per i bambini della scuola primaria, rappresenta un'importante esperienza di apprendimento sia individuale sia collettivo. L'attività viene organizzata in momenti di gruppo e in attività a coppie, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni e il rispetto delle regole condivise. Nella fase di gruppo, l'insegnante utilizza la scacchiera murale, la lavagna e la LIM per spiegare le regole del gioco, il movimento dei pezzi e le strategie di base. Questi strumenti consentono una visione chiara e condivisa delle situazioni di gioco, facilitando la comprensione anche dei bambini più piccoli e stimolando il confronto e il dialogo tra i compagni. Successivamente, gli alunni lavorano a coppie utilizzando le scacchiere da tavolo, mettendo in pratica quanto appreso. Il gioco a due permette ai bambini di sperimentare direttamente le dinamiche degli scacchi, sviluppando attenzione, rispetto dei turni, collaborazione e capacità di accettare sia la vittoria sia la sconfitta. Nel suo insieme, il gioco degli scacchi diventa un'attività di gruppo inclusiva e formativa, che unisce apprendimento, socializzazione e divertimento, contribuendo allo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale dei bambini della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-



famiglia e alle iniziative educative.

## Risultati attesi

---

Miglioramento della capacità di concentrazione, anche attraverso il rispetto della regola del silenzio durante il gioco. Sviluppo del ragionamento logico e delle capacità di problem solving, grazie alla necessità di pianificare le mosse e prevedere le conseguenze. Potenziamento della memoria, sia visiva sia strategica, attraverso il ricordo delle regole e delle situazioni di gioco. Incremento dell'autostima, intesa come maggiore fiducia nelle proprie capacità, capacità di riconoscere e correggere i propri errori e accettazione della sconfitta in modo costruttivo. Sviluppo delle competenze sociali, poiché il gioco rappresenta un importante momento di socializzazione e di confronto uno a uno con tutti i compagni di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Enjoy your English"

---

Si tratta di un'attività di lingua inglese con docente madrelingua, rivolta agli alunni della scuola primaria e pensata per avvicinare i bambini all'inglese in modo naturale, comunicativo e coinvolgente. Il percorso è strutturato per rispondere ai diversi livelli di competenza linguistica, includendo sia il livello Starter (PRE A1) sia il livello Movers (A1). Le lezioni si svolgono attraverso attività ludiche, canzoni, giochi di ruolo, storytelling e semplici conversazioni guidate, che favoriscono l'ascolto e la comprensione orale. La presenza del docente madrelingua permette ai bambini di familiarizzare con la corretta pronuncia, l'intonazione e il lessico di base, creando un



contesto autentico di apprendimento. Per il livello Starter, l'attenzione è rivolta all'acquisizione del vocabolario essenziale, alla comprensione di istruzioni semplici e all'uso di espressioni quotidiane. Per il livello Movers, le attività diventano progressivamente più strutturate, stimolando la produzione orale, la comprensione di brevi testi e l'interazione tra pari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

-Migliorare il livello di apprendimento e il rendimento scolastico in tutte le aree disciplinari, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola. -Ridurre le disparità di apprendimento tra alunni, con particolare attenzione a studenti con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

#### Traguardo

-Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello di padronanza previsto dalle Indicazioni Nazionali in italiano e matematica. -Ridurre il divario tra classi e gruppi di studenti con livelli di partenza differenti.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. -



Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

### Risultati attesi

---

Miglioramento della comprensione orale, grazie all'ascolto costante della lingua inglese autentica e alla familiarizzazione con suoni, ritmo e intonazione. Sviluppo della produzione orale, attraverso l'uso di espressioni semplici e di un lessico adeguato all'età, favorendo la comunicazione spontanea. Arricchimento del vocabolario di base, relativo alla vita quotidiana, alla scuola, al gioco e alle principali situazioni comunicative. Migliore pronuncia e intonazione, grazie al modello linguistico offerto dal docente madrelingua. Incremento della fiducia in sé e della motivazione, riducendo la paura di sbagliare e stimolando un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali, attraverso attività di gruppo e a coppie che favoriscono la collaborazione e l'interazione. Raggiungimento degli standard dei livelli Starter e Movers, ponendo le basi per il proseguimento dello studio dell'inglese nei successivi gradi scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

## ● Progetto "Cosmopolis"

---

Il progetto Cosmopolis è pensato come un intervento educativo e inclusivo finalizzato all'insegnamento dell'italiano come L2 e al supporto delle famiglie degli alunni di origine straniera, attraverso la presenza di mediatrici linguistiche e culturali. Il progetto si rivolge agli alunni che necessitano di sviluppare le competenze linguistiche di base della lingua italiana per favorire una piena partecipazione alla vita scolastica. Le attività di italiano L2 sono strutturate in percorsi graduali e personalizzati, calibrati sui diversi livelli di competenza, con particolare attenzione allo sviluppo della comprensione e produzione orale, del lessico di base e delle prime abilità di lettura e scrittura. L'approccio didattico è laboratoriale e comunicativo, volto a facilitare l'inclusione, l'autonomia e il successo formativo degli studenti. Accanto al lavoro con gli alunni, il progetto prevede l'intervento di mediatrici linguistiche e culturali a supporto delle famiglie. Le mediatrici svolgono un ruolo fondamentale nel facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia, favorendo la comprensione delle regole scolastiche, dei servizi educativi e delle opportunità offerte dal territorio. Questo supporto contribuisce a rafforzare il dialogo, la collaborazione e la fiducia reciproca, promuovendo una reale integrazione. Nel suo insieme, Cosmopolis si configura come un progetto di accoglienza, inclusione e cittadinanza attiva, che valorizza la diversità linguistica e culturale come risorsa, sostenendo sia gli alunni nel loro percorso di apprendimento sia le famiglie nel loro rapporto con la comunità scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

-Migliorare il livello di apprendimento e il rendimento scolastico in tutte le aree disciplinari, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola. -Ridurre le disparità di apprendimento tra alunni, con particolare attenzione a studenti con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

### Traguardo

-Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello di padronanza previsto dalle Indicazioni Nazionali in italiano e matematica. -Ridurre il divario tra classi e gruppi di studenti con livelli di partenza differenti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75%



degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

## Risultati attesi

---

Incremento della conoscenza della lingua italiana per gli studenti non italofofoni, aumento dell'autostima, miglioramento della socializzazione e dell'integrazione, rafforzamento del concetto di appartenenza ad una comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Giochi Matematici"

---

Il progetto "Giochi Matematici" è un'iniziativa rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo di stimolare il pensiero logico-matematico, la creatività e la capacità di problem solving attraverso la partecipazione a competizioni matematiche riconosciute a livello nazionale e internazionale. Per tutti gli alunni della scuola primaria, a partire dalla terza classe, è prevista la partecipazione nel primo quadrimestre alle fasi di Qualifica e Finali di Istituto dei Giochi Matematici del Mediterraneo (AIPM). L'iniziativa prevede inoltre la possibilità di candidare l'Istituto per ospitare, nel secondo quadrimestre, la finale provinciale o di area, promuovendo così un'occasione di aggregazione, valorizzazione delle competenze e confronto tra scuole. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, il



progetto prevede la partecipazione, nel secondo quadrimestre e su base volontaria, ai "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" organizzati dal Centro PRISTEM – Università Bocconi, offrendo l'opportunità di confrontarsi con studenti di tutto il mondo e di affrontare sfide matematiche di livello avanzato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

-Migliorare il livello di apprendimento e il rendimento scolastico in tutte le aree disciplinari, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola. -Ridurre le disparità di apprendimento tra alunni, con particolare attenzione a studenti con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

#### Traguardo

-Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello di padronanza previsto dalle Indicazioni Nazionali in italiano e matematica. -Ridurre il divario tra classi e gruppi di studenti con livelli di partenza differenti.

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

### Risultati attesi

Il progetto, strutturato su diverse fasi e competizioni, mira a: -stimolare l'interesse e la passione per la matematica; -sviluppare il ragionamento logico e le abilità di problem solving; -favorire la partecipazione attiva, la motivazione e il senso di competizione sana; -promuovere l'inclusione e la collaborazione tra compagni attraverso attività di gruppo e individuali. In sintesi, i Giochi Matematici rappresentano un'occasione concreta per valorizzare le competenze matematiche degli studenti e per rafforzare il senso di comunità e appartenenza all'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



## ● Progetto "Rudimenta Latinitatis"

---

Il corso di Latino è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si svolge in orario pomeridiano come attività extracurricolare. Il corso mira a: Fornire le basi della lingua latina, con particolare attenzione a lessico, grammatica di base, declinazioni, coniugazioni e struttura della frase. Sviluppare competenze di traduzione e comprensione, attraverso esercizi mirati su frasi e testi semplici, per favorire il ragionamento logico e l'analisi linguistica. Avvicinare gli alunni alla cultura e alla storia romana, utilizzando testi, racconti, attività multimediali e laboratori creativi che rendano viva l'esperienza di apprendimento. Stimolare il pensiero critico e la capacità di analisi, sviluppando abilità trasversali utili anche nello studio dell'italiano e delle lingue straniere. L'attività è strutturata in modo interattivo e laboratoriale, con momenti di spiegazione, esercitazioni pratiche e giochi linguistici, per rendere l'apprendimento motivante e accessibile a tutti gli studenti. In questo modo, il corso di latino extracurricolare offre una preparazione solida per chi desidera proseguire lo studio della lingua nei gradi successivi, sviluppando al contempo interesse per la cultura classica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

## Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza della lingua italiana e latina, favorendo una scelta maggiormente consapevole della successivo grado di scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● Progetto "KEY"

---

Il corso per la certificazione KET (Key English Test) è un percorso strutturato per preparare gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado a sostenere l'esame di livello A2 del QCER. Il corso è condotto da personale qualificato, specializzato nella didattica dell'inglese e nell'accompagnamento degli studenti verso le certificazioni linguistiche. Il corso prevede: Sviluppo delle quattro competenze linguistiche: ascolto, lettura, produzione scritta e produzione orale, con particolare attenzione alle abilità richieste dall'esame KET. Acquisizione del vocabolario e delle strutture grammaticali di base, funzionali alla comunicazione quotidiana e alle situazioni previste dalla prova. Simulazioni di prove e esercitazioni pratiche, per familiarizzare con la tipologia di domande e con i tempi dell'esame, riducendo ansia e incertezze. Attività interattive e laboratoriali, tra cui giochi, role play e attività di gruppo, per rendere l'apprendimento motivante e coinvolgente. Feedback personalizzato, con correzione degli errori e indicazioni mirate per migliorare le competenze linguistiche e la sicurezza nell'uso della lingua. Il corso offre agli studenti gli strumenti necessari per affrontare l'esame con competenza e sicurezza, promuovendo al contempo interesse e motivazione nello studio dell'inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

## Risultati attesi

---

I risultati attesi dal corso per la certificazione KET sono: Acquisizione delle competenze linguistiche di base in inglese (ascolto, lettura, scrittura e produzione orale) coerenti con il livello A2 del QCER. Miglioramento della fiducia nelle proprie capacità linguistiche, grazie a esercitazioni guidate, simulazioni e feedback personalizzati. Motivazione e partecipazione attiva, stimolando interesse per l'apprendimento dell'inglese e per il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale. Preparazione completa per il superamento dell'esame KET, offrendo agli studenti una base solida per il proseguimento dello studio dell'inglese nei gradi successivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetto "DELF"

---

Il progetto "Certificazione linguistica DELF" è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di preparare gli studenti a sostenere l'esame DELF Junior, certificazione ufficiale di lingua francese riconosciuta a livello internazionale. Il progetto prevede un percorso di preparazione guidato da docenti qualificati che accompagna gli alunni nello sviluppo delle quattro competenze linguistiche fondamentali: Comprensione orale, attraverso ascolti mirati e attività di riconoscimento dei contenuti principali. Comprensione scritta, con esercizi su testi autentici e adattati al livello richiesto dall'esame. Produzione orale, mediante simulazioni di dialoghi, role play e presentazioni guidate, per sviluppare sicurezza e spontaneità nell'espressione. Produzione scritta, con attività di scrittura di brevi testi coerenti con le richieste della certificazione. Le attività sono organizzate in lezioni frontali, esercitazioni pratiche e simulazioni di prova, per familiarizzare con la struttura dell'esame e con le modalità di valutazione. Il percorso favorisce anche lo sviluppo di strategie di studio autonome, l'autovalutazione e la consapevolezza dei progressi linguistici. Il progetto consente agli alunni di conseguire una certificazione ufficiale DELF, attestando le competenze in lingua francese a livello A1/A2, e rappresenta un'importante opportunità per valorizzare lo studio della lingua straniera, accrescere motivazione e fiducia nelle proprie capacità linguistiche e aprire prospettive future nello studio delle lingue.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

### Risultati attesi

---

Il progetto, destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si propone i seguenti risultati: Acquisizione delle competenze linguistiche di base in francese, in linea con il livello A1/A2 del QCER. Sviluppo delle quattro abilità comunicative: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta. Familiarizzazione con la struttura e le modalità dell'esame DELF, riducendo ansia e incertezze. Motivazione e interesse per lo studio delle lingue straniere, promuovendo l'apprendimento continuo e la valorizzazione delle competenze acquisite. Conseguimento della certificazione ufficiale DELF, che rappresenta



un riconoscimento valido a livello nazionale e internazionale delle competenze linguistiche acquisite.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetto "Ceramica amica"

Il progetto di ceramica è proprio della scuola primaria di Fighille e si pone come un'iniziativa educativa e creativa che coinvolge tutti gli alunni del plesso nella scoperta delle tecniche base della lavorazione dell'argilla e nella realizzazione di oggetti artistici. Le attività si svolgono all'interno del laboratorio di ceramica della scuola, dove i bambini possono modellare, decorare e personalizzare le proprie creazioni, che verranno successivamente cotte nel forno presente nel laboratorio interno. Il progetto è strutturato in modo da integrare la manualità, la creatività e l'apprendimento di concetti legati all'arte e alla cultura del fare. I lavori realizzati dagli alunni sono strettamente collegati ai momenti principali del calendario scolastico e alle festività, come Natale, Carnevale, Pasqua e altre ricorrenze, rendendo così ogni creazione significativa e contestualizzata. Attraverso il progetto, i bambini hanno l'opportunità di: Sperimentare tecniche di modellazione dell'argilla, sviluppando abilità manuali e senso estetico. Stimolare la creatività e l'espressività personale, progettando e realizzando oggetti unici. Collaborare e condividere esperienze con i compagni, valorizzando il lavoro di gruppo. Comprendere il legame tra arte, tradizione e cultura, attraverso la realizzazione di manufatti legati a ricorrenze e momenti simbolici dell'anno. Il progetto di ceramica si configura così come un'attività laboratoriale, inclusiva e motivante, che unisce apprendimento, gioco e creatività, offrendo agli alunni esperienze concrete di produzione artistica e senso di realizzazione personale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Cura della creatività e manualità (soprattutto nella scuola dell'infanzia).

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

- Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici



### Risultati attesi

---

I risultati attesi dal progetto di ceramica per la scuola primaria di Fighille sono: Miglioramento della capacità attentiva, percettiva, rappresentativa e creativa, attraverso la progettazione e la realizzazione degli oggetti in argilla. Sviluppo delle capacità relazionali e cooperative, grazie al lavoro condiviso in laboratorio e alla collaborazione tra compagni. Acquisizione di competenze manuali e della motricità fine, mediante l'uso delle mani per modellare, plasmare e decorare l'argilla. Incremento della concentrazione e della precisione, fondamentali per la riuscita dei manufatti. Valorizzazione della creatività personale e del senso estetico, stimolando l'espressività e l'originalità di ciascun alunno. Comprensione del legame tra arte, cultura e tradizione, attraverso la realizzazione di oggetti legati alle festività e ai momenti simbolici del calendario scolastico. Senso di soddisfazione e autostima, derivante dal completamento e dalla conservazione dei propri lavori cotti nel forno. Capacità di pianificazione e organizzazione, imparando a progettare passo dopo passo le proprie creazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Ceramica

Aule

Aula polivalente

Aula generica

## ● Progetto "Scuola Attiva KIDS and Junior"

---

"Scuola Attiva" è il progetto nazionale di Sport e Salute S.p.A. e Ministero dell'Istruzione per promuovere l'educazione motoria nelle scuole primarie e da quest'anno anche nella scuola dell'infanzia, offrendo un'ora settimanale di attività fisica con un Tutor Sportivo Scolastico. Si



tratta di un programma che porta attività motorie e sportive strutturate nelle scuole primarie e nelle scuole dell'infanzia, con contenuti differenziati per fasce d'età, per favorire il benessere e l'apprendimento di schemi motori di base.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Lavoro quotidiano sulla gestione del corpo: maggiore spazio all'educazione motoria nella scuola dell'infanzia.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



### Priorità

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### Traguardo

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

### Risultati attesi

---

Tra i risultati attesi ci si attende il miglioramento globale della condizione fisica e mentale degli alunni, in particolare: Salute fisica: miglioramento della forma fisica, sviluppo delle abilità motorie di base, riduzione del rischio di sovrappeso/obesità, aumento dell'attività fisica quotidiana. Benessere mentale: maggiore autostima e fiducia in sé stessi, riduzione di stress e ansia, migliore gestione delle emozioni. Educativo/cognitivo: incremento della concentrazione e delle performance scolastiche, stimolo della motivazione e del problem solving. Sociale/relazionale: promozione della socializzazione, sviluppo della collaborazione e del fair play, inclusione di tutti i bambini. Consapevolezza: maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica e di abitudini alimentari corrette, coinvolgimento di famiglia e comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interno che esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------



### Palestra

## ● Progetto "Atletica"

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i bambini della scuola primaria al mondo dell'atletica leggera, offrendo un approccio ludico e divertente allo sport. Attraverso attività pratiche e giochi, i bambini potranno: sviluppare le abilità motorie di base, migliorare la forma fisica, favorire il lavoro di squadra e lo spirito di collaborazione, scoprire il piacere del movimento e apprezzare l'attività fisica all'aria aperta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

#### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole



condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

## Risultati attesi

---

L'atletica alla scuola primaria è un potente strumento per la crescita armoniosa dei bambini, sia dal punto di vista fisico che psicologico. Promuove uno stile di vita sano, sviluppa importanti competenze motorie e sociali; inoltre contribuisce alla formazione di individui più sicuri di sé e più capaci di affrontare le sfide della vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto "Logopedia" Infanzia

---

Il progetto "Logopedia per l'infanzia" prevede l'intervento della figura della logopedista all'interno delle sezioni delle scuole dell'infanzia, con l'obiettivo di sostenere e potenziare le competenze di base necessarie all'apprendimento. Non si tratta di un intervento riabilitativo, ma di un percorso preventivo e di supporto, mirato a consolidare i prerequisiti fondamentali per lo sviluppo delle abilità di lettura, scrittura e calcolo. La volontà di apportare un contributo sempre più mirato alle esigenze dei bambini ha portato all'introduzione di uno screening dei prerequisiti nella scuola dell'infanzia, volto a individuare punti di forza e aree di debolezza. I risultati di questo screening consentono di progettare in modo più efficace i laboratori di potenziamento, adattandoli ai bisogni specifici di ciascun bambino. Attraverso attività individuali e di piccolo gruppo, il progetto si propone di: Promuovere lo sviluppo del linguaggio orale e della



comunicazione efficace. Sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per comprendere e produrre testi orali e scritti. Favorire l'autonomia e la fiducia dei bambini nelle attività scolastiche attraverso esercizi mirati e ludici. Il progetto si integra con le attività curriculari e si propone di supportare insegnanti e famiglie, fornendo strumenti e strategie utili per rinforzare a scuola e a casa le competenze linguistiche e cognitive dei bambini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Lavoro sulla gestione emotiva (soprattutto nella scuola dell'infanzia).

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

#### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.



### Risultati attesi

---

I principali risultati che il progetto si prefigge sono i seguenti: Individuazione precoce dei bisogni: tramite lo screening dei prerequisiti, riconoscere punti di forza e aree di difficoltà dei bambini della scuola dell'infanzia. Potenziamento delle competenze linguistiche: miglioramento del linguaggio orale, della comunicazione e della capacità di comprendere e produrre testi. Sviluppo delle abilità prerequisito alla lettura e scrittura: rafforzamento della percezione fonologica, consapevolezza fonematica e memoria uditiva. Supporto alle competenze matematiche di base: potenziamento delle abilità cognitive legate al calcolo e alla comprensione numerica. Maggiore autonomia e fiducia: accrescimento dell'autostima dei bambini nell'affrontare attività scolastiche. Interazione positiva con insegnanti e famiglie: condivisione di strategie e strumenti per sostenere l'apprendimento a scuola e a casa. Prevenzione di future difficoltà di apprendimento: riduzione del rischio di problemi legati alla lettura, scrittura e calcolo grazie a interventi precoci e mirati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Orti Didattici"

---

Il progetto "Orti Didattici" prevede l'organizzazione di piccoli orti nel giardino delle scuole primarie, dove i bambini, insieme alle insegnanti, coltivano ortaggi stagionali sia all'aperto che in serra. Attraverso questa esperienza pratica, gli alunni imparano a prendersi cura delle piante, a seguire i cicli naturali e a osservare i cambiamenti legati alle stagioni. L'attività persegue varie finalità: Sviluppare competenze scientifiche di base, osservando e comprendendo i processi di crescita delle piante. Promuovere la responsabilità e l'autonomia, prendendosi cura



quotidianamente degli ortaggi. Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, condividendo compiti e esperienze con i compagni e le insegnanti. Sensibilizzarsi al rispetto per l'ambiente e alla conoscenza dei prodotti naturali. Integrare l'esperienza pratica con altre discipline, come scienze, matematica, arte e italiano. Grazie agli orti didattici, i bambini non solo imparano contenuti scolastici in modo concreto e divertente, ma sviluppano anche curiosità scientifica, osservazione attenta e consapevolezza dell'ambiente circostante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

#### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

### Risultati attesi

Il Progetto si propone di raggiungere gli obiettivi seguenti: Sviluppo di competenze scientifiche: capacità di osservare, sperimentare e comprendere i processi di crescita delle piante. Promozione della responsabilità e autonomia: cura quotidiana degli ortaggi e gestione delle attività legate all'orto. Apprendimento pratico e concreto: collegamento tra teoria scolastica e esperienza diretta all'aperto. Collaborazione e socializzazione: sviluppo del lavoro di gruppo e condivisione di compiti ed esperienze con insegnanti e compagni. Sensibilizzazione ambientale: maggiore consapevolezza del rispetto per la natura e delle stagioni. Promozione di stili di vita sani: conoscenza dei prodotti naturali e incoraggiamento a una corretta alimentazione. Integrazione interdisciplinare: collegamento dell'esperienza dell'orto con scienze, matematica, arte e italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Orto Didattico

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Musicando" tra l'Infanzia e la Primaria

---

Il progetto, rivolto alle sezioni della scuola dell'Infanzia e alle classi della scuola primaria, ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla musica e agli strumenti musicali (suono, ritmo, armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando le competenze già presenti nei bambini. Durante il percorso verranno proposte attività sul ritmo, giochi di ascolto e sperimentazioni sonore che favoriscono la coordinazione, stimolano la fantasia, promuovono la collaborazione e migliorano la comunicazione e la comprensione dei diversi linguaggi musicali. A conclusione del progetto, è previsto un concerto finale, realizzato anche in collaborazione con le filarmoniche locali, che permetterà agli alunni di mettere in pratica quanto appreso e condividere la propria esperienza musicale con la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Attenzione alla cura delle aree artistiche (pittura-musica) e delle lingue (aumento del tempo alla scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della primaria).



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-



famiglia e alle iniziative educative.

## Risultati attesi

---

I principali obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere sono i seguenti: Sviluppo delle competenze musicali di base: conoscenza di suono, ritmo e armonia. Miglioramento della coordinazione motoria: attraverso attività ritmiche e giochi di ascolto. Stimolo della creatività e fantasia: incoraggiamento alla sperimentazione e all'espressione personale. Promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo: sviluppo di capacità relazionali attraverso attività musicali condivise. Miglioramento della comunicazione e comprensione dei linguaggi sonori: riconoscere e interpretare diverse fonti e linguaggi musicali. Esperienza pratica e partecipativa: coinvolgimento attivo degli alunni nelle attività e nel concerto finale. Valorizzazione del legame con la comunità: partecipazione a un concerto anche in collaborazione con le filarmoniche locali, rafforzando il senso di appartenenza e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Concerti

Teatro

Aula polivalente

Aula generica

## ● Progetto "Tutor degli studenti universitari"

---

Il progetto "Tutor degli studenti universitari" è un'iniziativa promossa dai docenti interni all'Istituto comprensivo e le Università, finalizzata a supportare gli studenti attraverso attività di



affiancamento e osservazione durante le attività didattiche. Studenti universitari provenienti dalle sedi di Siena, Firenze, Perugia, Urbino e dalla Link Campus University telematica svolgono attività di affiancamento ai docenti dei vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) e formazione sul campo, in base agli accordi stipulati tra l'Istituto Comprensivo e le Università. I docenti tutor accompagnano gli studenti loro assegnati durante lo svolgimento delle attività scolastiche, fornendo supporto, chiarimenti sui contenuti e consigli pratici per affrontare i percorsi formativi. Il progetto mira a creare un contesto di supporto reciproco, la condivisione di esperienze e lo sviluppo di competenze trasversali, come organizzazione, comunicazione e problem solving.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

- Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici



### Risultati attesi

---

I principali risultati attesi sono i seguenti: Potenziamento delle competenze degli studenti universitari: sviluppo di abilità professionali sul campo, come gestione della classe, comunicazione e problem solving. Promozione della collaborazione scuola-università: rafforzamento dei legami tra istituto comprensivo e atenei, facilitando scambi di buone pratiche e innovazioni didattiche. Creazione di un contesto di supporto reciproco: favorire la comunicazione e la collaborazione tra docenti, studenti universitari e alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula polivalente Aula generica

## ● Progetto "Robotica Educativa"

---

Il progetto "Robotica Educativa" rappresenta un approccio innovativo per avvicinare i bambini della scuola Primaria ai concetti di programmazione, problem solving e pensiero computazionale, il tutto in un contesto divertente e interattivo. Attraverso attività pratiche, giochi e costruzioni con robot educativi, gli alunni possono sperimentare in prima persona la logica alla base della programmazione, sviluppare strategie di risoluzione dei problemi e comprendere il funzionamento di semplici sistemi automatizzati. Il progetto non si limita



all'aspetto tecnologico: favorisce anche lo sviluppo di competenze trasversali, quali collaborazione, creatività, capacità di osservazione e progettazione, oltre a stimolare la curiosità scientifica e il pensiero critico. Gli studenti lavorano spesso in piccoli gruppi, imparando a comunicare le proprie idee, a condividere soluzioni e a sperimentare in sicurezza, combinando apprendimento digitale e manuale. La robotica educativa, quindi, diventa uno strumento per rendere concreti concetti astratti, stimolando l'apprendimento attivo e motivante, e preparando i bambini alle competenze chiave del futuro digitale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici



## Risultati attesi

---

Con tale progetto ci si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: Sviluppo del pensiero computazionale: capacità di analizzare problemi e costruire soluzioni in modo logico e sequenziale. Acquisizione di competenze di base di programmazione: comprensione dei concetti di algoritmi, sequenze e comandi. Miglioramento del problem solving: abilità nel trovare strategie efficaci per superare sfide pratiche. Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, comunicazione, lavoro di gruppo, creatività e progettazione. Stimolo della curiosità scientifica e tecnologica: interesse per scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM). Apprendimento attivo e motivante: partecipazione concreta e sperimentale che rende l'apprendimento coinvolgente. Capacità di osservazione e riflessione critica: valutare le proprie soluzioni e migliorare iterativamente i progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Robotica

Aule

Aula generica

### ● Progetto "Let's Play in English!"

---

Il progetto di inglese, per i bambini di 4/5 anni delle sezioni dell'infanzia, ha l'obiettivo di introdurre i più piccoli alla lingua straniera in modo naturale, ludico e coinvolgente, stimolando la curiosità e l'interesse fin dai primi approcci. Attraverso canzoni, filastrocche, giochi, storie e attività manuali, i bambini possono familiarizzare con i suoni, le parole e le espressioni di base della lingua inglese. L'approccio è pratico e interattivo, pensato per favorire l'apprendimento



spontaneo attraverso l'ascolto, la ripetizione e la partecipazione attiva. Le attività puntano a sviluppare: Comprensione dei comandi semplici e delle espressioni quotidiane. Primo vocabolario legato a colori, numeri, animali, oggetti e routine quotidiane. Abilità di ascolto e pronuncia in contesti divertenti e stimolanti. Socializzazione e collaborazione con i compagni attraverso giochi e attività di gruppo. Il progetto mira a creare un ambiente positivo e motivante, dove i bambini possano imparare l'inglese divertendosi, sviluppando fiducia nella comunicazione orale e curiosità verso nuove culture.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Attenzione alla cura delle aree artistiche (pittura-musica) e delle lingue (aumento del tempo alla scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della primaria).

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

#### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

### Risultati attesi

I principali risultati attesi: Comprensione orale: capacità di riconoscere e comprendere parole, frasi semplici e comandi in inglese. Ascolto attivo: sviluppo dell'attenzione e della concentrazione durante attività di ascolto di storie, canzoni e istruzioni. Giochi linguistici: partecipazione a giochi che favoriscono l'uso della lingua in contesti pratici e divertenti. Canzoni e filastrocche: apprendimento attraverso melodie e rime che facilitano la memorizzazione di vocaboli e strutture linguistiche. Sviluppo della socializzazione: collaborazione e interazione con i compagni durante le attività di gruppo. Curiosità e motivazione verso l'inglese: stimolo all'interesse per la lingua straniera fin dai primi approcci. Costruzione di una base solida per l'apprendimento futuro: preparazione dei bambini a proseguire lo studio della lingua inglese nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Biblioteca"

---

Il progetto "Biblioteca", attivato in tutti i plessi della scuola Primaria e Secondaria di I grado e nella forma "Diffusa" esclusivamente nel plesso di Lama, mira a trasformare gli spazi della scuola in un ambiente stimolante per la lettura e la scoperta del mondo dei libri. L'iniziativa intende avvicinare gli studenti alla lettura attraverso strumenti e approcci innovativi, promuovendo l'interesse per i libri e lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative. All'interno delle classi e della biblioteca, gli alunni possono accedere a: Libri di diversi generi e supporti multimediali, per favorire la lettura individuale e condivisa. Attività interattive e laboratori creativi legati alla lettura, alla scrittura e alla narrazione. Esperienze di lettura partecipata e discussioni guidate, che stimolano la comprensione e il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

-Migliorare il livello di apprendimento e il rendimento scolastico in tutte le aree disciplinari, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola. -Ridurre le disparità di apprendimento tra alunni, con particolare attenzione a studenti con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

### Traguardo

-Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello di padronanza previsto dalle Indicazioni Nazionali in italiano e matematica. -Ridurre il divario tra classi e gruppi di studenti con livelli di partenza differenti.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di promuovere la lettura e la digitalizzazione, offrendo libri tradizionali e risorse digitali per stimolare interesse e curiosità; supportare la ricerca e l'apprendimento autonomo, fornendo strumenti e materiali che favoriscano lo studio indipendente e la scoperta personale; creare spazi di collaborazione e innovazione, dove gli studenti possano lavorare insieme, condividere idee e sperimentare nuove modalità di apprendimento; favorire inclusività e accessibilità, garantendo a tutti gli alunni pari opportunità di accesso alle risorse e alle attività della biblioteca. La biblioteca diventa così uno strumento educativo centrale, integrando apprendimento curricolare e momenti di scoperta, e promuovendo la lettura come pratica quotidiana, creativa e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula polivalente

Aula generica

## ● Progetto "Scambi culturali/Erasmus"

Il progetto, che coinvolge scuola dell'infanzia, scuola primaria e la scuola secondaria, prevede scambi con istituzioni scolastiche dei Paesi UE, finanziati attraverso la partecipazione ai bandi per progetti PON/FESR.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

- Migliorare il livello di apprendimento e il rendimento scolastico in tutte le aree



disciplinari, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola. -Ridurre le disparità di apprendimento tra alunni, con particolare attenzione a studenti con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

### Traguardo

-Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello di padronanza previsto dalle Indicazioni Nazionali in italiano e matematica. -Ridurre il divario tra classi e gruppi di studenti con livelli di partenza differenti.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

### Risultati attesi

Favorire la realizzazione pratica del concetto di "cittadinanza europea" e la conoscenza di nuove realtà umane.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "Educazione Stradale" per l'Infanzia

Il progetto Educazione Stradale è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e si propone di avvicinarli in modo graduale e divertente alle regole della sicurezza stradale. L'iniziativa prevede la collaborazione con la Polizia Municipale del territorio, che affianca gli insegnanti nello svolgimento delle attività e garantisce un approccio esperienziale, sicuro e corretto. Il percorso prevede sia lezioni teoriche, per introdurre concetti fondamentali come segnali stradali, attraversamenti pedonali e comportamenti corretti da tenere in strada, sia lezioni pratiche, svolte all'interno della scuola o in spazi dedicati, dove i bambini possono sperimentare concretamente ciò che hanno appreso, attraverso giochi, percorsi e simulazioni di situazioni reali. Il progetto mira a creare una base solida di conoscenze e comportamenti sicuri, preparando i bambini a muoversi nel contesto urbano con maggiore consapevolezza e responsabilità, e favorendo allo stesso tempo il rispetto delle regole e la cultura della sicurezza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Lavoro sulla gestione emotiva (soprattutto nella scuola dell'infanzia).
- Lavoro quotidiano sulla gestione del corpo: maggiore spazio all'educazione motoria nella scuola dell'infanzia.



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

### Risultati attesi

---

Gli obiettivi principali del progetto includono: Sviluppo della consapevolezza della sicurezza stradale, insegnando ai bambini a riconoscere segnali, percorsi pedonali e comportamenti corretti. Acquisizione di regole di comportamento in contesti di mobilità quotidiana, come camminare sul marciapiede, attraversare la strada e rispettare semafori e segnali. Promozione dell'autonomia e della responsabilità, aiutando i bambini a comprendere l'importanza delle proprie azioni per la sicurezza personale e degli altri. Sviluppo delle competenze sociali e collaborative, attraverso attività di gruppo che favoriscono la comunicazione, la cooperazione e l'ascolto reciproco. Apprendimento esperienziale e divertente, che rende le nozioni teoriche più comprensibili e memorizzabili attraverso il gioco e la pratica diretta.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto "CONI"

Il progetto vuole promuovere la cultura dello sport come strumento educativo, di inclusione sociale e benessere psicofisico; avvicinare gli studenti alla pratica sportiva attraverso esperienze dirette, guidate da tecnici qualificati delle federazioni sportive affiliate al CONI; favorire il rispetto delle regole, la cooperazione e il fair play. In collaborazione con il centro Coni e il supporto dei Comuni e delle associazioni locali, gli alunni e gli studenti possono conoscere diverse discipline sportive: Arrampicata sportiva, Atletica, Basket, Canoa-Kayak, Ciclismo, Danza sportiva, Ginnastica artistica-ritmica, Judo-Karate, Nuoto, Pallavolo, Rugby, Scherma, Tennistavolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Lavoro quotidiano sulla gestione del corpo: maggiore spazio all'educazione motoria nella scuola dell'infanzia.



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

#### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

#### Risultati attesi

---

- Aumento del livello di attività fisica e miglioramento delle capacità motorie.
- Maggiore consapevolezza dell'importanza dello sport per la salute e il benessere.
- Crescita della motivazione e della partecipazione scolastica.
- Riduzione di comportamenti sedentari o a rischio (uso eccessivo di "schermi", isolamento sociale).

Destinatari

Gruppi classe

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Motoria



#### Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Centro Coni

## ● Progetto "Per chi crea"

---

“Per Chi Crea” è un programma promosso dal Ministero della Cultura (MiC) e gestito dalla SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori, finalizzato a sostenere e valorizzare la creatività contemporanea, in particolare delle nuove generazioni, attraverso il finanziamento di progetti culturali e artistici. Il progetto si propone di favorire l’accesso dei giovani ai linguaggi dell’arte e della cultura, stimolando la produzione creativa, la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze espressive, critiche e progettuali, in un’ottica di inclusione, innovazione e cittadinanza culturale. Nell’ambito scolastico, “Per Chi Crea” rappresenta un’importante opportunità per arricchire l’offerta formativa, promuovendo percorsi laboratoriali e interdisciplinari nei settori della musica, delle arti visive, dello spettacolo dal vivo, del cinema, dell’audiovisivo e della scrittura, anche attraverso il coinvolgimento di artisti, professionisti ed enti del territorio. Il programma intende inoltre rafforzare il legame tra scuola e mondo della cultura, valorizzando il talento, la creatività e il pensiero critico degli studenti, e contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di interpretare e produrre contenuti culturali in modo responsabile e innovativo. La nostra scuola ha deciso di aderire per il settore della scrittura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

-Migliorare il livello di apprendimento e il rendimento scolastico in tutte le aree disciplinari, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola. -Ridurre le disparità di apprendimento tra alunni, con particolare attenzione a studenti con bisogni educativi speciali o in condizioni di svantaggio socio-culturale.

### Traguardo

-Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello di padronanza previsto dalle Indicazioni Nazionali in italiano e matematica. -Ridurre il divario tra classi e gruppi di studenti con livelli di partenza differenti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo



-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### Traguardo

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze creative e artistiche degli studenti, attraverso esperienze pratiche nei diversi linguaggi dell'arte e della cultura. Miglioramento delle competenze trasversali: collaborazione, problem solving, pensiero critico, autonomia e capacità progettuale. Incremento della partecipazione attiva e della motivazione degli studenti, grazie a percorsi laboratoriali stimolanti e innovativi. Valorizzazione del talento e delle potenzialità individuali, offrendo agli studenti opportunità concrete di esprimere idee e progetti originali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula polivalente

Aula generica

## ● Progetto "Centro sportivo scolastico"

Il Centro Sportivo Scolastico Pomeridiano rappresenta uno spazio dedicato alla pratica di attività sportive di gruppo, rivolte agli studenti della scuola. Le attività si svolgono nel pomeriggio, sotto la guida di docenti interni della scuola con competenze sportive e didattiche, garantendo un ambiente sicuro, organizzato e stimolante. Il progetto mira a promuovere stili di vita attivi e sani, sviluppare competenze motorie e relazionali, favorire la cooperazione e il lavoro di squadra, e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le attività proposte comprendono sport di squadra, giochi motori e percorsi ludico-educativi, con modalità differenziate per età e livello di preparazione degli studenti. Il Centro Sportivo favorisce inoltre l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando le potenzialità individuali e incoraggiando la crescita personale attraverso lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

#### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze motorie: miglioramento della coordinazione, della resistenza, della forza e dell'agilità degli studenti. Promozione di stili di vita attivi e salutari, incoraggiando l'abitudine all'attività fisica regolare. Miglioramento delle competenze sociali e relazionali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, collaborazione e comunicazione efficace. Valorizzazione delle potenzialità individuali, riconoscendo e sviluppando talenti sportivi e attitudini personali. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso attività condivise e momenti di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto "Scuole che promuovono salute"

Il progetto "Scuole che Promuovono Salute", promosso dall'USL 1 Umbria, è rivolto agli studenti delle classi della scuola secondaria di I grado e ha l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e consapevoli, favorendo il benessere fisico, mentale e sociale degli adolescenti. Si articola in vari percorsi e attraverso incontri, laboratori e attività educative, gli studenti vengono coinvolti in percorsi che trattano tematiche fondamentali per la salute, quali: Educazione alla prevenzione di rischi legati al fumo, all'alcol, alle sostanze e alla sicurezza stradale. Benessere psicologico, gestione dello stress e promozione delle relazioni positive. Educazione sessuale e affettiva in chiave preventiva e informativa. Il progetto si caratterizza per un approccio attivo e partecipativo, in cui gli studenti non sono solo destinatari delle informazioni, ma diventano protagonisti attraverso laboratori pratici, giochi educativi e discussioni guidate, favorendo consapevolezza, autonomia e responsabilità individuale e collettiva. L'iniziativa si integra con il lavoro dei docenti e delle famiglie, creando una rete educativa condivisa che mira a sostenere la crescita sana e armonica degli adolescenti. Tutte le attività previste saranno realizzate previa autorizzazione scritta delle famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### **Traguardo**

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

## Risultati attesi

---

I principali obiettivi che il progetto si propone sono i seguenti: Consapevolezza sui rischi per la salute: prevenzione del fumo, alcol, sostanze e comportamenti a rischio, inclusa la sicurezza stradale. Sviluppo del benessere psicologico: capacità di gestire stress, emozioni e relazioni interpersonali in modo positivo. Educazione sessuale e affettiva: maggiore conoscenza e consapevolezza riguardo corpo, relazioni e prevenzione. Miglioramento delle competenze sociali: promozione di relazioni positive, collaborazione e rispetto reciproco tra pari. Autonomia e responsabilità personale: sviluppo della capacità di prendere decisioni consapevoli riguardo alla propria salute. Coinvolgimento attivo degli studenti: partecipazione a laboratori e attività pratiche che rendono l'apprendimento esperienziale e motivante.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula polivalente
	Aula generica

## ● Progetto "Esploriamo il territorio: conoscenza, cultura e apprendimento"

Il progetto comprende uscite didattiche, viaggi di istruzione e campi scuola finalizzati ad arricchire l'offerta formativa e a favorire l'apprendimento esperienziale, la socializzazione e la conoscenza del territorio. Per la scuola dell'infanzia sono previste uscite didattiche e visite ai musei/laboratori del territorio. Per la scuola primaria, sono previste uscite nel territorio, visite a musei, laboratori didattici e campi scuola, che permettono ai bambini di vivere esperienze educative dirette e coinvolgenti. Per la scuola secondaria di primo grado, sono organizzati viaggi di istruzione di due giorni e uscite didattiche con visite culturali, scientifiche e naturalistiche, laboratori e attività di gruppo, per sviluppare autonomia, spirito di collaborazione e curiosità verso il mondo circostante. Tutte le attività sono progettate per integrare i contenuti curricolari con esperienze concrete, stimolando la ricerca, la scoperta e la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Attenzione alla cura delle aree artistiche (pittura-musica) e delle lingue (aumento del tempo alla scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della primaria).

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici



## Risultati attesi

---

Le attività previste nel progetto mirano a far acquisire agli studenti una maggiore conoscenza del territorio e del patrimonio culturale. Grazie a visite guidate, laboratori e uscite didattiche, gli studenti avranno l'opportunità di osservare direttamente luoghi, opere e fenomeni naturali, consolidando così ciò che apprendono in classe e sviluppando una comprensione più concreta e approfondita del mondo che li circonda. Queste esperienze favoriranno anche lo sviluppo di competenze disciplinari, poiché permetteranno agli studenti di applicare conoscenze di scienze, matematica, storia e geografia in contesti reali, trasformando concetti teorici in esperienze pratiche e significative. In parallelo, il progetto contribuirà a rafforzare le competenze trasversali, come l'autonomia, la capacità di organizzazione, la gestione di attività collettive e la collaborazione con i compagni. Gli studenti impareranno a lavorare insieme, a rispettare regole e turni, a prendersi responsabilità e a risolvere problemi in modo creativo e condiviso. Un altro risultato importante riguarda lo stimolo alla curiosità e alla motivazione. Partecipare a esperienze dirette e coinvolgenti incoraggia gli studenti a interessarsi a nuovi ambiti di conoscenza, a porre domande, a cercare risposte e a vivere l'apprendimento come un'esperienza attiva e gratificante. Infine, le attività promuoveranno anche l'educazione sociale e civica, sensibilizzando gli studenti al rispetto per l'ambiente e per gli altri, alla collaborazione e alla solidarietà. Attraverso la condivisione di esperienze fuori dalla scuola e la partecipazione a laboratori e campi scuola, i ragazzi svilupperanno atteggiamenti di responsabilità e attenzione verso il contesto in cui vivono. In sintesi, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione non si limitano a essere momenti di svago o di scoperta: diventano strumenti concreti per far crescere competenze cognitive, sociali e personali, integrando conoscenze teoriche e apprendimento esperienziale in maniera armonica e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "Piccoli Attori in scena"

---

Il progetto "Piccoli Attori in Scena" introduce i bambini al mondo del teatro attraverso il gioco, il movimento e la narrazione. I bambini sperimentano le emozioni, imparano a esprimersi con il



corpo e la voce, sviluppano la fantasia e la creatività e acquisiscono sicurezza nel relazionarsi con gli altri. Attraverso piccole recite e attività teatrali guidate, i bambini scoprono il piacere di lavorare in gruppo per la realizzazione di un saggio/spettacolo finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Lavoro sulla gestione emotiva (soprattutto nella scuola dell'infanzia).
- Cura della creatività e manualità (soprattutto nella scuola dell'infanzia).
- Attenzione alla cura delle aree artistiche (pittura-musica) e delle lingue (aumento del tempo alla scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della primaria).

## Risultati attesi

L'attività favorisce lo sviluppo della creatività e dell'immaginazione; il miglioramento dell'espressione verbale e corporea; l'acquisizione di competenze sociali e della collaborazione; la crescita dell'autostima e della fiducia in sé.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



## ● Progetto "e l'InCanto continua..."

---

Il progetto, esclusivo della Scuola Secondaria di I grado di San Giustino, si articola in tre moduli finalizzati alla valorizzazione delle competenze espressive, comunicative e artistiche degli alunni attraverso il teatro, la musica e l'arte. Il primo modulo prevede la realizzazione di uno spettacolo natalizio nel mese di dicembre, da svolgersi presso la Chiesa Parrocchiale di San Giustino con il coinvolgimento degli alunni delle classi prime. La preparazione dello spettacolo sarà supportata da rientri pomeridiani opzionali dedicati alle prove e alla messa in scena. Il secondo modulo, intitolato "InCanto dell'Arte", si svolgerà nel secondo quadrimestre (febbraio-aprile) presso il Cinema Astra e vedrà protagonisti gli alunni delle classi terze. Attraverso lezioni aperte, gli studenti racconteranno l'arte alla cittadinanza durante le ore curricolari di educazione artistica, in un ciclo di incontri finalizzati alla divulgazione culturale e alla valorizzazione del patrimonio artistico. Il terzo modulo culminerà nella messa in scena di una rappresentazione teatrale conclusiva dal titolo "InCanto Digitale", prevista presumibilmente per la fine del mese di maggio, presso la Villa Magherini Graziani o l'atrio del Castello Bufalini. L'evento coinvolgerà gli alunni delle classi seconde e terze, impegnati in diverse forme espressive quali recitazione, canto, danza e coreografia. La preparazione sarà accompagnata da laboratori teatrali pomeridiani opzionali, finalizzati allo sviluppo della creatività, della memoria, del linguaggio espressivo, della dizione, della danza e della musica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### **Traguardo**

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**



-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### Traguardo

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

### Risultati attesi

---

Il progetto si configura come un percorso interdisciplinare e inclusivo, volto a potenziare le competenze artistiche, relazionali ed espressive degli alunni, favorendo la partecipazione attiva e il dialogo con il territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Aula polivalente Aula generica



## ● Progetto "Alla conquista dell'autonomia"

---

Il progetto, rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado di Selci-Lama, prevede vari moduli da svolgersi nel corso dell'anno scolastico. MODULO 1 : Scuola informata; MODULO 2: Attività teatrale e Curiosa-mente (rivolto agli studenti del tempo prolungato); MODULO 3: Note di fine anno e non solo; MODULO 4: Scrivere con la luce e MODULO 5: Dietro il volto: Maschere, Identità e Magia nell'Arte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



#### Priorità

-Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. - Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

#### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### Priorità

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

#### Traguardo

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

#### Risultati attesi

I progetto mira a sviluppare negli alunni il rispetto delle regole e delle persone, la responsabilità



personale e la capacità di riflettere sui propri comportamenti. Favorisce la collaborazione e la comunicazione efficace nel lavoro di gruppo, potenziando l'ascolto reciproco e il rispetto dei turni di parola. Promuove la consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, in particolare artistiche e musicali, e incentiva un uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie, rafforzando al contempo le relazioni tra pari e con le figure adulte di riferimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno/esterno
-----------------------	-----------------

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

## ● Progetto "La mia scuola è diversa: inclusiva e coinvolgente"

Il progetto "La mia scuola è diversa: inclusiva e coinvolgente" nasce con l'obiettivo promuovere un ambiente scolastico accogliente, partecipativo e attento ai bisogni di tutti gli alunni. Attraverso attività laboratoriali e teatrali, la scuola diventa uno spazio di espressione, collaborazione e crescita personale. Nel giorno del tempo prolungato sono previste attività laboratoriali strutturate in piccoli gruppi, finalizzate a stimolare la creatività, il lavoro cooperativo e l'inclusione. I laboratori (artistici, espressivi, manuali e multimediali) permettono agli alunni di apprendere in modo attivo e pratico, favorendo la partecipazione anche di chi presenta bisogni educativi speciali o stili di apprendimento differenti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, garantendo continuità educativa e coerenza curricolare. -
- Rafforzare le competenze linguistiche, matematiche, digitali, scientifiche e di



cittadinanza, secondo il quadro di riferimento europeo.

### Traguardo

-Almeno l'80% degli studenti acquisisce competenze di base in italiano e matematica, misurate con prove standardizzate (INVALSI e interne) -Almeno il 75% degli studenti sviluppa competenze digitali -Almeno il 70% degli studenti mostra progressi significativi nelle competenze trasversali -Potenziare l'adesione ad Erasmus+ e ai corsi linguistici

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### Traguardo

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

### Risultati attesi

Attraverso questo progetto, ci aspettiamo che la scuola diventi un ambiente sempre più accogliente e inclusivo, dove ogni alunno possa sentirsi valorizzato e protagonista del proprio apprendimento. Gli studenti avranno l'opportunità di esprimere creatività e fantasia nei laboratori, sviluppando competenze pratiche e capacità di problem solving in contesti collaborativi. Le attività teatrali favoriranno lo sviluppo delle abilità comunicative ed espressive, aiutando ciascuno a costruire maggiore fiducia in sé e nelle proprie possibilità. Grazie al lavoro



di gruppo, gli alunni impareranno a cooperare, a rispettare le regole condivise e a valorizzare le differenze, contribuendo a un clima scolastico sereno e positivo. In generale, ci aspettiamo che il progetto aumenti la motivazione e il coinvolgimento degli studenti, stimoli la loro curiosità e favorisca la partecipazione attiva alla vita scolastica. Alla fine, i ragazzi potranno condividere i risultati delle loro esperienze attraverso prodotti concreti, come elaborati creativi e spettacoli teatrali, rafforzando il senso di comunità e il legame tra scuola, studenti e famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro Aula generica

## ● Progetto "Movimento creativo"

Il termine MOVIMENTO CREATIVO è un modo sintetico per indicare, in parte il linguaggio utilizzato (danza, gioco senso-motorio e simbolico, giochi di contatto emotivo e corporeo..); in parte una delle finalità del lavoro ovvero quella di attivare, attraverso la mediazione corporea e un approccio olistico, il processo creativo, al fine di sostenere lo sviluppo. Nelle esperienze proposte il movimento viene prima della tecnica e dell'abilità: non si è sollecitati a gareggiare, ma concentrazione e consapevolezza sono canalizzate nell'atto del muoversi insieme agli altri; i ragazzi imparano cosa il loro corpo possa fare. La dimensione motoria, quella dell'immaginazione simbolica e la consapevolezza di quello che si fa (azione e pensiero) vanno quindi di pari passo. L'approccio utilizzato si fonda su una visione dell'alunno/a come un'unità bio-psico-sociale per accrescere la personalità "dalla testa al calcagno", influenzando nel contempo lo sviluppo intellettuale, motorio, sociale, affettivo, morale. Con la pluralità e l'integrazione dei linguaggi offerti nelle esperienze laboratoriali gli alunni vengono stimolati ad utilizzare tutti i canali espressivi, affinando la capacità di tradurre da un linguaggio all'altro:



tattile-manipolativo, corporeo-sonoro-musicale, grafico-pittorico, poetico-narrativo. I destinatari sono gli alunni con disabilità della scuola secondaria di I grado selezionati sulla base della programmazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato). Al progetto possono partecipare in contemporanea fino ad un massimo di altri 3 alunni/e. Il percorso proposto vuole rappresentare uno strumento di didattica personalizzata attraverso cui poter raggiungere gli obiettivi del PEI sostenendo lo sviluppo delle potenzialità, l'apprendimento, l'autonomia e il benessere degli alunni partecipanti. Le attività potranno essere estese a tutto il gruppo classe per una lezione finale che permetta di realizzare un momento di vera inclusione scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

-Migliorare il livello di benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli alunni all'interno del contesto scolastico. -Rafforzare il clima positivo di sezione, promuovendo comportamenti collaborativi e relazioni rispettose. -Consolidare la



collaborazione scuola-famiglia come elemento di supporto al benessere dei bambini.

### Traguardo

-Raggiungere una partecipazione serena e attiva di almeno l'80% dei bambini alle attività proposte. -Aumentare la capacità dei bambini/alunni di rispettare regole condivise e turni. -Incrementare la partecipazione delle famiglie agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative educative.

### Risultati attesi

---

Sviluppare e consolidare: la coordinazione motoria, la capacità di gestione dello spazio, la pianificazione motoria, la propriocezione e la consapevolezza del proprio corpo, apprendendo schemi di movimento necessari per lo svolgimento delle attività quotidiane. -Incrementare la capacità di esprimere, gestire ed orientare-canalizzare le proprie emozioni. -Migliorare la concentrazione e l'attenzione, con conseguente aumento dell'autocoscienza, della consapevolezza di se stessi e delle persone circostanti. -Aumentare le competenze relazionali attraverso il contatto fisico ed emotivo con l'altro migliorando la comprensione delle emozioni proprie e degli altri. -Stimolare il piacere di muoversi e promuovere in tal modo il benessere psicofisico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cl@sse 2.0  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione Cl@ssi 2.0 si propone di modificare gli ambienti di apprendimento, attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Alunni e docenti della Cl@sse2.0 possono disporre di dispositivi tecnologici e device multimediali e l'aula è stata progressivamente dotata di apparati per la connessione ad Internet.

Titolo attività: Laboratori MOBILI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione della scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Destinatari alunni delle Sec. di San Giustino e di Selci-Lama.

Titolo attività: "Atelier creativo"  
SPAZI E AMBIENTI PER

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Destinatari: alunni della scuola Sec. di San Giustino.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Coding is fun"  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività si avvale della presenza di due genitori, esperti del settore informatico, che proporranno agli alunni delle classi IV e V delle lezioni sul coding, utilizzando anche la piattaforma cod.org.

Titolo attività: Google Apps -Attività per docenti  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GOOGLE APPS –Attività per docenti

- Gmail: servizio di posta elettronica gratuito offerto da Google, accessibile via web;
- Documenti, Fogli, Presentazione e Moduli: software utilizzabili via web per la creazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di documenti, fogli di calcolo, presentazioni e per raccogliere informazioni (formulari);

- Google Calendar: agenda dove inserire eventi che possono essere condivisi con altri utenti e usufruibili da qualsiasi dispositivo;
- Google Classroom.

Destinatari: docenti dell'Istituto.

Titolo attività: Google Apps- Attività per studenti  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

GOOGLE APPS –Attività per studenti

- Gmail: servizio di posta elettronica gratuito offerto da Google, accessibile via web;
- Documenti, Fogli, Presentazione e Moduli: software utilizzabili via web per la creazione di documenti, fogli di calcolo, presentazioni e per raccogliere informazioni (formulari);
- Google Calendar: agenda dove inserire eventi che possono essere condivisi con altri utenti e usufruibili da qualsiasi dispositivo;
- Google Classroom.

Destinatari: alcune classi dell'Istituto.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di formazione  
sull'innovazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione interni e altri corsi proposti dagli snodi territoriali su contenuti digitali per docenti

Titolo attività: GAFE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da settembre 2017, il nostro Istituto ha attivato l'insieme di risorse gratuite di Google chiamato "**GSuite for Education**" (GAFE). Il pacchetto di applicazioni è offerto gratuitamente alle scuole che dispongono così di un ambiente protetto e amministrato dalle scuole stesse. Il personale della scuola e, in seguito, gli alunni saranno dotati di un account personale appartenente al dominio della scuola (@icsangiustino.it). La piattaforma è concessa esclusivamente per lo svolgimento delle attività didattiche e per la gestione dell'Istituto.

Titolo attività: Attività Snodi territoriali  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Partecipazione dei docenti alle attività di formazione degli snodi territoriali.

Titolo attività: Safer Internet Day  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Partecipazione della classe 2.0 al Safer Internet Day (SID), evento annuale, organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea il 5 febbraio 2019, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Bandi nazionali  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Partecipazione a bandi nazionali proposti in relazione al PNSD.

Titolo attività: Attività  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le prove standardizzate nazionali INVALSI si svolgeranno nel mese di aprile per gli alunni delle classi terze della Sec. di I Gr., relativamente alle discipline di italiano, matematica e inglese, secondo la modalità CBT, in vista di ciò, l'Istituto "L. da Vinci" organizza lezioni finalizzate alla preparazione delle stesse. Il corso sarà tenuto dall'animatore digitale prof.ssa Battistoni F. e si



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

svolgerà presso la sede della Sec. di Selci Lama.

## Approfondimento

Nell'ambito delle attività di approfondimento digitale, il nostro Istituto prevede un utilizzo costante e mirato delle tecnologie come strumento per arricchire e innovare l'apprendimento, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Per la scuola dell'infanzia, le attività prevedono l'uso della smart board come supporto interattivo per giochi didattici, attività di laboratorio e percorsi di scoperta; l'uso del RE (robot educativo) per introdurre i bambini ai concetti base della logica e della programmazione in modo ludico; e l'impiego di piattaforme digitali come Google Workspace, il sito della scuola, i social e strumenti di gestione del PEI digitale, per supportare la comunicazione, la documentazione e la collaborazione tra docenti, bambini e famiglie.

Per la scuola primaria e la secondaria di primo grado, queste esperienze vengono ampliate e approfondite, con un uso più strutturato di piattaforme digitali, strumenti collaborativi online e ambienti di apprendimento interattivi. In particolare, gli studenti imparano a utilizzare le tecnologie per organizzare il lavoro, condividere materiali, svolgere ricerche, partecipare a laboratori virtuali e documentare i propri percorsi di apprendimento.

Un aspetto innovativo e fondamentale riguarda l'introduzione dell'intelligenza artificiale che, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, con un approccio etico e consapevole, permette agli studenti di esplorare le potenzialità di questi strumenti senza mai sostituire il pensiero critico e la creatività. Attraverso attività guidate, gli studenti imparano a riconoscere le opportunità offerte dall'IA, a comprenderne i limiti e a usarla come supporto alla riflessione, alla risoluzione di problemi e alla produzione di contenuti.

In sintesi, l'approfondimento digitale non si limita alla semplice acquisizione di strumenti tecnologici, ma si propone di integrare le tecnologie nell'esperienza educativa quotidiana, favorendo



l'autonomia, la collaborazione, il pensiero critico e creativo, e promuovendo una cittadinanza digitale consapevole e responsabile.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CITERNA - PGAA838016

SAN GIUSTINO - COSPAIA - PGAA838027

SAN GIUSTINO CAPOLUOGO - PGAA838038

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Finalità della valutazione - Promuovere lo sviluppo integrale del bambino. - Riconoscere e valorizzare i progressi individuali. - Documentare il percorso di apprendimento e crescita. - Fornire informazioni utili alla continuità educativa (con primaria e famiglia). Criteri di osservazione e documentazione - Osservazione sistematica dei comportamenti, delle relazioni e delle competenze. - Utilizzo di strumenti di documentazione: griglie di osservazione (5 anni), fotografie, elaborati. - Centralità della dimensione narrativa e descrittiva rispetto a quella numerica. Modalità e strumenti di valutazione - Osservazione in situazione (gioco, attività di routine, esperienze laboratoriali). - Colloqui con le famiglie. - Raccolta di documentazione del bambino. Tempi della valutazione - Osservazione iniziale: accoglienza e conoscenza del bambino. - Osservazione in itinere: monitoraggio continuo del percorso. - Osservazione finale: sintesi dei progressi e delle competenze raggiunte. Restituzione e comunicazione - Condivisione con le famiglie attraverso colloqui individuali. - Restituzione collegiale all'interno del team docenti per progettare interventi educativi mirati. - Eventuale raccordo con la scuola primaria per la continuità educativa. Riferimenti normativi D.Lgs. 65/2017 (Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6). Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari 22 Febbraio 2018. Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 (MIUR 2021). Note ministeriali sulla valutazione descrittiva e sulla documentazione educativa.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia si fonda sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti dei bambini nei diversi campi di esperienza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con il curricolo di Istituto allegato. Il sé e l'altro: Rispetto delle regole condivise, riconoscimento dei diritti e dei doveri, sviluppo del senso di appartenenza al gruppo e atteggiamenti di rispetto verso gli altri. Il corpo e il movimento: Cura di sé, rispetto degli spazi comuni e adozione di comportamenti corretti e sicuri nella vita scolastica. Immagini, suoni, colori: Partecipazione ad attività espressive per comprendere valori di convivenza, inclusione e cittadinanza. I discorsi e le parole: Capacità di esprimere bisogni, opinioni ed emozioni, ascoltare gli altri e partecipare al dialogo nel rispetto reciproco. La conoscenza del mondo: Prime esperienze di responsabilità verso l'ambiente, attenzione alla realtà sociale e naturale e rispetto delle regole che la governano.

### **Allegato:**

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo e descrittivo e si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei diversi contesti di vita scolastica. Essa tiene conto dei ritmi di sviluppo individuali, delle esperienze pregresse e del contesto socio-affettivo di riferimento. I principali criteri di valutazione sono i seguenti: Relazione con i pari: Capacità di instaurare relazioni positive e collaborative; Partecipazione al gioco condiviso e rispetto dei turni; Disponibilità alla cooperazione e all'aiuto reciproco; Gestione dei conflitti con modalità adeguate all'età. Relazione con gli adulti: Fiducia e apertura nel rapporto con insegnanti e personale scolastico; Capacità di ascolto e di comprensione delle consegne; Accettazione delle regole e delle routine scolastiche; Comunicazione e espressione delle emozioni: Capacità di esprimere bisogni, emozioni e stati d'animo; Riconoscimento delle emozioni proprie e altrui; Progressiva autoregolazione emotiva. Rispetto delle regole e del contesto: Comprensione e rispetto delle regole condivise; Cura degli spazi, dei materiali e degli ambienti comuni; Comportamenti adeguati ai diversi momenti della giornata scolastica. Autonomia relazionale: Iniziativa nelle interazioni; Capacità di chiedere aiuto in modo appropriato; Progressiva indipendenza nelle scelte e nelle relazioni. La



valutazione delle capacità relazionali si sviluppa attraverso un'osservazione attenta, sistematica e quotidiana dei bambini nei diversi momenti della vita scolastica. Tale osservazione è supportata dalla documentazione educativa, che consente di raccogliere e valorizzare le esperienze significative del percorso di crescita di ciascun bambino. Il processo valutativo si fonda inoltre sul confronto collegiale tra i docenti, momento essenziale di riflessione condivisa, e sul dialogo costante con le famiglie, riconosciute come parte attiva del percorso educativo. I criteri adottati contribuiscono alla costruzione di un profilo globale del bambino, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, orientato alla promozione del benessere, dell'inclusione e di uno sviluppo armonico della personalità.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. SAN GIUSTINO "L. DA VINCI" - PGIC838009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Finalità della valutazione - Promuovere lo sviluppo integrale del bambino. - Riconoscere e valorizzare i progressi individuali. - Documentare il percorso di apprendimento e crescita. - Fornire informazioni utili alla continuità educativa (con primaria e famiglia). Criteri di osservazione e documentazione - Osservazione sistematica dei comportamenti, delle relazioni e delle competenze. - Utilizzo di strumenti di documentazione: griglie di osservazione (5 anni), fotografie, elaborati. - Centralità della dimensione narrativa e descrittiva rispetto a quella numerica. Modalità e strumenti di valutazione - Osservazione in situazione (gioco, attività di routine, esperienze laboratoriali). - Colloqui con le famiglie. - Raccolta di documentazione del bambino. Tempi della valutazione - Osservazione iniziale: accoglienza e conoscenza del bambino. - Osservazione in itinere: monitoraggio continuo del percorso. - Osservazione finale: sintesi dei progressi e delle competenze raggiunte. Restituzione e comunicazione - Condivisione con le famiglie attraverso colloqui individuali. - Restituzione collegiale all'interno del team docenti per progettare interventi educativi mirati. - Raccordo con la scuola primaria per la continuità educativa. Riferimenti normativi D.Lgs. 65/2017 (Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6). Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari 22 Febbraio 2018. Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 (MIUR 2021). Note ministeriali sulla valutazione descrittiva e



sulla documentazione educativa.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'Educazione Civica si fonda su criteri trasversali, che vanno oltre la semplice acquisizione di conoscenze, e si concentrano sullo sviluppo di atteggiamenti, comportamenti e competenze che consentano agli studenti di diventare cittadini consapevoli, responsabili e attivi. In particolare, la valutazione considera la capacità degli studenti di comprendere e rispettare le regole, di assumere responsabilità nelle proprie azioni e di collaborare in maniera costruttiva con compagni e adulti. Gli studenti vengono osservati anche nella loro attitudine a partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale, mostrando interesse per tematiche civiche, ambientali e di comunità, e nella capacità di prendere decisioni informate e rispettose degli altri. Un altro aspetto valutato riguarda le competenze di cittadinanza digitale e critica, ossia la capacità di usare strumenti tecnologici in modo sicuro, responsabile ed etico, rispettando regole e norme della comunicazione online. Inoltre, la valutazione trasversale tiene conto della capacità di riflettere e argomentare sulle esperienze personali e collettive, mostrando consapevolezza dei propri diritti e doveri, e della capacità di applicare concetti civici in situazioni concrete, anche attraverso progetti, attività di gruppo e iniziative di partecipazione attiva. In sintesi, la valutazione in Educazione Civica mira a riconoscere e valorizzare non solo le conoscenze teoriche, ma soprattutto l'atteggiamento etico, la partecipazione responsabile e l'impegno nel rispetto delle regole e della comunità, promuovendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo e descrittivo e si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei diversi contesti di vita scolastica. Essa tiene conto dei ritmi di sviluppo individuali, delle esperienze pregresse e del contesto socio-affettivo di riferimento. I principali criteri di valutazione sono i seguenti: Relazione con i pari: Capacità di instaurare relazioni positive e collaborative; Partecipazione al gioco condiviso e rispetto dei turni; Disponibilità alla cooperazione e all'aiuto reciproco; Gestione dei conflitti con modalità adeguate all'età. Relazione con gli adulti: Fiducia e apertura nel rapporto con insegnanti e personale scolastico; Capacità di ascolto e di comprensione delle consegne; Accettazione delle regole e delle



routine scolastiche; Comunicazione e espressione delle emozioni: Capacità di esprimere bisogni, emozioni e stati d'animo; Riconoscimento delle emozioni proprie e altrui; Progressiva autoregolazione emotiva. Rispetto delle regole e del contesto: Comprensione e rispetto delle regole condivise; Cura degli spazi, dei materiali e degli ambienti comuni; Comportamenti adeguati ai diversi momenti della giornata scolastica. Autonomia relazionale: Iniziativa nelle interazioni; Capacità di chiedere aiuto in modo appropriato; Progressiva indipendenza nelle scelte e nelle relazioni. La valutazione delle capacità relazionali si sviluppa attraverso un'osservazione attenta, sistematica e quotidiana dei bambini nei diversi momenti della vita scolastica. Tale osservazione è supportata dalla documentazione educativa, che consente di raccogliere e valorizzare le esperienze significative del percorso di crescita di ciascun bambino. Il processo valutativo si fonda inoltre sul confronto collegiale tra i docenti, momento essenziale di riflessione condivisa, e sul dialogo costante con le famiglie, riconosciute come parte attiva del percorso educativo. I criteri adottati contribuiscono alla costruzione di un profilo globale del bambino, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, orientato alla promozione del benessere, dell'inclusione e di uno sviluppo armonico della personalità.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione degli apprendimenti è finalizzata a sostenere lo sviluppo delle competenze, delle conoscenze e delle abilità degli studenti, promuovendo al contempo un approccio formativo e inclusivo. Criteri comuni prevedono che la valutazione tenga conto degli elementi seguenti: Padronanza dei contenuti disciplinari: capacità di conoscere e comprendere i concetti fondamentali di ciascuna materia; Applicazione delle conoscenze e delle abilità: uso autonomo e corretto delle competenze acquisite anche in contesti nuovi o non familiari; Progresso e continuità: osservazione dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali e capacità di consolidare apprendimenti; Competenze trasversali: sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità di organizzazione e collaborazione; Inclusione e personalizzazione: attenzione alle esigenze di studenti con bisogni educativi speciali, con percorsi differenziati e strumenti come il PEI. L'obiettivo è trasformare la valutazione in strumento educativo, non solo come misurazione dei risultati, ma come guida per il miglioramento continuo e la crescita personale degli studenti.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## **primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento considera la partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, il rispetto delle regole, l'autonomia nell'uso delle proprie risorse personali e l'atteggiamento verso il percorso di apprendimento. L'obiettivo è promuovere comportamenti responsabili, consapevoli e rispettosi degli altri, valorizzando l'educazione civica e la convivenza scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione finale delle alunne e degli alunni, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, è finalizzata a sostenere il successo formativo, a valorizzare i progressi compiuti e a orientare consapevolmente il percorso di studi. Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva rappresenta la prassi ordinaria, la non ammissione alla classe successiva è infatti un evento eccezionale, assunto all'unanimità dal team docente, solo in presenza di gravi e comprovate carenze e quando le azioni di recupero risultano inefficaci; in quest'ultimo caso la non ammissione deve essere opportunamente verbalizzata e motivata. (D.Lgs. 62/2017). Per la scuola secondaria di I grado la non ammissione alla classe successiva può essere deliberata dal Consiglio di classe, sempre con adeguata e puntuale motivazione, nei casi di seguito indicati: Mancata validità dell'anno scolastico per insufficiente frequenza: ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento di tale soglia comporta la non ammissione alla classe successiva, salvo le deroghe previste dalla normativa vigente per assenze documentate e continuative, valutate dal Consiglio di classe. Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento: in presenza di una grave e diffusa insufficienza nei livelli di apprendimento in una o più discipline, tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze di base previste per l'anno di corso, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva. La decisione tiene conto del percorso complessivo dell'alunna o dell'alunno, dei progressi compiuti nel corso dell'anno, dell'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento attivati e del grado di partecipazione e impegno dimostrati. Valutazione del comportamento inferiore a sei decimi: qualora la valutazione del comportamento risulti inferiore a sei decimi, in presenza di reiterate violazioni del Regolamento di istituto o di comportamenti gravemente lesivi della convivenza civile e del rispetto delle regole, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente. Provvedimenti disciplinari di particolare gravità: la non ammissione può essere deliberata nei casi previsti dall'articolo 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli



studenti) come modificato dal D.P.R. n.134/2025, relativi a sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi tali da non consentire una valutazione positiva e completa del percorso formativo.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, fatte salve le condizioni di seguito indicate. La non ammissione può essere deliberata dal Consiglio di classe nei seguenti casi: Provvedimenti disciplinari di particolare gravità. Nei casi previsti dall'articolo 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) come modificato dal D.P.R. n.134/2025, relativi a sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni o tali da precludere la valutazione finale. Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. In presenza di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata e motivata decisione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Valutazione del comportamento inferiore a sei decimi. Qualora la valutazione del comportamento risulti inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Mancata validità dell'anno scolastico per insufficiente frequenza. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico. Il mancato raggiungimento di tale soglia comporta la non ammissione, fatte salve eventuali deroghe previste dalla normativa vigente e deliberate dal Consiglio di classe. Mancata partecipazione alle prove nazionali. Le prove nazionali si svolgono entro il mese di aprile; la partecipazione alle stesse costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



IST. 1^ GRADO "L. DA VINCI" - PGMM83801A

IST. 1^ GRADO PISTRINO CITERNA - PGMM83802B

## **Criteri di valutazione comuni**

VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Valutazione disciplinare Voto in decimi - Livello degli apprendimenti disciplinari 10 -L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo eccellente. 9 - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo approfondito e completo. 8 - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo sicuro e pieno. 7 - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo adeguato. 6 - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo essenziale. 5 - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo parziale ed incompleto. 4 - L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo lacunoso e carente.

### **Allegato:**

corrispondenza indicatori-voto.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. In tal senso, in sede di scrutinio i docenti del Consiglio di Classe, acquisiti tutti gli elementi conoscitivi del percorso affrontato da ciascun alunno, procedono alla formulazione della valutazione da inserire nel Documento Ufficiale. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno inserito nelle rispettive programmazioni.

### **Allegato:**

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Secondo la recente normativa italiana sulla valutazione scolastica — in particolare la Legge 1° ottobre 2024, n.150 e l'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025 — nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è stata significativamente riformata per rendere più chiaro, trasparente e coerente il profilo educativo dello studente. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con un voto in decimi. Questo voto sostituisce i giudizi sintetici utilizzati in passato e consente di definire in modo più puntuale il livello complessivo di comportamento dello studente. Il voto attribuito in sede di scrutinio finale si riferisce all'intero anno scolastico e non solo a periodi parziali, in modo da considerare il percorso comportamentale nella sua continuità. Il voto di comportamento non si limita al semplice rispetto delle regole, ma tiene conto di più aspetti collegati alla dimensione etica e relazionale dell'esperienza scolastica: Rispetto delle regole scolastiche e delle norme di convivenza; Partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, compresa la capacità di collaborare nei contesti di classe e di comunità; Impegno, responsabilità e rispetto per docenti e compagni; Contributo alla costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e cooperativo. 10- L'alunno partecipa in maniera responsabile ed esemplare agli interventi educativi programmati, rispettando consapevolmente le regole concordate e riflettendo criticamente sul proprio percorso di apprendimento. 9 - L'alunno partecipa in maniera corretta e responsabile agli interventi educativi programmati, rispettando le regole concordate ed utilizzando consapevolmente le proprie risorse personali. 8 - L'alunno partecipa in maniera abbastanza corretta agli interventi educativi programmati, ma rispetta le regole concordate in modo non sempre continuo e responsabile. 7 - L'alunno partecipa in maniera alterna agli interventi educativi programmati, dimostrando atteggiamenti non sempre corretti/ E' incorso in provvedimenti disciplinari. 6- L'alunno partecipa in maniera non corretta agli interventi educativi programmati, trasgredendo ripetutamente le regole concordate/ E' incorso in diversi provvedimenti disciplinari. 4/5 - L'alunno mostra comportamenti di particolare gravità che hanno condotto all'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo per periodi superiori a 15 giorni. Successivamente non vengono notati apprezzabili e concreti cambiamenti comportamentali.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione del comportamento O.M. 09.01.2025.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La non ammissione, assunta con delibera a maggioranza del consiglio di classe in sede di scrutinio finale, potrà avvenire solo in casi eccezionali, qualora si verificano le seguenti condizioni: presenza di quattro o più insufficienze disciplinari; carenze nella sfera della maturazione personale che compromettono uno sviluppo cognitivo adeguato gravissime carenze delle abilità di base in grado di compromettere gli apprendimenti; successivi sebbene siano stati attivati interventi individualizzati di recupero e sostegno. E' confermata la "non ammissione alla classe successiva", in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR n. 249/1998 come modificato dal D.P.R. n. 134/2025).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO Con riferimento agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 come modificato dal D.P.R. n.134/2025; aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei



docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **La valutazione degli apprendimenti: considerazioni generali**

Il momento della valutazione accompagna tutti i processi di apprendimento ed assume una valenza soprattutto formativa, ovvero di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo per un miglioramento continuo. La valutazione, che ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. A tal fine, e nell'ottica della centralità della persona, la Scuola s'impegna a considerare tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità di ciascun alunno: situazione iniziale; bisogni socio-culturali e ambientali; capacità, conoscenze e competenze; interventi realizzati e risultati conseguiti. Ciò al fine di evitare un approccio alla valutazione che sia meramente misurativo e quantitativo, mirante cioè esclusivamente alla prestazione e al prodotto, privilegiando altresì l'aspetto qualitativo che pone al centro obiettivi socio-affettivi e l'intero processo di apprendimento. Si prevedono, perciò, i seguenti momenti valutativi: □ monitoraggio iniziale (test di ingresso trasversali e disciplinari); □ monitoraggio ricorrente in itinere per verificare il raggiungimento degli obiettivi ma anche le modalità d'apprendimento; □ prove di verifica intermedie e finali per il raggiungimento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità □ momenti di autovalutazione da parte degli alunni rispetto al proprio percorso di apprendimento e le competenze raggiunte □ valutazione del servizio scolastico a cura dell'INVALSI, secondo le disposizioni ministeriali. Secondo quanto stabilito dal DPR 249 del 1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti" come modificato dal D.P.R. n.134/2025, "Lo studente ha il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento". L'Istituzione Scolastica avverte, perciò, tempestivamente, le singole famiglie dell'andamento del processo di apprendimento degli alunni anche attraverso l'utilizzo del Registro elettronico. La valutazione avviene seguendo i dettami del D.P.R.122 del 2009 e del D.Lgs. 59 del 2009, così come integrati dal Decreto Legislativo 62/2017. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe. Per la scuola secondaria di I grado, ai sensi della recente normativa, Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, la valutazione del comportamento degli alunni



viene espressa mediante un voto numerico in decimi che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, approvato dall'Istituzione scolastica. Per tutti gli alunni la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio motivato riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Il decreto 62/2017 richiama espressamente le Istituzioni ad adottare dei criteri di valutazione univoci. Il Collegio Docenti, per assicurare uniformità, imparzialità e trasparenza, ha perciò stabilito, pur nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento, i livelli degli apprendimenti disciplinari e di competenza comportamentale. Per quanto riguarda l'autovalutazione, il nostro Istituto ritiene necessario per il futuro sottoporre il proprio operato a verifica attraverso dei questionari di gradimento online. Tali questionari, somministrati nel mese di maggio/giugno, si riferiranno a diversi aspetti delle attività scolastiche e saranno rivolti a docenti, personale ATA, alunni, famiglie. L'Istituto, inoltre, effettua già un attento esame sui dati e sui risultati degli apprendimenti emersi dalla restituzione dei dati delle prove Invalsi, attraverso un'accurata analisi individuale e collegiale. DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE PREVISTE E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO. Secondo il D.P.R 89 del 2009, il limite massimo di assenze previsto rispetto al monte ore annuale da svolgere al fine della validazione dell'anno scolastico è il 25%. Ciascun consiglio di classe ha facoltà, in ogni modo, di stabilire delle deroghe in casi di assenze superiori al limite sopracitato per gravi motivazioni personali e/o riguardanti lo stato di salute. Le deroghe, che dovranno essere valutate caso per caso in base alle specifiche situazioni, potranno essere applicate solamente alle seguenti condizioni: □ il Consiglio dovrà avere a disposizione congrua documentazione per la valutazione degli apprendimenti; □ l'alunno dovrà dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi minimi riferiti alla maggioranza delle discipline scolastiche.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA PISTRINO - PGEE83801B

PRIMARIA FIGHILLE - PGEE83802C

F.T.BUFALINI - PGEE83803D



FRAZ. COSPAIA - PGEE83804E

FRAZ. LAMA - PGEE83805G

" I TRE CASTELLI " FRAZ. SELCI - PGEE83806L

## **Criteri di valutazione comuni**

Con l'entrata in vigore della Legge n.150 del 1° ottobre 2024 e dell'Ordinanza Ministeriale n.13 del 9 gennaio 2025, il sistema di valutazione nella scuola primaria italiana ha subito una significativa evoluzione per rendere più chiari e trasparenti i criteri con cui vengono valutati gli apprendimenti degli studenti. Queste novità sono state introdotte con l'obiettivo di valorizzare il percorso educativo di ciascun alunno, sostenendo lo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità in modo coerente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con i traguardi di competenza previsti per il primo ciclo di istruzione. Secondo la nuova normativa, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici — quali Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente e Non sufficiente — riferiti a ciascuna disciplina del curriculum, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica. Questi giudizi sintetici descrivono in modo complessivo il livello di padronanza degli apprendimenti raggiunto da ogni studente, tenendo conto della capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti significativi e, quando possibile, in situazioni anche non familiari. La valutazione si colloca in una prospettiva formativa e di miglioramento continuo: non ha la sola funzione di misurare un risultato finale, ma rappresenta uno strumento educativo per accompagnare e sostenere l'evoluzione del percorso di apprendimento di ciascun alunno. Essa documenta i progressi compiuti, stimola l'autovalutazione e offre alle famiglie una lettura comprensibile e coerente dei livelli raggiunti. I criteri adottati dalle scuole si basano su descrittori di apprendimento che articolano i livelli di giudizio sintetico, evidenziando aspetti quali: la capacità di applicare conoscenze e abilità in modo autonomo e consapevole; la continuità nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari; il livello di comprensione e di elaborazione dei contenuti; la progressiva acquisizione di competenze trasversali. Inoltre, il modello valutativo adottato tiene in forte considerazione la funzione educativa del processo di valutazione, integrando informazioni raccolte in itinere con osservazioni sistematiche, verifiche formative e attività di recupero e consolidamento. Questo approccio permette di adattare l'insegnamento alle reali esigenze degli studenti e di promuovere una crescita armonica e personalizzata. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi



specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. **CRITERI DESCRITTIVI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.** Ottimo: L'alunno dimostra una padronanza completa e consapevole dei contenuti disciplinari, applicando conoscenze e abilità in modo autonomo anche in contesti nuovi o non proposti in precedenza. Mostra un elevato livello di riflessione, uso critico delle informazioni e capacità di collegamento tra concetti. Distinto: L'alunno possiede una buona padronanza dei contenuti e delle abilità di base e sa usare le conoscenze in modo corretto, mostrando autonomia e sicurezza nella maggior parte delle situazioni di apprendimento. È in grado di risolvere problemi e completare compiti con coerenza. Buono: L'alunno raggiunge un livello soddisfacente di competenza nei contenuti disciplinari e nelle abilità richieste. Sa applicare le conoscenze in contesti familiari e svolgere attività con adeguata autonomia. Mostra progressi costanti e risponde in modo corretto alle prove didattiche. Discreto: L'alunno raggiunge un livello di apprendimento adeguato, ma con qualche difficoltà nell'applicazione autonoma di conoscenze e abilità. Sa svolgere i compiti proposti con supporto, ma necessita di maggiore consolidamento in alcune aree disciplinari. Sufficiente: L'alunno raggiunge i livelli minimi di apprendimento richiesti, dimostrando di conoscere i concetti di base e di saper svolgere compiti semplici, pur avendo ancora difficoltà di autonomia. Richiede sostegno per applicare le conoscenze in contesti più complessi. Non sufficiente: L'alunno non raggiunge ancora i livelli essenziali di apprendimento nelle conoscenze e abilità previste dalla disciplina. Sono evidenti difficoltà significative che richiedono interventi di consolidamento e percorsi di recupero.

## **Allegato:**

corrispondenza indicatori-voto.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

LA VALUTAZIONE I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. In tal senso, in sede di scrutinio i docenti del Team di Classe, acquisiti tutti gli elementi conoscitivi del percorso affrontato da ciascun alunno, procedono alla formulazione della valutazione da inserire nel Documento Ufficiale. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà



riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno inserito nelle rispettive programmazioni. Inoltre si terrà conto delle griglie di valutazione dei percorsi multidisciplinari elaborati nelle UDA interdisciplinari.

## **Allegato:**

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico - Descrittori del livello di competenza comportamentale

Ottimo - L'alunno partecipa in maniera responsabile ed esemplare agli interventi educativi programmati, rispettando consapevolmente le regole concordate e riflettendo criticamente sul proprio percorso di apprendimento.

Distinto - L'alunno partecipa in maniera corretta e responsabile agli interventi educativi programmati, rispettando le regole concordate ed utilizzando consapevolmente le proprie risorse personali.

Buono - L'alunno partecipa in maniera abbastanza corretta agli interventi educativi programmati, ma rispetta le regole concordate in modo non sempre continuo e responsabile.

Discreto - L'alunno partecipa in maniera alterna agli interventi educativi programmati, dimostrando atteggiamenti non sempre corretti/ E' incorso in provvedimenti disciplinari.

Sufficiente - L'alunno partecipa in maniera non corretta agli interventi educativi programmati, trasgredendo ripetutamente le regole concordate/ E' incorso in diversi provvedimenti disciplinari.

Non sufficiente - L'alunno mostra comportamenti di particolare gravità che hanno condotto all'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo per periodi superiori a 15 giorni. Successivamente non vengono notati apprezzabili e concreti cambiamenti comportamentali.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per la non ammissione alla classe successiva SCUOLA PRIMARIA La non ammissione, assunta con delibera all'unanimità del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, potrà avvenire solo in casi



eccezionali, qualora si verificano le seguenti condizioni: □ gravissime carenze delle abilità di base in grado di compromettere gli apprendimenti successivi; □ grave immaturità nello sviluppo della sfera del comportamento e della partecipazione che ostacola il senso di responsabilità e l'impegno; □ assenza di uno sviluppo cognitivo adeguato sebbene siano stati attivati interventi individualizzati di recupero e sostegno. L'eventualità della "non ammissione alla classe successiva" dovrà sempre essere concordata con la famiglia e accompagnata in ogni passaggio.

## **La Valutazione degli apprendimenti: considerazioni generali**

Il momento della valutazione accompagna tutti i processi di apprendimento ed assume una valenza soprattutto formativa, ovvero di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo per un miglioramento continuo. La valutazione, che ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. A tal fine, e nell'ottica della centralità della persona, la Scuola s'impegna a considerare tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità di ciascun alunno: -situazione iniziale; -bisogni socio-culturali e ambientali; -capacità, conoscenze e competenze; -interventi realizzati e risultati conseguiti. Ciò al fine di evitare un approccio alla valutazione che sia meramente misurativo e quantitativo, mirante cioè esclusivamente alla prestazione e al prodotto, privilegiando altresì l'aspetto qualitativo che pone al centro obiettivi socio-affettivi e l'intero processo di apprendimento. Si prevedono, perciò, i seguenti momenti valutativi: □ monitoraggio iniziale (test di ingresso trasversali e disciplinari); □ monitoraggio ricorrente in itinere per verificare il raggiungimento degli obiettivi ma anche le modalità d'apprendimento; □ prove di verifica intermedie e finali per il raggiungimento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità □ momenti di autovalutazione da parte degli alunni rispetto al proprio percorso di apprendimento e le competenze raggiunte □ valutazione del servizio scolastico a cura dell'INVALSI, secondo le disposizioni ministeriali. La valutazione avviene nel rispetto della normativa vigente, D.P.R. 122 del 2009, D.Lgs.59/2009 come integrati dal Decreto Legislativo 62/2017. La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti titolari della classe per la scuola primaria. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene



riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Il decreto 62/2017 richiama, inoltre, espressamente le Istituzioni ad adottare dei criteri di valutazione univoci. Il Collegio dei Docenti, per assicurare uniformità, imparzialità e trasparenza, ha perciò stabilito, pur nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento, i livelli degli apprendimenti disciplinari e di competenza comportamentale. Per quanto riguarda l'autovalutazione, il nostro Istituto ritiene necessario sottoporre in futuro il proprio operato a verifica attraverso dei questionari di gradimento online. Tali questionari, somministrati nel mese di maggio/giugno, si riferiranno a diversi aspetti delle attività scolastiche e saranno rivolti a docenti, personale ATA, alunni, famiglie. L'Istituto, inoltre, effettua già un attento esame dei dati e dei risultati degli apprendimenti come emergono dalla restituzione dei dati delle prove Invalsi, attraverso un'accurata analisi individuale e collegiale. DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE PREVISTE E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO Secondo il D.P.R. 89 del 2009, il limite massimo di assenze previsto rispetto al monte ore annuale da svolgere al fine della validazione dell'anno scolastico è il 25%. Ciascun consiglio di classe o interclasse ha facoltà, in ogni modo, di stabilire delle deroghe in casi di assenze superiori al limite sopracitato per gravi motivazioni personali e/o riguardanti lo stato di salute. Le deroghe, che dovranno essere valutate caso per caso in base alle specifiche situazioni, potranno essere applicate solamente alle seguenti condizioni: □ il Consiglio dovrà avere a disposizione congrua documentazione per la valutazione degli apprendimenti; □ l'alunno dovrà dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi minimi riferiti alla maggioranza delle discipline scolastiche.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

Il nostro Istituto si sta adoperando da diversi anni a favore dei Bisogni Educativi Speciali e opera costantemente per perseguire la politica dell'inclusione e per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico. La realtà variegata delle classi rispecchia la complessità sociale del momento che, rispetto al passato, risulta molto più articolata e pluralistica. La nostra scuola promuove costantemente interventi metodologico-didattici mirati all'acquisizione di abilità e all'autonomia dei soggetti; le risorse dell'organico potenziato vengono prioritariamente utilizzate in azioni di supporto e miglioramento della qualità dell'inclusione e di rispetto delle forme di accoglienza. Nell'area dello svantaggio scolastico, si distinguono nel nostro Istituto tutte e tre le categorie previste dalla normativa vigente: la disabilità, per la quale si fa specifico riferimento alla certificazione ai sensi della legge 104/92; i disturbi evolutivi specifici (DSA, A.D.H.D, FIL); lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Il nostro Istituto si trova in una zona di confine fra le regioni Umbria e Toscana e collabora pertanto sia con l' Azienda USL Umbria 1-Servizio Integrato Età Evolutiva di Città di Castello (PG) sia con l' Azienda USL n. 8 della regione Toscana (Sansepolcro AR), in un'ottica di prevenzione del disagio adolescenziale, con interventi programmati nel corso dell'anno scolastico. Contatti intercorrono con Enti Locali ed Associazioni di volontariato, finalizzati all'integrazione dei servizi alla "persona" in ambito scolastico con funzione preventiva e sussidiaria. Tutta la documentazione, compresi i PEI e i PDP, viene condivisa con i Servizi e le famiglie e monitorata costantemente durante il corso dell'anno scolastico. L'elaborazione del Piano dell'Inclusione a livello d'Istituto (P.I.) raccoglie i provvedimenti intrapresi per affrontare le questioni relative all'inclusività e all'integrazione degli alunni BES. Tali azioni implicano soggetti diversi: insegnanti, famiglie, équipe socio-psico-pedagogica, esperti esterni che, a livello di Istituzione scolastica, devono essere coordinati arricchendo al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte. Il Piano intende rappresentare uno strumento valido per regolare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica adeguata da esplicitare nelle diverse situazioni. In corso d'anno si susseguono riunioni calendarizzate del GLI e dei GLO. L'Istituto prevede, inoltre, due figure strumentali preposte allo sviluppo delle politiche inclusive.

Per prevenire le difficoltà di apprendimento in ambito scolastico e promuovere il benessere dei



bambini considerati a rischio, l'Istituto, da diversi anni, somministra il test di screening alle classi prime, seconde e terze delle scuole primarie. I risultati vengono utilizzati per osservare con attenzione il percorso scolastico di ogni alunno e, quando ritenuto opportuno dai docenti, in accordo con l'insegnante funzione strumentale, per consigliare una valutazione alla famiglia a seguito della compilazione di una scheda di primo invio, come da accordi con il SIEE di Città di Castello. Durante l'ultimo anno della scuola dell'infanzia le docenti osservano in modo sistematico le abilità degli alunni (abilità linguistiche, cognitive, percettive e motorie) compilando una scheda di osservazione che viene poi consegnata all'insegnante funzione strumentale. Quanto emerso nelle seguenti schede viene poi confrontato con i risultati degli screening (effettuati alla scuola primaria) per guardare il percorso scolastico dell'alunno nel modo più completo possibile, senza fermarsi al risultato della singola prova.

Tutta la documentazione contenente le prove degli alunni e la tabulazione dei dati viene al termine di ogni anno scolastico depositata in segreteria. Vengono redatte anche schede di osservazione (primo invio) che la famiglia consegna al SIEE di riferimento per eventuali problematiche rilevate negli apprendimenti. L'Istituto propone attività di aggiornamento, formazione e/o prevenzione, concordate a livello territoriale, che formino tutti i docenti ai temi dell'educazione inclusiva. Per incrementare la qualità dell'insegnamento l'Istituto favorisce la conoscenza delle tecnologie digitali utili come strumenti compensativi per ragazzi con difficoltà e per tutti gli altri. Vengono inoltre attivate progettualità di sostegno per gli alunni non italofoni (prima alfabetizzazione, italiano come L2), moduli Progetti PN per la lotta al disagio, attività in Rete con altre istituzioni scolastiche del territorio (Progetto Cosmopolis). Gli interventi favoriscono l'integrazione rilanciando il successo scolastico. La scuola tratta tematiche interculturali promosse a livello di singola disciplina o a livello progettuale coinvolgendo anche i genitori.

Nonostante gli sforzi messi in campo per promuovere l'inclusione linguistica degli alunni stranieri attraverso una adeguata conoscenza della lingua italiana, in alcune situazioni molto disagiate (arrivo di alunni in corso d'anno alla secondaria non alfabetizzati) sarebbe necessaria la figura di un alfabetizzatore a tempo pieno e di mediatori linguistici da affiancare ai docenti di classe. Da potenziare l'utilizzo da parte dei docenti di classe di metodologie quali il brain storming, lavoro di gruppo, tutoring, peer education, progettazione per compiti di realtà, Learning by doing, che favoriscano l'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali e l'integrazione. La scuola si attiva per prevedere risorse professionali e finanziarie a sostegno di una didattica inclusiva e di recupero delle difficoltà che emergono dalla lettura dei PDP dei casi BES. L'elevato numero di alunni per classe costituisce, talvolta, un impedimento al raggiungimento del successo formativo degli alunni BES. Sarebbe, pertanto, auspicabile ripristinare momenti di compresenza a sostegno degli alunni in difficoltà durante le lezioni. Si ritiene necessario sviluppare un'adeguata cultura di rete tra scuole e



con altri soggetti con cui cooperare (partenariati, gemellaggi, scambi) e proporre percorsi interculturali a partire dalle realtà presenti nelle classi. Per sostenere il benessere psico-evolutivo degli allievi è presente un "progetto di supporto psicologico" condotto da esperti iscritti all'Ordine nazionale.

#### Recupero e potenziamento

Le difficoltà di apprendimento, che si evidenziano soprattutto per gli alunni non italofofoni, vengono supportate con attività di recupero all'interno delle classi e con l'ausilio dei docenti del potenziamento che risultano un valido aiuto, ma che, soprattutto alla secondaria di primo grado, non sono sufficienti. I corsi di doposcuola e aiuto-compiti pomeridiani alla secondaria di primo grado rappresentano un valido aiuto soprattutto per gli allievi con difficoltà di apprendimento, ma per essere attivati necessitano di fondi. La valutazione ed il monitoraggio dei bisogni educativi speciali avviene costantemente nei consigli di classe ed interclasse e prontamente si attivano proposte didattiche rivolte agli alunni N.A.I., alunni stranieri Neo Arrivati in Italia (Laboratorio estivo L2 e laboratorio di potenziamento, Progetti PN/FESR). Come supporto si intende attivare anche il progetto "Tutor in erba", che consente ai ragazzi liceali, in alternanza scuola-lavoro, di aiutare gli studenti della secondaria di I grado che hanno alcune discipline insufficienti.

Sono, inoltre, previste occasioni educative, in orario curriculare ed extracurriculare, per potenziare le eccellenze come le Certificazioni Linguistiche Internazionali in inglese e francese, corsi propedeutici allo studio della lingua latina e scambi culturali all'estero; questi ultimi, promossi nelle classi seconde della secondaria, concorrono allo sviluppo di competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Tra il primo e il secondo quadrimestre la scuola propone, infine, una "Pausa didattica" per approfondimenti e attività di recupero, anche per gruppi di livello o gruppi verticali.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di debolezza:

L'istituto presenta alcune criticità in tema di inclusione. Mancano attività formative specifiche per i docenti e iniziative di sensibilizzazione sui temi della diversità rivolte sia al personale scolastico sia alle famiglie. Non sono attualmente presenti attività di orientamento strutturate per gli alunni con BES e negli ultimi anni non è stato convocato né formato il GLI. Inoltre, l'istituto non partecipa a reti di scuole sull'inclusione e gli strumenti e i materiali didattici utilizzati dipendono prevalentemente dall'iniziativa dei singoli docenti, generando disomogeneità negli interventi. Spesso il docente di sostegno, soprattutto nella Secondaria di I grado, preferisce lavorare fuori dell'aula con il proprio alunno, compromettendo notevolmente il grado di inclusione. Per quanto riguarda il recupero, alla



primaria è attivo solo lo sportello didattico; mancano attività integrative come aiuto compiti, corsi pomeridiani o pause didattiche. Alla secondaria di I grado non sono stati organizzati gruppi di livello stabili: è stato realizzato un corso PNRR con tutor di supporto, ma limitato al periodo del progetto. Infine, il sostegno all'eccellenza è minimo e si concretizza quasi esclusivamente tramite la partecipazione a gare o competizioni esterne, senza percorsi strutturati per valorizzare le potenzialità degli studenti più avanzati.

Punti di forza:

L'Istituto pone una forte attenzione ai temi dell'inclusione; per l'anno in corso ha già convocato il GLI e intende continuare a promuovere e rafforzare politiche inclusive a favore di tutti gli studenti. L'istituto promuove già attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti sul tema della diversità, contribuendo a sviluppare consapevolezza e rispetto reciproco. Le famiglie sono coinvolte attivamente nei GLO, favorendo una collaborazione efficace tra scuola e contesto familiare. Inoltre, è prevista la partecipazione e il supporto dell'USL territoriale, garantendo interventi più mirati e coordinati per gli studenti con bisogni educativi speciali. La presenza delle Funzioni Strumentali per le politiche inclusive rappresenta una preziosa risorsa interna e funge da raccordo tra i singoli Consigli di Classe.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono espressi gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, programmati per l'alunno in situazione di disabilità, per uno specificato periodo di tempo, ai fini della concretizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Per ogni alunno in situazione di disabilità, viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi previsti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo di Funzionamento. L' articolazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione tra scuola ed extra-scuola. Il P.E.I., con scadenza annuale, viene redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di disabilità; tale periodo, di norma, non supera i due mesi ed è funzionale a precisare e attuare il progetto di accoglienza. Deve, poi, essere regolarmente verificato, con frequenza trimestrale o quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6). Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene inviato, unitamente al Profilo di Funzionamento aggiornato, alla nuova scuola di frequenza. Il P.E.I. è compilato congiuntamente dagli operatori dell' USL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e viene condiviso con la famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di disabilità" .

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docente di sostegno, Consiglio di Classe, funzione strumentale sostegno, Dirigente Scolastico, GLI, equipe SIEE, neuropsichiatra, psicologo, logopedista, fisioterapista, educatori, famiglia.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è attivamente coinvolta nel processo didattico e formativo di ogni alunno. Gli insegnanti curricolari e di sostegno in particolare coltivano un rapporto continuo e costante con le famiglie in



modo tale da costruire una rete di collaborazione in cui ognuno svolga attivamente il proprio ruolo al fine di costruire un ambiente formativo sereno e di supporto all'alunno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati, come previsto dalla normativa, nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente (Dlgs 62/2017). Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto, sia per la primaria che per la secondaria di primo grado, organizza ogni anno nel mese di dicembre degli open day aperti agli studenti e alle loro famiglie in cui viene presentata la scuola, sia materialmente sia nella sua offerta didattica e formativa. Per gli alunni della primaria, inoltre, nel mese di maggio sono previste delle visite a piccoli gruppi durante la mattinata presso la secondaria di I grado; durante le visite i futuri iscritti vengono guidati dai ragazzi delle classi terze a conoscere la



vita della scuola. Grande attenzione è altresì posta nell'orientamento per coloro che dovranno scegliere la scuola superiore. Essendo un Istituto al confine tra due diversi comuni e regioni (Città di Castello e Sansepolcro) c'è grande collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio. Queste nel mese di dicembre vengono ospitate nella nostra scuola per presentare la propria offerta formativa ed inoltre la funzione strumentale si adopera al fine di fornire il maggior numero di informazioni a ragazzi e famiglie attraverso comunicati dedicati. Gli insegnanti svolgono, infine, incontri di raccordo nel mese di giugno e ottobre/novembre sia con i docenti delle scuole primarie che delle secondarie.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

### Approfondimento

---

Per un ulteriore approfondimento consultare il Piano per l'Inclusione allegato.

### **Allegato:**

PI Anno Sc. 2025-2026.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il Collegio Docenti rappresenta l'organo principale incaricato del monitoraggio e della verifica del raggiungimento degli obiettivi scolastici. Le operazioni di controllo e valutazione, sia durante lo svolgimento dei percorsi formativi sia al loro termine, sono svolte anche dai consigli di classe e dai consigli di interclasse. In una posizione intermedia si colloca lo Staff di Dirigenza, che rileva i bisogni della scuola, formula proposte e redige documenti propedeutici alle deliberazioni collegiali. Per alcune attività strategiche, i processi vengono gestiti attraverso Commissioni, Dipartimenti o Gruppi di lavoro. Tutti gli incarichi scolastici sono formalizzati tramite nomina, nella quale sono specificati gli adempimenti da svolgere e le mansioni specifiche. L'operato delle funzioni strumentali si articola in cinque aree di azione, che corrispondono ai campi strategici fondamentali per la vita della scuola.

I processi decisionali partono dal Dirigente Scolastico (DS), il quale opera in stretta collaborazione con lo Staff di Dirigenza, promuovendo scelte politiche a più livelli e favorendo lo sviluppo di un "middle management" interno. La gestione delle assenze del personale avviene secondo i parametri di legge, con il supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia. I progetti attivati presentano una ricorsività annuale che ne conferma l'efficacia consolidata. La distribuzione delle risorse economiche risulta piuttosto uniforme tra tutti i progetti e tra i diversi gradi di scuola. Le attività progettuali sono strettamente interdipendenti dalle scelte educative contenute nel PTOF e rispondono alle priorità strategiche individuate dall'istituto. Le spese per i progetti sono spesso integrate da risorse esterne, comprese le contribuzioni volontarie dei genitori.

Per quanto riguarda la formazione in servizio, le proposte vengono prevalentemente individuate in base alle richieste sollecitate dallo Staff di Dirigenza e dal Collegio Docenti. Il DS propone ulteriori percorsi formativi e predispose un piano annuale della formazione, tenendo conto delle esigenze dei docenti e del personale ATA. La scuola promuove autonomamente la formazione su diverse tematiche, quali sicurezza, normativa, metodologia e didattica, tecnologie informatiche, inclusione e insegnamento dell'italiano come L2. Spesso, tali percorsi vengono organizzati in rete con altre scuole dell'Ambito territoriale, per ampliare l'offerta e ottimizzare le risorse tramite economie di scala. I docenti, in sede collegiale, si impegnano a completare almeno un modulo formativo all'anno della durata di venti ore complessive.

Per partecipare a specifici progetti o per assumere incarichi particolari (ad esempio Funzioni Strumentali o insegnamento di italiano L2), è richiesto il Curriculum Vitae Europeo (CVE) e l'assegnazione avviene tramite selezioni interne. Le competenze specifiche di alcuni docenti vengono



messe a disposizione degli studenti per attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, come propedeutica alla lingua latina, strumenti musicali o attività espressivo-creative. Tutti i corsi di formazione, organizzati dalla scuola, in rete o da enti esterni, sono documentati e gli attestati di partecipazione vengono inseriti nei fascicoli personali di docenti e personale ATA.

I dipartimenti disciplinari operano in momenti specifici dell'anno, mentre gruppi di docenti con competenze particolari in ambito informatico favoriscono la diffusione di conoscenze metodologiche tra i colleghi. I materiali prodotti dai gruppi di lavoro vengono presentati in Collegio Docenti e condivisi tramite il sito web dell'istituto, sfruttando la piattaforma "Google Suite for Education". È stato inoltre creato un repository digitale di materiali didattici a disposizione dei docenti per entrambi gli ordini di scuola. Gli spazi per riunioni e momenti di condivisione risultano adeguati.

In qualità di scuola polo del progetto "Senza Zaino", l'Istituto ha attivato percorsi di formazione On-Boarding per i docenti neo immessi nelle scuole aderenti in diverse regioni italiane.

L'Istituto partecipa ad alcune reti di collaborazione con altre scuole e soggetti pubblici, dimostrando apertura e capacità relazionale molto sviluppata. La partecipazione a tali reti consente di realizzare economie di scala e di migliorare le pratiche didattiche ed educative. La scuola è capofila della Rete Regionale delle scuole "Senza Zaino" e ha avviato il percorso sperimentale di valutazione denominato "Valutazione Mite". Attraverso queste attività in rete, l'Istituto concentra soprattutto le azioni di formazione e aggiornamento del proprio personale. La tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi è ampia e diversificata. Sebbene non siano stati formalizzati gruppi di lavoro tra docenti e rappresentanti del territorio, numerosi sono i momenti di contatto tra figure di coordinamento e uffici degli enti locali, tra docenti e servizi sociali, associazioni culturali, comitati spontanei e strutturati.

I genitori partecipano attivamente alla vita scolastica: all'interno del Consiglio di Istituto contribuiscono alla definizione del Regolamento, sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità e supportano le attività scolastiche tramite il Comitato dei Genitori. La scuola realizza inoltre interventi e progetti rivolti ai genitori, come incontri sulla prevenzione delle dipendenze, contrasto del bullismo e cyberbullismo, affettività e dialogo e incontri specifici per l'orientamento in uscita.

Le famiglie elargiscono un contributo volontario medio e l'istituzione di comitati spontanei di genitori, attivi nel reperimento di fondi tramite feste, lotterie e altre iniziative, ha permesso alla scuola di acquisire strumentazione didattica e arredi vari attraverso donazioni.

#### Risorse professionali

Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo L. Da Vinci comprendono un insieme articolato di



figure interne ed esterne che concorrono al funzionamento e allo sviluppo dell'offerta formativa.

L'organico dell'autonomia costituisce la componente del corpo docente che, soprattutto alla luce dell'elevato numero di alunni, della presenza di tredici sedi dislocate anche a notevole distanza tra loro e dell'ampia quota di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), risulta particolarmente strategica e dovrebbe essere ulteriormente potenziata. La complessità organizzativa derivante dalla gestione di molteplici plessi e dalla necessità di garantire un'offerta formativa inclusiva ed equilibrata richiede infatti un corpo docente numericamente adeguato e professionalmente articolato. Potenziare l'organico dell'autonomia significa assicurare una maggiore flessibilità nella distribuzione delle risorse, favorire interventi mirati di sostegno e potenziamento, ampliare le possibilità progettuali e garantire continuità didattica e qualità educativa in tutti i plessi dell'istituto. Al suo interno si distinguono i docenti curricolari, i docenti di potenziamento e i docenti di sostegno. Questo organico rappresenta il fulcro dell'attività scolastica e ha il compito non solo di soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, ma anche di ampliare le possibilità progettuali dell'Istituto. In conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia partecipano attivamente alla realizzazione dell'offerta formativa, contribuendo con le proprie competenze alle attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, progettazione, coordinamento e organizzazione.

Accanto all'organico docente, l'istituto dispone di un organico ATA qualificato, che include il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), sei unità di personale amministrativo e i collaboratori scolastici. Questa componente garantisce il regolare funzionamento amministrativo e logistico della scuola, supportando le attività didattiche e l'organizzazione complessiva.

Infine, l'Istituto si avvale di risorse professionali esterne altamente specializzate per rispondere a esigenze specifiche e rafforzare l'offerta educativa. Tra queste collaborazioni rientrano educatori provenienti da cooperative, mediatori linguistici, docenti madrelingua ed esperti in vari ambiti quali teatro, arte e musica. Grazie a queste figure, la scuola è in grado di integrare competenze professionali mirate e garantire interventi efficaci in risposta ai bisogni delle diverse realtà scolastiche.

Di seguito si riporta il link di collegamento all'organigramma dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"

<https://cspace.spaggiari.eu/pub/PGME0032/MODULISTICA%20PERSONALE/ORGANIGRAMMA%202025.pdf>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	La DS ha due collaboratrici: una per la scuola primaria ed una per la scuola secondaria di primo grado. Le collaboratrici della Dirigente Scolastica supportano l'organizzazione e il coordinamento dell'istituto, gestendo le risorse umane, vigilando sul rispetto del regolamento e assicurando il regolare funzionamento della scuola. Si occupano della comunicazione interna ed esterna, della raccolta e archiviazione della documentazione, e facilitano i rapporti tra docenti, studenti e famiglie. Partecipano alle riunioni di staff e agli organi collegiali, contribuendo all'individuazione delle criticità e alla proposta di soluzioni. Coordinano i collaboratori di plesso, promuovono le iniziative della scuola, organizzano eventi e concorsi, e, in assenza del dirigente, ne sostituiscono le funzioni gestionali. Curano infine le procedure di ingresso e uscita degli alunni, la manutenzione ordinaria e straordinaria, e garantiscono la corretta gestione dei permessi e delle autorizzazioni.	2
Funzione strumentale	Nell' I.C sono previste nove funzioni strumentali. AREA 1. Valutazione, autovalutazione e	9



	<p>documentazione. Membro NIV e Staff del DS AREA 2. Progettazione curricolare continuità e orientamento. Membro Staff del DS AREA 3. Sviluppo politiche inclusive. Membro Staff del DS. AREA 4. Sviluppo delle politiche digitali AREA 5. Sviluppo politiche per l'internazionalizzazione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso sia della primaria che della secondaria hanno il compito di gestire l'attività giornaliera delle sedi organizzando eventuali le sostituzioni dei colleghi assenti, gli incontri con esperti nella sede e la vigilanza giornaliera. Devono inoltre essere in contatto continuo e costante con la DS.</p>	13
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale coordina l'uso delle tecnologie nella scuola, supportando docenti, studenti e personale nell'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali. Promuove l'innovazione didattica, organizza momenti di formazione e aggiornamento, garantisce la corretta gestione e sicurezza dei dati. Inoltre, favorisce la cultura digitale, stimolando competenze tecnologiche e pratiche di utilizzo sicuro e consapevole delle risorse digitali.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale risulta composta da: 3 docenti, 2 assistenti amministrativi e 1 docente che svolge il ruolo di pronto soccorso tecnico.</p>	2
Referente Certificazioni Linguistiche Internazionali	<p>Il referente per le certificazioni linguistiche svolge i seguenti compiti principali: coordina l'organizzazione delle attività finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche per studenti e, ove previsto, per il personale; mantiene i rapporti con gli enti certificatori</p>	1



accreditati e cura gli aspetti organizzativi e amministrativi delle sessioni d'esame; supporta la Dirigente Scolastica nella pianificazione delle iniziative legate alle certificazioni linguistiche; informa docenti, studenti e famiglie sulle opportunità, sulle modalità di iscrizione e sulle scadenze; collabora con i docenti di lingua per l'organizzazione dei percorsi di preparazione; cura la raccolta delle iscrizioni, la gestione della documentazione e la trasmissione dei dati agli enti certificatori; monitora l'andamento delle attività e documenta i risultati conseguiti.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alla didattica laboratoriale e alla sperimentazione. Utilizzo per sostituire colleghi assenti, qualora ciò si renda necessario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla didattica inclusiva e alla sperimentazione. Utilizzo per sostituire colleghi assenti, qualora ciò si renda necessario. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tutte le mansioni previste dalla tabella A del CCNL 2006/2009. Controllo quotidiano delle caselle di posta elettronica peo e pec, smistamento tramite segreteria digitale, stampa ove necessaria. Archiviazione periodica della posta elettronica Il DSGA tratterà personalmente la gestione del personale ATA nonché tutti gli adempimenti di sua competenza relativi al Programma Annuale e al Conto Consuntivo; Variazioni al Programma Annuale; Relazione sullo stato di attuazione del Programma Annuale al 30 giugno; radiazione residui ; Gestione amministrativa delle Attività e dei Progetti sulla base delle schede descrittive ricevute dal Dirigente Scolastico e dai Docenti; Mandati e Reversali. Istruttoria Denunce 770 – IRAP – Modd. F24 EP - Cert. Unica - Rapporti con i Revisori dei Conti per tutti gli adempimenti di carattere amm.vo contabile sottoposti a verifica e controllo da parte degli stessi. Predisposizione convocazioni G.E. e C.I. - RSU Preparazione materiali per i lavori della Giunta Esecutiva e Consiglio di istituto Autorizzazione rate stipendi al personale supplente temporaneo in cooperazione applicativa Noi PA Controllo tabulati ferie e TFR pers. T.D. fino al termine att. did. - Compensi accessori e indennità al personale: incarichi, riepiloghi rendicontazioni progetti, incarichi funzionali, funzioni strumentali, commissioni, attività aggiuntive e Incarichi Specifici e redazione tabelle per liquidazione dei medesimi e inserimento a Noi Pa - Cedolino Unico + Liquidazione compensi accessori fuori sistema Compensi personale estraneo all'Amministrazione: istruttoria contratti, esame documentazione



previdenziale/assistenziale e fiscale e adempimenti relativi alla privacy, esame rendicontazioni e tabelle per liquidazione dei medesimi. Registro Contratti: Tenuta e aggiornamento del Registro dei Contratti Coordinamento acquisti forniture e servizi Acquisti vari: gestione delle richieste di materiali, beni e servizi, vistate dal Dirigente Scolastico per l'autorizzazione all'acquisto. Gestione fatture elettroniche Gestione Minute Spese Tenuta del C.C. postale Adempimenti AVCP compresi quelli previsti dall'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012 sulla trasmissione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati riguardanti le gare, gli appalti e le procedure di aggiudicazione. Adempimenti trasparenza amministrativa ed albo on line in relazione al proprio settore. Adempimenti digitalizzazione in relazione al proprio settore. Area del Patrimonio Ricognizione dei beni esistenti e scarico dei beni obsoleti e senescenti; formalizzazione dei carichi e degli scarichi ed espletamento procedura per la rivalutazione annuale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsangiustino.gov.it/ita/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Scuole" Senza Zaino "

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Innovazione metodologico-didattica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete Scuole Umbre "Senza Zaino"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete gestione congiunta dei tirocini formativi degli studenti di Scienze della formazione primaria- Università**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete umbra del Debate

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzioni in essere con:

Università degli Studi di Perugia

Università degli studi di Siena

Università degli studi di Macerata

Università degli Studi di Urbino

## Denominazione della rete: Rete delle biblioteche innovative

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: ATTIVITA' FORMATIVE PROGETTO "FUTURO DIGITALE" - PNRR E PN

---

Le attività previste e finanziate con fondi del PNRR prevedono percorsi di formazione sulla transizione digitale; laboratori sul campo con incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche; la comunità di pratiche promuove la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

L'attività si propone di sensibilizzare i docenti sulle problematiche connesse a determinati tipi di



atteggiamenti per prevenire il disagio personale e favorire il benessere emotivo.

Destinatari Tutti i docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PENSIAMO POSITIVO**

---

L'attività mira a promuovere lo sviluppo armonico dell'individuo e supportare il processo di costruzione della sua identità nei momenti di transizione e nelle fasi (infantile e adolescenziale) di maggiore impegno emotivo e relazionale.

Destinatari Tutti i docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori  
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FARMACI A SCUOLA**

---



Il corso per la somministrazione dei farmaci rivolto ai docenti è un percorso formativo finalizzato a garantire la tutela della salute degli alunni e a supportare la scuola nella gestione di situazioni sanitarie che richiedono interventi programmati durante l'orario scolastico. Il corso ha l'obiettivo di fornire ai docenti le conoscenze di base di carattere normativo, sanitario e organizzativo necessarie per operare in modo consapevole, corretto e sicuro nell'ambito della somministrazione dei farmaci, nel rispetto delle responsabilità professionali e dei protocolli stabiliti. Durante la formazione vengono affrontati i riferimenti normativi vigenti, le procedure adottate dalla scuola, le modalità di conservazione e somministrazione dei farmaci, nonché la gestione delle emergenze e la corretta comunicazione con le famiglie, il Dirigente Scolastico e i servizi sanitari. Il corso tratta inoltre gli aspetti legati alla sicurezza, alla tutela legale del personale e alla privacy degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	La somministrazione dei farmaci a scuola
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: EMPOWERING INCLUSION THROUGH IPAD TECHNOLOGY**

---

Il corso è rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola e ha come obiettivo lo sviluppo di competenze metodologiche e operative per l'utilizzo degli iPad come strumenti compensativi e inclusivi a supporto degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Il percorso formativo mira a valorizzare le potenzialità delle tecnologie digitali per favorire l'autonomia, la comunicazione e la



partecipazione attiva degli studenti nei contesti di apprendimento. Durante il corso, i docenti vengono accompagnati nell'uso consapevole dell'iPad come strumento didattico e di supporto all'inclusione, con particolare attenzione alle funzioni di accessibilità integrate (sintesi vocale, dettatura, ingrandimento, contrasto, controllo vocale, utilizzo di immagini e supporti audio). Vengono inoltre presentate applicazioni educative specifiche per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), per il potenziamento delle abilità cognitive e linguistiche, per l'organizzazione del lavoro scolastico e per il supporto agli alunni con disturbi della comunicazione, dell'apprendimento e dello spettro autistico. Il percorso formativo alterna momenti teorici e attività laboratoriali, durante le quali i docenti sperimentano direttamente l'utilizzo dell'iPad in contesti didattici simulati e reali, apprendendo strategie per personalizzare il dispositivo in base ai bisogni educativi individuali. Particolare attenzione è dedicata alla progettazione di attività inclusive e all'integrazione dell'iPad nella didattica quotidiana, favorendo il lavoro collaborativo tra docenti curricolari, di sostegno ed educatori.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: A.I./I.A.**

---

Il corso sull'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola è rivolto ai docenti di ogni ordine e grado e ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base, strumenti operativi e riflessioni pedagogiche per un utilizzo consapevole, etico e didatticamente efficace dell'IA nei contesti educativi. Il percorso formativo



introduce i principali concetti legati all'Intelligenza Artificiale, chiarendone il funzionamento, le potenzialità e i limiti, con particolare attenzione alle applicazioni più diffuse in ambito scolastico. Vengono affrontati gli aspetti normativi ed etici, tra cui la tutela dei dati personali, l'uso responsabile delle tecnologie, la trasparenza dei processi e il ruolo dell'IA come strumento di supporto, e non di sostituzione, dell'azione educativa del docente. Durante il corso vengono presentati esempi concreti di utilizzo dell'IA nella didattica, come il supporto alla progettazione delle lezioni, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, la produzione e l'adattamento di materiali didattici, il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti e il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali. Ampio spazio è dedicato all'uso dell'IA per favorire l'inclusione, la motivazione e lo sviluppo del pensiero critico.

Tematica dell'attività di formazione

L'uso dell'intelligenza artificiale a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: A SCUOLA CON IL R.E.**

Il corso è rivolto ai docenti di ogni ordine e grado e ha l'obiettivo di sviluppare competenze avanzate nell'utilizzo del registro elettronico, affinché diventi uno strumento strategico per la gestione didattica, organizzativa e comunicativa della scuola. Il percorso formativo parte dall'analisi delle funzionalità di base del registro elettronico e si concentra sul loro potenziamento, introducendo strumenti avanzati per la gestione dei dati relativi agli studenti, la programmazione delle attività, la registrazione delle presenze, la valutazione e la produzione di report personalizzati. Particolare attenzione è dedicata alla gestione integrata delle informazioni, alla pianificazione delle attività curriculari e all'uso delle funzionalità di comunicazione con le famiglie, in modo da migliorare la trasparenza e il coinvolgimento dei genitori.

Tematica dell'attività di

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, l'Istituto Comprensivo attiverà corsi obbligatori di formazione per tutto il personale docente, finalizzati a garantire la sicurezza e la tutela della salute all'interno della scuola.

I corsi previsti comprendono:

1. Formazione base sulla sicurezza sul lavoro, per conoscere i rischi presenti nell'ambiente scolastico, le misure di prevenzione, le responsabilità del personale e le corrette procedure di segnalazione;
2. Formazione antincendio, per apprendere le tecniche di prevenzione, l'uso delle attrezzature antincendio, le procedure di evacuazione e la gestione delle emergenze;
3. Formazione di primo soccorso, per acquisire competenze nelle procedure di emergenza sanitaria, nell'uso del defibrillatore e nella gestione di infortuni e malori fino all'intervento del personale sanitario.

I percorsi combinano momenti teorici e pratici, con simulazioni operative per consolidare le competenze acquisite. Al termine dei corsi, i docenti saranno in grado di riconoscere i rischi, prevenire incidenti e gestire situazioni di emergenza, contribuendo attivamente a garantire la sicurezza di tutta la comunità scolastica.





Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Oxfirm s.r.l.

## Titolo attività di formazione: NUVOLA

---

Tematica dell'attività di formazione      Segreteria digitale

Destinatari      Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Madisoft SPA

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft SPA

## Approfondimento

---

Formazione del personale A.T.A.

La formazione del personale A.T.A. riguarderà prioritariamente le seguenti aree:

-La digitalizzazione dei flussi documentali (D.S.G.A. e A.A.)



- Corsi di aggiornamento sugli aspetti gestionali e amministrativi della scuola (D.S.G.A. e A.A.)
- Corsi di formazione, informazione e aggiornamento in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008.